ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo dell'Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento iziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti devono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. · Trieste, Mercoledì 30 Agosto 1933, Anno XI · Cent. 20 · Telefoni: Direzione politica 78-52 · Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4267

Dopo le manovre dell'anno XI

La fusione realizzata dal Duce

fra forze armate e Nazione

ROMA, 29

merosi giornali stranieri hanno ato l'alto significato della pre- del Duce alle grandi manovre Esercito. Il fatto è molto impor- ma non è nuovo.

porativismo nell'ordine militare

Capo del Governo dal 1923 e pre- ente dal mese di giugno, du- il quale assistè alle esercitazio- navali nelle acque della Sarde- non manca mai di presenziare anovre delle grandi unità del- rcito, della Marina e dell'Avia- come pure alle esercitazioni di minori qualora esse rivestano colari aspetti inerenti all'adde- nto degli uomini o all'impiego vi mezzi meccanici.

erva a questo proposito il *Gior- d'Italia*, che Mussolini non com- alle varie esercitazioni in quali- turista, ma come osservatore e so, critico attento, coordinato- lle vicende e dei problemi mili- considerati, fra i Generali come fanti in marcia.

decennio di tale studio sul cam- le insuperate capacità di ana- sintesi di Mussolini, basta a re una viva e pronta esperienza ale. Anche per questo aspetto lini si rivela l'Uomo di Stato perfetto, perchè è sempre pre- e informato di tutto, perchè la artecipazione nelle linee gene- nel dettaglio a tutte le signifi- forme dell'attività nazionale, in lui la capacità originaria grandi visioni unitarie.

ecco tipico del tempo mussoli- lo sviluppo armonico delle for- mate italiane di terra, cielo e dei loro apprestamenti e pro- strumentali e funzionali, vero rativismo realizzato anche nel- ne militare, che assicura la ma disciplina e il massimo ren- lo delle forze, superando le vie- emiche e rivalità d'armi già se- e in altri Paesi.

Nessun programma aggressivo

ecco anche lo sviluppo armoni- problema militare nel suo com- con gli altri problemi nazio- economico, finanziario, sociale giusto equilibrio raggiunto fra non soltanto nei bilanci dello ma nella impostazione delle e dello spirito della Nazione.

sta è la prima ragione della potenza raggiunta dalle nostre armate. Essa consiste, non già imponenza di straripanti bilan- itari e di armamenti offensivi, el loro perfetto adeguamento ai i e allo spirito della Nazione, retato non colla esaltazione sionale di un partito militare, n il tranquillo e solido senso di po responsabile il quale defini- on sicurezza e stabilità i fini sua politica e vi coordina i

alia fascista non conosce parti- itari, come non conosce alcun partito oltre il Fascismo, ma ato una politica militare orga- ente inserita nella grande cor- unitaria della politica naziona- presenza del Duce fra gli agri- i dell'Agro Pontino, i cittadini tesi raccolti a Cuneo ed i fan- ranti nelle Langhe dànno la esentazione plastica di questa tra Forze armate e Nazione, olitica militare e politica nazio- Non c'è bisogno di ripetere che politica militare, necessaria grande Nazione finchè durano i attuali, non è in funzione di programma aggressivo. Il de- fascista ne dà la prova. Il amma aggressivo dell'Italia esistito che nella deliberata a di quei gruppi e Paesi stra- che cercano alibi e pretesti al- reale politica aggressiva.

Fattore di unità nazionale

mento di difesa e di disciplina uale, l'Esercito appare anche Italia fascista fattore potente tà nazionale.

storia del 18.o e 19.o secolo at- quanta parte abbia avuto nella azione dell'unità nazionale di a e di Germania l'esercito uni- Senza spirito di caserma prus- di vecchio tipo, le forze arma- iliarie nelle caserme e al cam- lle navi e negli hangars aiuta- ell'opera di solidificazione del- spirituale italiana che è fra i disegni del Duce e si viene endo anche in altre tipiche adu- di combattenti fascisti: quelle bonifiche rurali con i loro afflus- centrici di coltivatori da ogni d'Italia.

le forze armate costituite in ità nuova dal Duce divengono vivo della Nazione, fedeli alla na perchè tutte nutrite dal suo

sferimenti dei comandi dei corpi dell'Esercito

ROMA, 29

ferimenti di comandi, corpi e dell'Esercito preannunciati stampa e che hanno luogo ad azioni estive ultimate, riguar-

o Reggimento bersaglieri che sferito da Milano a Pola il o. Il 59.o Reggimento fante- si trasferirà dalla Maddale- empio Pausania il 10 settem- Reggimenti Piemonte Reale, Cavalleria, Cavalleggeri Vit- anuele II, Cavalleggeri Mon-ferrato che ai primi di ottobre si trasferiranno rispettivamente da Roma a Udine (Piemonte Reale), da Bologna a Roma (Genova Cavalleria), da Voghera a Bologna (Vittorio Emanuele II), da Udine a Voghera (Monferrato).

Infine il comando del IV Corpo d'Armata che si trasferirà da Bologna a Bolzano non appena sarà effettuata la sistemazione in corso in quest'ultima città nella sede del comando stesso e degli ufficiali da esso dipendenti.

Normalizzazione completa in Cirenaica

Il rimpatrio di quindici libici

già confinati a Ustica

BENGASI, 29

In seguito ad un recente provvedimento hanno fatto ritorno a Bengasi 15 libici che a suo tempo erano stati confinati ad Ustica. Gli ex confinati appena giunti a Bengasi sono stati riuniti nel cortile del Palazzo del Governo ove il Vicegovernatore Generale Graziani, alla presenza delle più alte autorità civili della Colonia, ha fatto presente il significato dell'atto di clemenza che ha portato alla loro definitiva liberazione. In breve il Generale Graziani ha poi illustrato i principali fatti che hanno condotto alla completa pacificazione raggiunta con lo stroncamento della Senussia, setta affaristica che non aveva nulla a chè fare con la religione mussulmana, che il Governo rispetta e fa rispettare. Ha poi accennato all'opera altamente umanitaria che il Governo ha svolto e seguita a svolgere con l'organizzazione dei campi bambini, dove in appositi accampamenti viene loro prodigata l'assistenza sanitaria e l'istruzione.

L'odierno provvedimento di condono va posto in relazione con altri provvedimenti già presi dal Governo della Colonia e con altri in corso relativi alla normalizzazione della Cirenaica. Quasi tutte le popolazioni hanno fatto ritorno ai loro luoghi d'origine, così che la normalizzazione etnica della Colonia può dirsi completamente raggiunta. Anche il campo dei Dorsà è stato disciolto in questi giorni e quella popolazione, composta di oltre 3000 persone è già a Tolmeta, suo territorio d'origine. I nuclei Abeidat che ancora rimanevano ad Apollonia e Cirene hanno raggiunto il loro territorio ad oriente di Martuba, cosicchè si può dire che le sole popolazioni rimaste ora fuori delle loro originarie sedi sono i Braasa; ma come ha già annunziato il Vicegovernatore Graziani, anche per costoro tutto è predisposto per il loro immediato ritorno sul Gebel. Con questi ultimi provvedimenti anche la normalizzazione etnica della popolazione Cirenaica è ormai completa.

La terza e più grande Roma

Ammirazione di Sir Percival Philips

LONDRA, 29

Il *Daily Mail* pubblica un lungo articolo di Sir Percival Philips dal titolo «Mussolini restaura la città dei Cesari» in cui diffusamente descrive i recenti lavori di scavi.

«Dalle strade di Roma del II secolo — scrive il Philips — guardiamo in un terrapieno sottostante dove squadre di lavoratori, manovrano pale e picconi con ritmo perfetto e vigoroso. Dalla loro opera sorgerà la terza Roma, più grande di quella dei Cesari e dei Papi, l'ultima parola in fatto di modernità. Roma resterà tuttavia la religiosa custode delle vestigia imperiali. Mussolini è il liberatore dell'antica città ed il creatore della nuova. Basta arrestarsi un momento all'inizio della maestosa via dell'Impero per rendersi conto della sorprendente trasformazione operata in tre anni di sforzi gigantechi.

Dalle finestre di Palazzo Venezia, dove Egli compie un lavoro che quello di sei uomini non basterebbe ad eguagliare, Mussolini può guardare in tutta la sua estensione la Via dell'Impero ed essere soddisfatto del nuovo spettacolo che gli si presenta. Roma antica è ai suoi piedi quasi un meraviglioso monumento di pietra dedicato al genio del Duce. La terza e più grande Roma, si estende in tutte le direzioni. Grandi edifici degni del suo nome immortale sono già in costruzione ed altri sono stati progettati. Metà delle strade di Roma stanno subendo operazioni chirurgiche per rispondere ai bisogni della popolazione in continuo aumento. La predizione di Mussolini si realizzerà pienamente in un non lontano avvenire: Una città estesa dai colli alle rive del mare vasta, ordinata e potente, come ai tempi di Augusto, una Roma che apparirà meravigliosa a tutti i popoli del mondo».

Un accordo fra Italia e S. Sede

per la revisione delle tariffe postali

ROMA, 29

Oggi alle 17.30 il R. Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede conte De Vecchi di Val Cismon ha firmato in Vaticano negli appartamenti del Cardinale Segretario di Stato un accordo per la revisione delle tariffe postali in corso fra l'Italia e la S. Sede. Per la S. Sede ha firmato il marchese Serafini governatore dello Stato della Città del Vaticano.

Squadre di nuotatori ungheresi

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 29

Tre squadre di nuotatori ungheresi, reduci dalle gare natatorie di Napoli, hanno visitato la Mostra della Rivoluzione Fascista.

Gli arrivi al Campo Mussolini

Scene di gioiosa fraternità - Numerosi gruppi di giovani stranieri ospiti dell'Italia fascista

ROMA, 29

Mentre sulle pendici di Monte Sacro nella ridente pineta di Casal de' Pazzi si intensifica il lavoro per completare il campo degli Avanguardisti all'estero che si intitolerà a Mussolini e che dovrà essere completo per il prossimo 2 settembre, continuano gli arrivi dei primi scaglioni di campeggisti. Ieri fu la volta di 700 giovani provenienti da Cortina d'Ampezzo ad aprire la serie. Oggi ne sono giunti altri 1200, 600 provenienti da Padova e arrivati alla stazione di Termini con treno speciale alle 7.45 ed altri 600, compresi 15 ufficiali, giunti da Brindisi alle 10.50 provenienti da Alessandria d'Egitto.

Gli Avanguardisti, disciplinatissimi e ordinati, fatti segno alle acclamazioni e all'ammirazione della folla, in vetture tranviarie particolari hanno subito raggiunto il campo a Monte Sacro, accolti con gioiosa fraternità dai camerati già sul posto. Come è noto il Campo Mussolini ospiterà 4000 Avanguardisti che hanno già trascorso in Patria la villeggiatura nelle varie colonie marine e montane create inappuntabilmente dalla Segreteria dei Fasci all'estero. Ad essi si aggiungeranno i 1200 Balilla pure figli di italiani all'estero che attualmente trovansi al campeggio di Frascati; mentre nei prossimi giorni converranno a Roma 1400 Giovani Italiane

Oggi sono giunti da Beirut un centinaio di giovani siriani che hanno costituito nel campo una «Centuria del Libano». Si tratta di giovani che frequentano le scuole medie italiane della Siria e del Libano o i corsi superiori di lingua e letteratura italiana di Beirut e di Aleppo. La centuria è al comando di un ufficiale della Milizia universitaria. Con il primo scaglione è giunto anche un gruppo di 30 giovanetti palestinesi, pure alunni delle scuole italiane di Terrasanta. Con i prossimi scaglioni giungeranno altri gruppi di giovanetti di diverse nazionalità e che sono ospiti dell'Italia fascista come premio per l'assiduità alle scuole italiane e lo studio della lingua. Questi reparti, la cui disciplina si è rivelata ammirevole, fanno fraterna vita comune con gli Avanguardisti italiani all'estero. Il comando del campo è stato assunto dal comm. Piero Parini.

Campeggi e colonie montane

visitati dal Principe di Piemonte

NAPOLI, 29

S. A. R. il Principe di Piemonte oggi alle ore 17 si è recato al campeggio dei Fasci Giovanili di Combattimento sul Monte Coppola. E' stato ricevuto dal Comandante federale dei Fasci e dal Comandante federale in seconda. Successivamente il Principe di Piemonte si è recato a visitare la colonia montana Loreto-Starace-Quisisana ove a riceverlo si trovavano tutte le autorità e le gerarchie locali accolto festosamente dalla colonia dei Balilla e delle Piccole Italiane. Alle ore 18.30 salutato calorosamente dalla popolazione riversatasi lungo il percorso il Principe di Piemonte è ripartito per Napoli.

Il raid aereo di tre Giovani fascisti

3000 Km. di volo in formazione

MILANO, 29

Tre giovani soci dell'Aeroclub milanese, iscritti nei Fasci giovanili e brevettatisi recentemente presso la scuola dell'Aeroclub di Milano, hanno compiuto in pattuglia, con tre apparecchi, un raid attraverso l'Italia, dimostrando le loro attitudini al volo. Partiti da Milano il 26 mattina, dopo aver sorvolato Verona, Ferrara, Rimini, Loreto, hanno raggiunto Bari. Ripartiti il 27 da questa città, toccate Brindisi e Salerno, raggiunsero Napoli per riprendere nel successivo 28 la via del ritorno sorvolando Pisa e Torino. Tre giorni di volo, circa 3000 km. compiuti senza il minimo incidente.

Gli equipaggi erano così formati: pilota Poletta, passeggero Borsari; pilota Passerini, passeggero Tavernelli e pilota Pogliani che era solo a bordo.

Marconi a Golfo Aranci

per le esperienze con le onde corte

SASSARI, 29

E' giunto a Golfo Aranci S. E. Guglielmo Marconi a bordo dell'«Elettra». Dopo avere visitato il semaforo di Capo Figari e la stazione ultrapotente l'illustre scienziato e i suoi collaboratori hanno iniziato importanti esperienze con le onde ultra corte. S. E. Marconi si tratterrà a Golfo Aranci diversi giorni per completare gli esperimenti.

Il combustibile pei motopescherecci

ribassato di 8 lire per quintale

ROMA, 29

L'Azienda generale italiana del petrolio comunica che, a datare da venerdì 1.o settembre, ribassa il listino del gasoil petrolina di lire 4 per quintale. Inoltre gli esercenti dei motopescherecci usufruiranno di un ulteriore sconto di lire 4 per quintale, cosicchè, il ribasso effettivo per il gasoil petrolina destinata ai motopescherecci sarà di complessive lire 8 per quintale netto. Per iniziativa dell'«Agip» anche le società «Siap», «Nafta», «Petrolea» effettueranno analoghe riduzioni.

Nella diplomazia austriaca

Rintelen andrà Ministro a Roma

VIENNA, 29

Nella diplomazia austriaca è imminente un importante mutamento delle rappresentanze estere. L'agenzia ufficiale «Politische Korrespondenz» conferma che per il capitano provinciale cristiano-sociale della Stiria ed ex Ministro dell'Istruzione nel Gabinetto Dollfuss, professore universitario dott. Antonio Rintelen, è stato chiesto al Governo italiano il gradimento per la nomina a Ministro d'Austria a Roma. L'attuale Ministro dott. Lotario Egger Möllwald verrà trasferito a Parigi, benchè l'attuale Ministro austriaco in quella città, dott. Ottone Günther, occupi quel posto soltanto da alcuni mesi. La nomina di Rintelen a Ministro d'Austria a Roma è stata concordata dopo il ritorno del Cancelliere dott. Dollfuss da Riccione, in un incontro a Salisburgo fra il Cancelliere e il capitano provinciale Rintelen. A proposito dell'invio del Ministro Egger Möllwald a Parigi, si apprende che il Cancelliere dott. Dollfuss era poco soddisfatto del Ministro dott. Günther.

Il forte incremento

delle costruzioni edilizie italiane

ROMA, 28

Nei primi sette mesi del 1933 sono stati approvati in diciassette principali città del Regno progetti per la costruzione di 16.314 appartamenti, che comprendono 60.784 stanze. Questa cifra segna, in confronto del corrispondente periodo dell'anno scorso, un aumento di 3280 appartamenti pari al 25.16 per cento, e di 9651 stanze pari al 18.87 per cento.

La costituzione del Comune di Sabaudia

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto N. 1071 relativo alla costituzione del Comune di Sabaudia nell'Agro Pontino.

Tre milioni di visitatori

del Padiglione italiano a Chicago

CHICAGO, 29

I visitatori del padiglione italiano all'Esposizione mondiale hanno raggiunto i 3 milioni dal giorno dell'apertura, con una media giornaliera di 48.000 persone.

Movimento di Prefetti

Introna a Gorizia, Cimoroni a Pola

ROMA, 29

Con decreti in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

BEER cav. di gr. croce dott. Guido Prefetto del Regno destinato a Venezia.

BIANCHETTI gr. uff. dott. Giovanni Battista Prefetto di Venezia è addetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Capo di Gabinetto.

RICCI gr. uff. dott. Umberto Prefetto di Torino è destinato presso il Ministero dell'Interno.

IRACI cav. di gr. croce avv. Agostino Prefetto del Regno è destinato a Torino.

MORMINO gr. uff. dott. Giuseppe Prefetto di Genova è destinato presso il Ministero dell'Interno con funzioni di Capo di Gabinetto.

ALBINI gr. uff. dott. Umberto Prefetto di Palermo è destinato a Genova.

MARZIALI gr. uff. avv. Giovanni Battista Prefetto di Bolzano è destinato a Palermo.

MASTROMATTEI gr. uff. dott. Giuseppe Prefetto di Trapani è destinato a Bolzano.

BRUNO comm. avv. Pietro Prefetto a disposizione è destinato a Trapani.

GIOVARA gr. uff. dott. Cesare Prefetto di Livorno è addetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

LETTA comm. dott. Guido Prefetto di Chieti è destinato a Livorno.

VICEDOMINI comm. dott. Francesco Prefetto di Avellino è destinato a Chieti.

TROTTA comm. dott. Nicola Enrico Prefetto di Gorizia è destinato a Avellino.

INTRONA gr. uff. dott. Salvatore Prefetto a disposizione è destinato a Gorizia.

CAMBIAGGIO gr. uff. dott. Luigi Prefetto di Bergamo è destinato a Benevento.

ANSA comm. dott. Gaetano Prefetto di Rovigo è destinato a Bergamo.

CIMORONI gr. uff. avv. Oreste Prefetto di Benevento è destinato a Pola.

FOSCHI gr. uff. dott. Italo Prefetto di Pola è collocato a disposizione.

TAFURI gr. uff. dott. Giovanni Prefetto ispettore generale è destinato a Rovigo.

PETRONI gr. uff. dott. Furio Prefetto con funzioni di segretario generale del Governatorato di Roma è destinato a Massa.

MONTECCHI gr. uff. dott. Mario Prefetto di Massa è incaricato delle funzioni di segretario generale del Governatorato di Roma.

CARPANI gr. uff. dott. Pietro Prefetto di Perugia è destinato presso il Ministero dell'Interno.

MARZANO comm. dott. Giuseppe Prefetto a disposizione è destinato a Perugia.

PIETRABISSA comm. dott. Pietro Paolo Prefetto di Trento è destinato ad Arezzo.

PIVA gr. uff. dott. Silvio Prefetto di Arezzo è destinato a Trento.

S. E. Starace sul "Giulio Cesare,,

fra i 1600 dopolavoristi milanesi

LIDO DI ROMA, 29

Alle 15.30 dopo un'ottima navigazione il «Giulio Cesare» che reca a bordo i 1600 dopolavoristi milanesi in crociera sul Tirreno ha gettato le ancore davanti al Lido di Roma. Fra il più grande entusiasmo dei gitanti è salito a bordo alle 17.30 il Segretario del Partito.

L'arrivo del Gerarca è stato salutato da una entusiastica acclamazione al Duce che si è intensificata durante la visita alla nave.

S. E. Starace fatto segno a nuove e calorosissime acclamazioni fra ripetuti e altissimi alalà al Duce ha lasciato la nave alle 18.30 mentre dai ponti e dalle passeggiate del «Giulio Cesare» i crocieristi salutavano romanamente e agitavano i fazzoletti.

Allorchè S. E. Starace è sbarcato sulla banchina per far ritorno a Roma, è stata accolto da una folla imponente che ha improvvisato una grandiosa manifestazione al Duce.

Al Congresso mondiale di Venezia

L'alto compito degli studenti

nello Stato mussoliniano

VENEZIA, 29

I lavori del XV Congresso internazionale degli studenti sono stati ripresi stamane con la discussione libera sul tema «Lo studente e lo Stato». Ha parlato per primo il signor Gibbson, delegato del Canadà. Quindi ha preso la parola il vicepresidente della Confederazione e delegato italiano, dott. Gardini.

Quando mi sono inscritto a parlare sullo argomento, egli dice, ero sicuro di essere in una situazione polemica col delegato del Canadà. In tale questione infatti la mentalità italiana e fascista si trova agli antipodi con le idee esposte dal precedente oratore. Egli infatti ha potuto affermare che molte generazioni di questi ultimi anni sono cresciute e sono state educate lontane dalla politica. Ora, dice Gardini, quale giovane della nostra generazione e delle generazioni che ci hanno preceduto può dire altrettanto?

Non certo quelle che hanno combattuto per l'intervento o quelle che si sono eroicamente sacrificate sui campi di battaglia e tanto meno quelle che, accanto a Benito Mussolini, si sono battute per il trionfo della Rivoluzione fascista. Al contrario le generazioni studentesche italiane si sono trovate sempre al primo piano, sempre all'avanguardia di tutte le lotte politiche.

Diversa invece è stata la loro attitudine di fronte allo Stato. In un primo tempo, infatti, fino a quando cioè le giovani generazioni non hanno visto completamente realizzati i loro ideali, esse si sono trovate in piena opposizione contro lo Stato.

La loro opposizione politica era rivoluzionaria. Rovesciato poi lo Stato liberale, esse si sono trovate di fronte a nuove responsabilità e a nuovi compiti: primo fra tutti quello di collaborare accanto al loro grande Capo, alla costruzione del nuovo Stato.

Mediante l'organizzazione dei Gruppi Universitari Fascisti, che sono una delle più interessanti organizzazioni del Partito, essi hanno modo di compiere la loro preparazione politica. L'oratore poi spiega quale sia l'essenza della fede politica che anima le giovani generazioni universitarie italiane.

E' questa, egli dice, una fede che avvicina alla più elevata espressione: Essa assume qualche volta le caratteristiche di una mistica. Quale è ora, si chiede Gardini, la posizione degli studenti di fronte allo Stato? Sul terreno politico chi come lo studente ha, per ragioni di educazione e di temperamento, una grande possibilità di ordine spirituale, deve dare per il trionfo e per l'affermazione dei propri ideali nazionali.

Egli aggiunge poi, rivolgendosi al folto gruppo di studenti tedeschi che sono nella sala, che è lieto di constatare come la fede che anima gli studenti fascisti e gli ideali che rispendono nei loro cuori siano comuni ai giovani di altri Paesi e segnatamentea quelli della Germania che nel compimento della propria rivoluzione si inspirano costantemente alla luce di Roma.

Gardini poi dichiara di concludere questa discussione che egli è lieto di constatare interessante e proficua, con le parole con le quali il Duce anni or sono ha chiuso la discussione sulla posizione dello Stato fascista unitario, totalitario ed autoritario nell'ambito della società: «Tutto nello Stato, niente contro lo Stato, niente al di fuori dello Stato». Vivi applausi hanno salutato il discorso del dott. Gardini.

Il Principe Starhenberg in Italia

per visitare il campo Austria

VIENNA, 29

Il comandante federale delle Heimwehren, Principe S. Starhenberg, si reca domani da Venezia al Lido di Roma per far visita al campo Austria. E' probabile che Starhenberg sia ricevuto da S. E. Mussolini.

Roosevelt toglie l'"embargo,, sull'oro

Le discussioni anglo-americane sulla stabilizzazione continueranno nel prossimo ottobre

LONDRA, 29

Il Presidente Roosevelt ha pubblicato un'ordinanza che permette l'esportazione dell'oro, purchè autorizzata dalla Tesoreria federale che ha fissato norme precise al riguardo.

L'incontro che ha avuto luogo ieri tra il Presidente Roosevelt e il Governatore della Banca d'Inghilterra Montagu Norman ed altri banchieri nella residenza privata del Presidente dello Stato di New York, è oggetto di svariate interpretazioni, tanto di qua, quanto di là dall'Atlantico. Un certo mistero regna intorno a questo incontro che Roosevelt ha definito una semplice riunione di carattere mondano per bere una tazza di tè.

Le divergenze fra Governo e banche

Secondo i commenti della stampa americana che s'interessa al più alto grado della riunione, mentre Montagu Norman e il Governatore della Banca Federale di Riserva, Harrison, sono decisi paladini della stabilizzazione della sterlina e del dollaro, Roosevelt non condivide la loro opinione e avrebbe dichiarato che il tempo per le stabilizzazioni non è arrivato.

Secondo il *New York Herald*, raramente nella storia finanziaria Governi e banche si sono trovati ai poli opposti in fatto di questioni monetarie come è oggi il caso degli Stati Uniti. Rosevelt e il sistema bancario federale di riserva nutrono una divergenza di vedute nella politica creditizia e dei cambi. Mentre Montagu Norman e Harrison sono ansiosi di addivenire ad una stabilizzazione delle due monete sterlina e dollaro per mettere fine al presente caos economico e finanziario, Roosevelt dichiara senza ambagi di non essere interessato al valore esterno del dollaro, ma soltanto al livello dei prezzi all'interno.

Il *New York Times* scrive a sua volta che alla colazione offerta ieri, prima dell'incontro con Roosevelt, dai banchieri americani a Montagu Norman erano presenti molti periti finanziari, e che oggetto della discussione che ne è seguita sono stati i problemi monetari. Nei circoli bancari americani s'insiste nel dire che il viaggio di Montagu Norman in America non ha soltanto carattere sociale, essendo ben noto che egli è un fautore a spada tratta della sistemazione monetaria considerata quale premessa d'una ripresa economica nel mondo.

Attendere che i tempi maturino

Secondo altri messaggi, Roosevelt sarebbe disposto a riprendere in esame il problema della stabilizzazione non appena che i tempi saranno a suo giudizio maturi. Egli per il momento vuole che il dollaro trovi il suo livello naturale. Le ragioni dell'indifferenza di Roosevelt per la sorte del dollaro sono da ricercarsi nella preminenza che egli annette attualmente ai problemi del risanamento economico interno da raggiungere con i vari «codici» e con tutta la nuova attività economica e sociale impressa alla pubblica amministrazione. Solo quando i salari saranno aumentati, il prezzo medio delle merci sarà ad un livello maggiore dell'attuale e la disoccupazione sarà discesa dalle alte statistiche di oggi, solo allora, a giudizio del Presidente, sarà il caso di dedicarsi alla stabilizzazione della valuta nazionale.

E' sintomatico intanto che il Dipartimento di Stato di Washington abbia annunziato che il Governo americano non solleverà obiezioni se il Governo britannico crederà di discutere simultaneamente col problema dei debiti di guerra anche altre questioni, come il livello dei prezzi e la stabilizzazione delle monete. Com'è noto, i negoziati per i debiti di guerra saranno ripresi tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra ai primi di ottobre.

Si apprende che il Segretario all'Interno Ickes è stato nominato amministratore per il Codice del petrolio, con poteri praticamente dittatoriali. L'industria del petrolio fino a questi ultimi tempi era tormentata da un'acuta lotta che aveva portato ad una superproduzione ed una conseguente diminuzione rovinosa nel prezzo del minerale.

Ford non vuol saperne di codici

Il Presidente è riuscito a far entrare finalmente ancora l'industria automobilistica entro lo schema della ricostruzione. Il Codice del lavoro relativo a essa è firmato da tutte le fabbriche, fatta eccezione di Ford che, come si è detto altra volta, tenta di mantenere sino all'ultimo la propria indipendenza. Il pubblico attende ora che il Governo, facendo uso dei poteri conferitigli dalla legge di ricostruzione, costringa Ford a conformarsi ai nuovi principii. Si prevede, a ogni modo, che il pubblico, il quale ha mostrato sinora di voler dare la preferenza a quegli industriali che possono esibire l'aquila azzurra in segno di chi ha accettato i nuovi principii di ricostruzione, si darà a boicottare Ford se sarà ancora recalcitrante.

L'affermazione del Presidente che la campagna per la ricostruzione è stato un successo, trova conferma dalle statistiche pubblicate in questi giorni. Esse dicono ad esempio che il traffico delle merci sulle ferrovie è superiore del 22 per cento a quello dell'anno scorso e che l'industria dell'acciaio lavora già di nuovo in misura tale da realizzare dei profitti. L'ufficio della Riserva federale rileva poi che la produzione ha raggiunto l'indice di 98, mentre era di 91 in giugno e di 60 in marzo, quando Roosevelt Anche le cifre del commercio estero sono migliorate, le esportazioni essendo del 40 per cento e le importazioni addirittura del 75 per cento superiori a quelle di un anno fa.

Lo Stato di New York ha votato oggi per la abolizione del proibizionismo. Gli «umidi» dichiarano che i risultati riserveranno una grossa sorpresa per i «secchi», che si ritengono sicuri della vittoria con grandissima maggioranza. Se i primi avranno ragione, il numero degli Stati favorevoli all'abrogazione del 18.o emendamento salirà a ventiquattro.

Il Gabinetto romeno minacciato

dalla crisi in seno alla maggioranza

BUCAREST, 29

Si rileva in questi circoli politici, a proposito delle voci di crisi governativa, che le dimisisoni del Governo di Vajda Vojvod non sono da considerarsi imminenti. Si ammette tuttavia che esiste una crisi governativa latente provocata dalle continue lotte intestine in seno al partito edi contadini. Persino il Segretario di Stato Tilea ha ammesso, in un'intervista concessa ai rappresentanti della stampa, che si sono manifestate profonde divergenze di vedute in seno alla maggioranza. Ha però rilevato la compattezza e la disciplina del partito. Ora sta a vedersi se Maniu e Mihalace, che si sono allontanati dal Governo di Vajda Vojvod, abbandoneranno l'atteggiamento assunto.

Decisivo per le sorti del Governo sarà l'esito delle trattative con i creditori esteri. Le prospettive per un buon successo sono però minime. Secondo quanto si apprende, anche l'azione preparatoria del sostituto del Presidente del Consiglio, Mironescu, a Parigi, non ha avuto il risultato desiderato.

Oggi si comunica che, per desiderio di Re Carol, è stata iniziata una seria azione di conciliazione fra i due gruppi del partito liberale di Duca e Giorgio Bratianu. La crisi però non potrebbe scoppiare prima del prossimo autunno.

Un accordo commerciale concluso

fra Germania e Romania

BUCAREST, 29

A quanto si apprende da fonte competente, le trattative già da parecchie settimane in corso per l'esportazione del grano romeno in Germania sono giunte questa sera a conclusione con la firma di un accordo tedesco-romeno.

Partecipano a questo accordo da parte tedesca un consorzio con a capo l'I. G. Farben e da parte romena l'Ente del grano che, come è noto, è sotto il controllo dello Stato. In stretta collaborazione con i delegati tedeschi, l'incaricato d'affari di Germania, dott. Kichholtes, è riuscito ad eliminare le varie difficoltà che ostacolavano il ristabilimento dei buoni rapporti economici fra Germania e Romania.

Deputazione ungherese a Bucarest

per le trattative economiche

BUCAREST, 29

Oggi è giunta a Bucarest una deputazione ungherese per le trattative economiche con la Romania. Le conversazioni avranno inizio giovedì prossimo.

Le incursioni al confine russo-mancese

Mosca accusa i giapponesi

MOSCA, 29

L'Agenzia *Tass* comunica: «Alcuni giornali giapponesi pubblicano informazioni su numerose incursioni su territorio mancese effettuate da pretese guardie di frontiera sovietiche. Tali informazioni sono in realtà una pura invenzione che ha lo scopo di dissimulare i numerosi casi di violazione di frontiera e di fucilate sparate contro la popolazione durante incursioni effettuate da soldati giapponesi e mancesi in territorio sovietico, incursioni reiteratamente registrate in documenti dalla guardia di frontiera sovietica».

Unità da guerra nipponiche

inviate a Fun Chow

TOKIO, 29

Tre navi da guerra giapponesi hanno ricevuto l'ordine di recarsi a Fun Chow per la protezione dei connazionali colà residenti, contro l'attività sempre più pericolosa dei comunisti cinesi.

Il Ministro Matsuoka ha smentito la notizia della sua nomina ad ambasciatore a Washington.

I Reali bulgari a Parigi

PARIGI, 29

Alle 21.50 di stasera sono giunti a Parigi provenienti dalla svizzera Re Boris e la Regina Giovanna. I Sovrani che viaggiavano nel più stretto incognito sono stati accolti alla stazione dell'Est dal Contrammiraglio Le Bigot della Casa militare del Presidente della Repubblica, da un funzionario del protocollo e da personalità della Legazione bulgara a Parigi. I Sovrani hanno preso alloggio in un grande albergo presso la piazza dell'Etoile.

Cordiale accoglienza parigina

ai 300 turisti italiani

PARIGI, 29

In seguito al recente accordo per gli scambi turistici tra l'Italia e la Francia, è giunto oggi a Parigi il primo treno di turisti italiani organizzato dalla C. I. T. I trecento turisti, dopo aver visitato il Palazzo degli Invalidi e il Museo dell'Opera, si sono recati oggi al Palazzo di Versaglia dove sono stati ricevuti ufficialmente dal conservatore di quel Museo che ha dato loro il benvenuto. Un'accoglienza particolarmente cordiale è stata prodigata a tutti i turisti.

QUARTIERE ROMANO RESTITUITO ALL'ANTICA STRUTTURA

La sistemazione dei Mercati traianei

per la mostra mondiale di pollicoltura

ROMA, 29

Stamane i rappresentanti della stampa italiana e estera hanno visitato i lavori di sistemazione e di adattamento dei Mercati traianei per la prossima mostra mondiale di pollicoltura. Il sen. Corrado Ricci ha illustrato ai giornalisti la parte archeologica dei lavori ed i risultati degli ultimi scavi nell'importante zona della Roma imperiale, mentre il commissario generale e il segretario generale della mostra hanno fornito loro i ragguagli sulla parte tecnica. La scelta dei Mercati traianei come sede della mostra è dovuta alla necessità di porre questa in un ambiente che potesse reggere al confronto dei padiglioni della mostra di Barcellona e del Palazzo di cristallo di Londra, ove si erano tenute le ultime mostre, in parte all'iniziativa di fare rivivere ai Mercati traianei la loro vita di un tempo, restituendoli alla funzione cui erano stati destinati nell'epoca romana.

Il «Portico delle Nazioni»

Sotto la direzione del sen. Corrado Ricci si sta riordinando il quartiere della via Biberatica, venuta alla luce nelle ultime demolizioni, nel quale appaiono, oltre alla grande aula scoperta allo sbocco di via Nazionale, più di 150 «tabernae». Con geniale e caratteristica iniziativa sono stati completati con costruzioni provvisorie gli edifici, in modo da restituire l'antica struttura all'intero quartiere romano. Per le esigenze della mostra i mercati sono stati anche ampliati di un portico nello stile rispondente a quello degli antichi edifici e di un grandioso giardino romano ai piedi della Torre delle Milizie. La ricostruzione più importante fatta nell'emiciclo è quella del «Portico delle Nazioni», costruito lungo le mura della via dell'Impero. Esso è largo sei metri; lo stile ricorda quello delle botteghe romane e gli stipiti sono eguali a quelli che si riscontrano lungo l'emiciclo. Lungo questo portico saranno situate le gabbie che dovranno accogliere i polli, le anitre, i tacchini e le oche presentati dalle Nazioni estere aderenti all'esposizione: Olanda, Belgio, Francia, Austria, Danimarca, Inghilterra, Spagna, Canadà, Svizzera, Australia, Stati Uniti, Jugoslavia, Bulgaria, Germania. Nella basilica di sinistra verrà effettuata la preparazione dei mangimi in un grandioso reparto a questo scopo riservato. Si calcola che il consumo dei mangimi si aggirerà a 10 quintali al giorno.

Taverne romane e vini tipici

Nella basilica di destra sarà invece effettuata la mostra dei polli Bantam. Qui troveranno posto oltre 60 gruppi presentati dalle varie «Nazioni». Nell'emiciclo sarà tenuto ogni sera uno spettacolo cinematografico con film forniti da varie Nazioni e che illustreranno il progresso avicolo raggiunto nei diversi Paesi, i moderni sistemi di allevamento e le industrie affini alla pollicoltura ed alla coniglicoltura. Gli spettacoli saranno completati da interessanti film che illustreranno le città italiane che verranno visitate nel viaggio ufficiale dopo il congresso. Nel secondo ordine è l'ambulacro nel quale sarà tenuta la mostra dei colombi presentati dalle delegazioni straniere. In quest'ordine si troveranno la mostra dei pollai provinciali italiani e le mostre dell'Ispettorato del Genio (Sezioni colombi viaggiatori) e della Federazione colombofila italiana. Nello stesso ordine figureranno anche taverne romane per la degustazione di vini scelti dalla Federazione enologica italiana vini tipici che hanno anche il carattere di associarsi alle pietanze fornite dagli animali da cortile.

Nel terzo ordine avrà luogo la mostra commerciale. Nelle ampie e magnifiche botteghe che fanno corona alla via Biberatica, sarà esposto quanto si riconnetta all'allevamento, all'industria e al commercio avicolo. Dalla via Biberatica si passa alla mostra ufficiale italiana, composta di 80 gruppi di pollame italiano allevato dai migliori allevatori del nostro Paese.

La Mostra scientifica italiana

Risalendo la scala che porta all'ordine superiore si accede alla mostra scientifica italiana ove si trovano le mostre organizzate dal Ministero dell'Interno sulle malattie del pollame e relativi rimedi, le mostre dell'organizzazione sindacale avicoltori, le mostre scientifiche, con particolare riguardo alla genetica, alle uova ed alla piuma, della stazione di Rovigo e della Università di Bologna. Completerà la sezione ufficiale italiana una mostra artistica di particolare interesse.

Nel quarto ordine (aula coperta) si allineano le mostre ufficiali delle Nazioni. Nel giardino della Torre delle Milizie sono stati approntati interessanti pollai dal Dopolavoro ferroviario e da ditte specializzate. Nel giardino sorge un grande padiglione della Confederazione generale degli agricoltori e della Confederazione fascista dell'agricoltura, ricostruzione fedele di un antico monumento romano di cui si notano ancora i resti sulla via Appia nuova. Si passa quindi alla mostra della coniglicoltura. L'Istituto nazionale di coniglicoltura di Alessandria ha riassunto tutte le sue attività nel campo scientifico della propaganda e della organizzazione. Si nota una interessante mostra delle pelliccerie che dai conigli traggono la loro industria. Nel giardino vicino stanno le collezioni dei gruppi di razza Livorno, dotati di alti pregi genealogici e la mostra dell'avicoltura industriale, che dà un'idea dello sviluppo raggiunto da essa in Italia in questi ultimi anni.

Daladier visita le fortificazioni

sulla frontiera del Reno

PARIGI, 29

Stasera è rientrato a Parigi il Presidente del Consiglio e Ministro della Guerra, signor Daladier, che ha percorso più di 500 km. in automobile lungo la frontiera dell'est per visitare oltre 100 km. di fortificazioni. Le descrizioni che i giornali faranno domani della visita non contengono particolari che non sieno noti, ma dànno ancora una volta la impressione del formidabile sistema eretto in appena tre anni dai francesi lungo la frontiera del Reno. Naturalmente, la stampa insiste sul carattere esclusivamente difensivo di queste fortificazioni, ma coloro che anche rudimentalmente sono al corrente di cose militari, sanno benissimo che le fortificazioni possono essere all'occasione trasformate in centri d'attacco.

Le fortificazioni dell'Est sono tutte sotterranee. Bisogna immaginare un fronte di più 100 km. alla distanza di appena 12 km. dalla frontiera costituente una serie ininterrotta di opere, la cui esistenza non si rileva sul terreno che per qualche gibbosità del suolo. E' anche noto che le fortificazioni sono tutte guernite di soldati, avendo la Francia quinvi adunato quasi tutte le truppe del suo esercito permanente.

Scrivono i giornalisti che a poco a poco il terreno si rivela sotto il misterioso aspetto di un paesaggio truccato. Normalmente si hanno sotto gli occhi delle foreste e dei campi coltivati, i quali però dissimulano una sbalorditiva raccolta di trappole. Dovunque sono casematte interrate. Di tanto in tanto una cupola d'acciaio o un tavolato di cemento affiorano di poco sul terreno. Presso un ruscello ci è una curiosa boscaglia; chi vi si avvicina cade in una rete di filo spinato profonda dieci metri, potentemente infissa sul cemento armato. Dietro vi sono porte d'acciaio protette da muri massicci. Si è di fronte ad un gruppo formidabilmente armato. Dietro ai piedi vi sono pozzi scavati nella roccia per più di 100 metri.

I giornalisti hanno visitato un sistema che è considerato il centro di tutte le fortificazioni. Esso è scavato nella terra alla profondità di circa 100 metri, e blocchi di migliaia di tonnellate di cemento sono interrati a protezione delle camere corazzate le cui feritoie permettono di battere la scarpata di un gigantesco fossato destinato a bloccare i carri d'assalto che per miracolo fossero riusciti a traversare la foresta e giungere fin là. Gli zig-zag di questa scarpata tracciano sul fianco il sistema fortificato come la muraglia della Cina. A circa 50 metri al disotto del livello del suolo corre una ferrovia che collega tutte le fortificazioni. Tutta la frontiera dell'Est è intersecata da queste formidabili opere modernissime

Il Ministro Daladier ha lungamente visitato le fortificazioni e si è recato fin sul Reno sul confine tra la Francia e la Germania. Daladier al suo ritorno a Parigi ha ricevuto i giornalisti, ai quali ha dichiarato: «Ho voluto rendermi conto dell'utilizzazione dei crediti votati per difesa delle nostre frontiere. La mia impressione è molto confortante. Stamane ho ispezionato i lavori su circa 120 km. L'importanza e la solidità del nostro nuovo sistema difensivo mi ha colpito. Il Paese è ora dotato d'una protezione assolutamente perfetta. Ho voluto conservare al mio viaggio un carattere puramente tecnico e non ho partecipato ad alcuna cerimonia ufficiale. Ciò nonostante tutte le popolazioni di frontiera mi hanno fatto un'accoglienza calorosa».

New York sotto l'ondata di caldo

Esodo notturno di folle sull'Hudson

Centinaia di "navi escursionistiche,, - Incontro con l'anima gemella
Ballerine negre e mimi messicani - Torrenti di birra... illegale

NEW YORK, agosto

New York deve la sua vita al fiume, a quell'Hudson che ha preso il nome da un navigatore inglese, mentre fu l'italiano Giovanni da Verazzano a scoprirlo. Hudson è, ora, il nome del fiume, di strade, di piazze e dedicato a monumenti, mentre Verazzano sarebbe del tutto dimenticato se non fosse stato un giornalista italiano, Carlo Barsotti, a rivendicarne la memoria ed a erigergli una statua, proprio di fronte all'Aquarium e di fronte all'entrata del porto, dove presumibilmente si fermò la nave francese al comando dell'italiano.

Visioni fantasmagoriche

Il fiume, non importa come si chiami, alimentato dalle sorgenti delle montagne dell'interno, prima di riversarsi al mare lambì un'immensa roccia, la strinse come un delta di macigno, la ripolì ai fianchi e sorse Manhattan, sulla quale, più tardi sorse Neue Amsterdam e, poi, New York. Per fare il porto i cittadini non dovettero lavorare molto. Gettarono come tanti denti di calcestruzzo tutto intorno la grande lingua lambita dal fiume e le più colossali navi del mondo possono ora ormeggiarsi in modo che da terra i passanti, se vogliono, toccan quasi le prue dei giganti all'ancora.

Era naturale, quindi, che gli abitanti di New York fin dal principio nutrissero per questo fiume apportatore di comodi e di ricchezza, un sentimento di gratitudine e di affetto. Dalla parte del New Jersey si stende la costa delle «Palisades» e dalla parte di oriente l'Isola Lunga, terra dell'avvenire e dominio di attivi coloni italiani. Da Manhattan, tanto verso destra quanto verso sinistra, si stendono sul fiume enormi ponti sospesi di acciaio e linee ininterrotte di «ferries» trasportano milioni di viaggiatori da una costa all'altra, incessantemente, perchè qui «ferries», tranvie, ferrovie elevate e sotterranee funzionano ventiquattr'ore al giorno, senza posa, senza sosta, senza requie.

D'inverno, spesso, il fiume gela. Grandi lastroni di ghiaccio galleggiano sulla sua superficie color piombo, ma non in modo da interrompere la navigazione fino all'altezza di Poughkeepsie o, anche, di Albany.

Di estate la popolazione anche guarda al fiume come al suo grande amico e come all'unico refrigerio contro il caldo.

In gita sul fiume

Ed allora — come ora — migliaia di battelli di tutte le grandezze e di tutte le forme percorrono il fiume in tutti i sensi, carichi fino all'inverosimile. In gran parte, di giorno, sono comitive di bambini, inviati per un'escursione dalle opere filantropiche o dalla polizia. Di notte sono immense navi del piacere e dell'amore che navigano, sfarzosamente illuminate, verso il nulla, mentre dalle coste e dalle alture scintillano le illuminazioni fantasmagoriche dei «Luna Parks», degli alberghi, delle cittadine e dei villaggi e lungo il nastro stradale passano come freccie infuocate linee interminabili di automobili, nelle due direzioni.

Pochi sono quelli che possono, specie in una sera come questa, resistere alla tentazione di fare una gita sul fiume. Ed anche se siete solo non vi avvilite. All'imbarcadero, insieme con i musicanti, i venditori di birra e di dolciumi, fra la folla, troverete sempre, senza alcuna difficoltà, un'anima gemella bionda o bruna, che vi terrà compagnia nelle quattro o cinque ore di escursione notturna, che vi tratterà un po' da furba od un po' da sentimentale, che vi farà pagare una cenetta e che, allo sbarco, sgattaiolerà via, con un sorriso ed un salutino e che, certamente, non incontrerete più in vita vostra. Giacchè, virtù grande di questa città immensa, dove tutte le ragazze si somigliano fra di loro e tutte paion belle, è assai difficile di incontrare una seconda volta colei o colui che incontraste una prima volta.

Ma la democrazia americana ha dei vincoli e dei limiti e la prova l'avete subito, passando innanzi a questa nave, gemella di quella su cui voi siete, e che è riservata ad un'escursione di negri. Sono negri, negre, negrette e negretti vestiti di colori sgargianti, vivacissimi, che salutano la nave che passa accanto con gridi di scimmiette vestite per la fiera, mentre le due orchestre delle navi confondono le note dei loro «jazzs» in una mistura che non è perfettamente armonica.

Stasera anche io ho fatto una gita sulla vecchia nave che ormai conosco da anni e che parte tutte le sere da un recesso ombroso dello Shore Road di Brooklyn. Grandi alberi si elevano lungo la stradicciola che porta all'imbarcadero traballante, dove un vecchio guardiano, che mastica permanentemente la gomma, ritira il vostro biglietto.

Il capitano è ancora a terra (intento ad una partita di «pinockle») e, del resto non si parte se non si è al completo. Quando quest'ora è arrivata la luna piena ha già descritto un bel giro, come intenta a tessere una invisibile tela di ragno fra cuspide e cuspide dei grattacieli della «Città bassa». Un fischio lungo ed un attacco di valzer da parte dell'orchestra... e via!...

Aggruppamenti per... due

L'illuminazione a bordo è disposta in modo che soltanto chi vuol vedere vedrà. Ma è meglio far finta di non vedere. Generalmente, con un'azione improvvisa, automatica, meccanica, tutta la folla di bordo si aggruppa per... due. Le famiglie al completo ed i solitari sono come ricacciati da un rigurgito invisibile nei posti più eccentrici della nave o si ritirano sotto il ponte, nei saloni. La luna cessa di tessere la sua tela e guarda con volto ironico, perchè ormai assiste a questa scena da anni, tutte le sere estive e su centinaia di navi. Ascolto, il discorso delle due coppie che mi stanno ai lati: quella di sinistra è formata da due fidanzati sul serio e parlano di cose... serie con fare sentimentale.

Quella di destra è formata da due che si sono incontrati a bordo. Lei mostra a lui un punto indeciso ed illuminato di un grattacielo e dice: «Ecco, è là dove sono impiegata... al trentaduesimo piano di quel grattacielo». E tace, pensando, forse con un brivido di terrore, che domattina alle nove dovrà essere là, nella gabbia di ferro e di cemento, china su di una macchina da scrivere, con un ventilatore che le soffierà in testa dell'aria bollente, gocciolante sudore ed affranta dalla stanchezza (alla quale avrà contribuito, naturalmente, anche la notte perduta). Lui le abbassa la mano e gliela accarezza. E siccome la musica continua sempre più insistente, quasi rabbiosa, le prime coppie si decidono: gli uomini sono in maniche di camicia, le donne quasi tutte vestite di bianco o di colori chiarissimi e nel fondo nero che circonda la nave la danza sembra una sarabanda di spettri.

In un angolo semioscuro c'è un gruppetto di persone in conciliabolo: si beve della birra e il venditore fa comprendere chiaramente che una birra come la sua non è della gradazione alcoolica legale, ma vera birra importata, la migliore che si possa trovare. La spuma gocciola dappertutto ed i bicchieri colmi si fanno passare di mano in mano: uno sconosciuto ne offre anche a me e non rifiuto. Del resto, dal momento in cui la nave si è distaccata dal pontile, siamo diventati tutti come una grande famiglia.

Una ragazza che «adora» i granchi

La nave risale lentamente la corrente: passano i grandi quartieri luminosi di Riverside Drive, passiamo sotto il Washington Bridge, si fila verso Riverdale. La riva bassa è costeggiata da tanti lumi ondeggianti ed un viaggiatore mi spiega che sono i pescatori di granchi, quasi tutti italiani, e che fanno buona preda senza tanta fatica: basta buttare una specie di gabbia metallica, con un pesce legato nel fondo, nell'acqua, e dopo pochi istanti la si ritrae colma di grossi granchi, verdazzurri, con le bordature rossastre, ottimi per farsi a zuppa. (La ragazza dice al suo amico che essa «adora» i granchi e lui le promette che appena la nave fermerà la porterà in un posto per mangiarli, ed infatti prima di Yonkers sono discesi... a causa dei granchi)

Una grossa nave nera passa quasi a rasentare la nostra: ha accesi soltanto i fanali regolamentari e da bordo un cane abbaia verso noialtri. E' una nave diretta al Sud America, mi dice un viaggiatore. E' un viaggiatore informato di tutto, che conosce tutto e che con un altruismo incantevole non vuol tenersi nulla per sè. «Sono ventisei anni che salgo e discendo l'Hudson con le navi escursionistiche. Prima erano una rarità, ora ce ne son troppe e si fan concorrenza. E' il mio maggior divertimento...» mi dice.

Poi mi parla di Wall Street, di certe speculazioni che gli son andate a male, di certi dispiaceri che gli ha dato la moglie divorziata e mi mette al corrente di tutti i suoi affari.

La nave si ferma. C'è un gran silenzio ed una grande oscurità su tutte e due le rive. Poi, come da sottoterra, sbuca e passa come un fulmine un lungo treno della Grand Central, un espresso che viene da Chicago o da Saint Louis. Urla come dolorante e la eco delle montagne degli Orsi ripete quell'urlo, che continua anche quando il treno è scomparso.

Ora si volta e si ritorna indietro.

E' il momento della celebrazione gastronomica. Si aprono pacchi, cestini, pacchetti, si divorano «sandwiches» insapori e cibi che odorano di spezie e di profumo. E' facile comprendere la nazionalità originaria dei viaggiatori dal modo e dalle cose che mangiano. E' una folla di ruminanti che ha trasformato la nave in una grande trattoria. Ma siccome la musica continua, qualche coppia continua imperterrita a ballare ed a sudare.

Sotto coperta è cominciato la «spettacolo», lo «show», come dicono qui. Una cantante mulatta ed una ballerina negra seminuda sono i due numeri principali della rappresentazione. Vi è anche un mimo messicano, verde come un'oliva appassita, che strilla e si contorce, ma non ha un gran successo. La ballerina negra, ricordandosi forse gli usi della foresta primitiva, dopo un poco resta solo con un breve pantaloncino e sulla sua schiena d'ebano corre a rivoli il sudore. La cantante mulatta, imbellettata fino a sembrare che abbia le gote paonazze, canta una lunga noiosa melopea amorosa che non commuove nessuno. La gente guarda e continua a mangiare: due mocciosetti in prima fila pelano attentamente delle banane al ritmo della danza negra.

«Fa troppo caldo per andare a letto...»

Poi irrompe una muta di... esseri umani di tutti i colori che iniziano una danza furiosa, mentre gli strumenti dell'orchestra si contorcono come i loro suonatori ed un'aria di follia sembra dominare tutti. Fa troppo caldo e c'è troppo rumore. Meglio andare sul ponte. Le stelle luccicano come da «noi» e la terra manda il suo odore di caldura in fermento. Siamo per arrivare.

Confusione, brusìo, due colpi duri del fianco della nave contro il pontile che cigola fra il risucchio dell'acqua oleosa e si discende a South Ferry.

New York dorme, o quasi. I rumori sembrano più vicini e l'ondata del caldo v'investe di nuovo, implacabile. Due spazzini, nei loro grandi camici bianchi da infermieri di una città malata di sporcizia, sono seduti su di una panchina e mangiano un cocomero.

Mentre risalgo verso Broadway una delle coppie che era a bordo mi segue. Parlano i due fra di loro. «Fa troppo caldo per andare a letto...» dice lei. E lui «Sicuro... stanotte sarà impossibile dormire...».

Ed altre navi continuano a risalire e a discendere il fiume, nella notte...

ANGELO FLAVIO GUIDI

Una bomba esplosa a Klagenfurt

Attentato contro il Ministro Fey?

VIENNA, 29

I giornali riferirono che una bomba è esplosa a Klagenfurt presso l'albergo dove soggiorna il maggiore Fey, Ministro della Pubblica Sicurezza, che attualmente compie una ispezione nei principali presidii della gendarmeria, della polizia e delle Heimweheren; e ritengono che l'esplosione sia in diretto rapporto con la presenza del maggiore Fey in detto albergo. Tre persone sospette sono state arrestate. *(United Press).*

Due condanne per l'attentato di Krems

contro la polizia ausiliaria

VIENNA, 29

Dopo due giorni di udienze i giurati di Vienna hanno pronunciato la sentenza nel processo contro i fratelli Herbert ed Enrico Mosel, di 22 e rispettivamente 26 anni, per l'attentato dinamitardo compiuto il 19 giugno di quest'anno a Krems, nell'Austria inferiore, contro un gruppo della polizia ausiliaria composto di 56 uomini i quali ritornavano da una esercitazione.

Secondo l'atto d'accusa, Enrico Mosel, soldato dell'Esercito federale austriaco, aveva consegnato, togliendolo da un deposito militare, cinque granate a mano a suo fratello Herbert ed a tale Weichselbaum fuggito, dopo l'attentato, all'estero. Il giovane Mosel e il Weichselbaum lanciarono due granate a mano contro la truppa. 30 uomini rimasero feriti, alcuni gravemente, mentre tale Blamoser decedette per le ferite riportate.

Il Tribunale ha condannato Herbert ed Enrico Mosel a 12, rispettivamente sei anni di carcere duro per i reati loro ascritti.

Lord Grey sofferente

d'una grave malattia agli occhi

LONDRA, 29

Le condizioni di saluto di Lord Grey, da qualche tempo colpito da una malattia agli occhi, sono in questi ultimi giorni peggiorate. Il visconte Grey vive ritirato nella sua residenza di Falladow nel Nortumberland. I giornali ricordano che Lord Grey fu Ministro degli Esteri dal 1905 al 1916. Fu lui che fece la famosa dichiarazione politica alla Camera dei Comuni che precedette immediatamente la dichiarazione di guerra della Granbretagna alla Germania.

Dissensi nel Gabinetto cubano

AVANA, 29

Il Governo è minacciato da divisioni interne in rapporto alla convocazione dell'Assemblea costituente. Tre Ministri aderenti all'A. B. C. hanno conferito lungamente col Presidente De Cespedes ieri sera a tarda ora e gli avrebbero manifestato l'intenzione di dimettersi da qualsiasi partecipazione governativa se le elezioni per la Costituente non precederanno quelle generali politiche e amministrative.

La veggente che combina matrimoni

ma non prevede la sua sorte

MONACO, 29

Una veggente ha inventato un commercio assai redditizio. La signora Celeste Bill di Monaco si era fatta una grande reputazione di veggente, ma a questa fatica essa univa clandestinamente quella di combinare matrimoni.

Quando si presentava da lei uno scapolo, la Bill leggeva nelle carte che nei giorni seguenti egli avrebbe incontrato una, di cui ella faceva la descrizione, e che solo sposando costei egli sarebbe sfaggito ad un gravissimo pericolo, alla morte sicura ed altre cose simili. Con tali discorsi la Bill ha determinato 180 matrimoni, alla conclusione dei quali essa, ha sempre ricevuto una lauta retribuzione per i suoi servizi. Naturalmente uno dei due coniugi era sempre all'oscuro delle macchinazioni della intraprendente cartomante; e naturalmente era quasi sempre il marito. Viceversa la moglie pagava senza lesinare la somma convenuta.

Questo commercio avrebbe potuto seguitare a lungo se alla Bill non fosse capitata una disgrazia in seguito alla quale la Polizia, oltre al sequestrare il suo prezioso archivio, la rinchiuderà in prigione.

Tempo fa si presentò alla Bill un tale al quale essa immediatamente tentò di far sposare una signora, che per un caso imprevedibile era proprio la moglie separata dal signore in questione.

Egli ebbe l'aria di seguire i consigli della veggente, fece un'inchiesta, scoprì i ricatti e gli imbrogli e, riconciliandosi a tale scopo per alcune ore con la moglie, denunziò la Bill, che venne carcerata, in attesa del processo.

Lebrun manda 500 franchi

al ciclista che lo ha investito

PARIGI, 29

Recentemente il Presidente della Repubblica Lebrun mentre scendeva dall'automobile a Metz veniva urtato dal ciclista Stenger e gettato a terra. Il Presidente che non si era prodotta nessuna ferita risaliva in automobile proseguendo il viaggio. Il ciclista aveva in seguito scritto una lettera al signor Lebrun esprimendo il suo rincrescimento per l'incidente avvenuto. Il Presidente della Repubblica ha risposto ora allo Stenger mandandogli contemporaneamente 500 franchi perchè ripari la bicicletta che nell'urto era rimasta danneggiata.

NOTIZIE BREVI

Una falsa voce che Re Giorgio d'Inghilterra fosse morto, originata da una pretesa radiodiffusione da Toronto, si è sparsa con la rapidità del lampo in tutti gli Stati Uniti e nel Canadà. Le autorità canadesi suppongono che la voce sia stata messa in giro da qualche maniaco o da gente senza scrupoli che specula in borsa. Re Giorgio si trova attualmente in Scozia in eccellenti condizioni di salute.

Una fabbrica di aeroplani cecoslovacca sarebbe riuscita a costruire un apparecchio che ha un'eccezionale forza di ascensione. L'apparecchio può raggiungere in 4 minuti e 46 secondi l'altezza di 5000 metri. Un simile risultato non sarebbe ancora stato raggiunto.

Un incendio è scoppiato stamane verso le 4 nello studio cinematografico Braunberger a Villancourt presso Parigi. I danni ascendono a parecchi milioni di franchi. Non si lamentano feriti.

Treno investito da una frana

sulla linea delle Montagne Rocciose

DALHART (Texas), 29

Un direttissimo della «Golden State Ltd.» in servizio sulla linea delle Montagne Rocciose, è stato investito da una enorme frana di terreno presso la stazione di Tucumucari nello Stato di New Mexico. Il macchinista è stato ucciso, il fuochista non è stato ancora ritrovato e ventinove passeggeri sono rimasti gravemente feriti. Il disastro è avvenuto in conseguenza delle intense piogge torrenziali dei giorni scorsi, prima che il treno imboccasse un lungo viadotto. Quarantacinque passeggeri rimasti illesi sono stati momentaneamente alloggiati in un vicino ospedale.

Tragico scontro nel cielo del Texas

SANT'ANTONIO (Texas), 29

Durante alcune esercitazioni aeree due apparecchi militari si sono scontrati in volo e sono precipitati al suolo. I tre piloti sono deceduti.

Un deragliamento in Francia

PARIGI, 29

Il treno rapido 778 proveniente da Royan e diretto a Parigi ha deviato verso le 15 alla stazione di Meigne les Vicomte. Due vetture di terza classe si sono rovesciate. Vi sono venticinque passeggeri feriti e un ferroviere morto.

Fervore di preparazione degli atleti itali[ani]

per i Giochi universitari internaziona[li]

TORINO, 29

Col diretto delle 12.35, provenienti da Roma, sono giunti oggi ventuno nuotatori italiani che parteciperanno ai Giochi. Erano ad attenderli alla stazione alcuni membri del Comitato organizzatore. La squadra non è giunta al completo: mancano infatti ancora otto universitari, che arriveranno domani unitamente alle quindici nuotatrici. La squadra, che ha preso alloggio all'Y. M. C. A., riprenderà domani l'allenamento nella piscina allo Stadio.

Stamane, alle 10, sul campo della Juventus i nostri calciatori universitari hanno compiuto alcuni esercizi di cultura fisica e atletica leggera. Molto probabilmente domani alcuni di essi si alleneranno allo Stadio, giocando una partita in due tempi di mezz'ora. Nella palestra dell'Y. M. C. A. ha avuto luogo oggi l'allenamento di pallacanestro. L'allenatore ha cercato di migliorare l'affiatamento fra i giocatori e i settori della squadra.

In giornata sono arrivati De Minerbi, Quintavalle e le signorine Rosaspina e Orlandini, che fanno parte della rappresentativa italiana di tennis. Bacigalupo e Cesura erano giunti nella nostra città fin da lunedì. Oggi Cesura, in due «sets» assai combattuti, è stato allenato da Marchisone dalle 17 alle 18. Ha poi compiuto alcune esercitazioni, specialmente per i colpi schiaccianti. La squadra italiana domani sarà al completo e gli allenamenti saranno continuati.

La squadra italiana di atletica leggera ha ripreso pure oggi gli allenamenti allo Stadio Mussolini, ai quali hanno partecipato tutti gli atleti chiamati a far parte della rappresentativa tranne Beccali, Cerati e Paternò. Anche Rabaglino ha partecipato all'allenamento, dimostrando di non avere troppo sofferto della forzata inattività (ha segnato infatti il tempo di 52"1/5 sui 40 metri senza sforzare). Vennero provati i velocisti sui campi e nelle partenze, mentre i mezzofondisti hanno lavorato per il fiato. I lanciatori e i saltatori hanno compiuto soprattutto esercizi ginnastici, provando alcuni concorsi, tuttavia senza sforzare: Mercatelli e Degli Esposti hanno superato ambedue il metro e ottanta. Mignani nel disco ha raggiunto metri 42.

Oltre agli italiani, hanno compiuto pure un leggero allenamento gli americani Morriss e Fuqua. Al campo del Dopolavoro Fiat sono continuati gli allenamenti della squadra di pallaovale, ai quali ha partecipato per la prima volta Paselli, capitano della nazionale italiana.

L'allenamento si è concluso con una leggera partita fra probabili e possibili. L'allenamento continuerà domani, se possibile, allo Stadio Mussolini, altrimenti al Dopolavoro Fiat.

L'importanza dei Ludi di Torino

riconosciuta dalla stampa inglese

LONDRA, 29

I prossimi Giochi Internazionali di Torino suscitano vivo interesse nell'Inghilterra sportiva e, tra gli altri giornali, il *Manchester Guardian* dedica oggi all'avvenimento il primo di una serie di articoli.

Questo articolo di due colonne ha carattere retrospettivo e descrive le origini e gli sviluppi della Confederazione internazionale degli studenti, dalla quale nacquero i ludi goliardici.

L'articolo mette in rilievo come spetti all'Italia fascista di aver preso la iniziativa e avere promosso i Giochi universitari. Infatti, fin dal 1927, la attività dell'organizzazione studentesca internazionale era limitata alla riunione di un congresso.

Il congresso di Varsavia del 1924 fu integrato da qualche piccola prova sportiva, ma solo durante quello del 1927, svoltosi a Roma, per iniziativa dei Gruppi Universitari Fascisti, ebbero luogo delle gare vere e proprie e furono gli italiani che proposero che, da allora in poi, simultaneamente coi lavori del congresso fossero organizzati dei campionati universitari mondiali.

In quell'anno, anche perchè i vari Paesi non ebbero tempo di organizzare la partecipazione, l'Inghilterra non mandò campioni a Roma; tuttavia vi fu qualche rappresentante dell'Impero britannico. Lo studente americano Bell si aggiudicò il secondo posto nella corsa dei 3000 metri. Incoraggiata dal successo di Roma, la Confederazione degli studenti decise di tenere i campionati anche l'anno successivo, durante il congresso che si sarebbe svolto a Parigi. Fu così che il campionato mondiale, grazie alla geniale iniziativa dei Gruppi Universitari Fascisti italiani, ebbe origine e si sviluppò successivamente a Davos, Darmstadt ecc., fino a divenire quella grande adunata internazionale che si prospetta a Torino

I tiratori italiani in gara

al Gran Premio di Spagna

SAN SEBASTIANO, 29

Alla fine della prima giornata ultimato il III torneo, sono rimasti in gara 30 tiratori e fra questi gli italiani Arnaldo Tortina di Roma, Enrico Zamurani di Ferrara e Guido Zucconi di Borgo a Uggiano. E' giunto oggi un altro italiano il campione Romolo Rossini di Mantova che, unitamente ai tre assi del fucile Guastalla, Paoli e Zucconi parteciperà al prossimo campionato mondiale. L'Ambasciatore d'Italia ha fatto una altra visita al campo di tiro, ossequiato dal presidente della Federazione italiana tiro a volo e dai tiratori che hanno inneggiato al Duce e alle fortune d'Italia.

Il "Trovatore,, rappresentato a Firenze

dal Carro di Tespi

FIRENZE, 29

Stasera in Piazza della Signoria gremitissima di pubblico tra cui un gran numero di forestieri e alla presenza delle autorità il Carro di Tespi lirico ha dato il primo dei due spettacoli dedicati a Firenze con l'opera «Il Trovatore». Gli ottimi artisti e il maestro Vitale sono stati vivamente applauditi

Si tuffa in mare e annega

colto da sincope cardiaca

RIMINI, 29

Il modenese Giovanni Venturelli, di 23 anni, trovandosi sulla spiaggia di Riccione in compagnia della signorina Ubaldina Alcara e del di lei fratellino Leonardo, saliva insieme a loro sopra un pattino preso a nolo e si dirigeva al largo. Alla distanza di circa 600 metri dalla riva, il Venturelli si gettava in acqua e, dopo aver [...] qualche minuto, ritornava sul [...]giante per tuffarsi nuovamente. [...] poche bracciate, egli, sentendosi [...]care le forze per un improvviso [...]re, esortava la signorina a p[...] soccorso, ma non appena ella si [...]geva a remare verso quella pa[...] pericolante scompariva tra le on[de]. [La] ragazza sostava a lungo sul posto [nella] speranza di salvare il Venturelli, poi, disperata di non vederlo ri[...] a galla, raggiungeva il lido.

I pescatori Mauro e Domenico [...]gori ed Elviro Serafini iniziava[no su]bito le ricerche e, dopo lunghe ore [riu]scivano a rintracciare il cadavere [del] Venturelli a circa un chilometro [dalla] spiaggia.

Per giudizio di un medico, la [morte] era avvenuta per sincope cardiaca.

Due operai asfiss[iati]

in fondo a una tomba

ROMA, [29]

Tempo addietro si era risco[ntrato] che nel fondo della sepoltura ge[...] Scherma c'era dell'acqua. Oggi g[li ope]rai Giovanni Mazzola di 47 anni [e Bar]tolomeo Leone, di 34, si sono [recati] agli ordini di un ingegnere a co[mpiere] i lavori necessari. Per primo si [cala]va nella sepoltura il Mazzola, c[he] nostante i richiami del compagno [non] risaliva più. Allora, malgrado che [l'in]gegnere lo sconsigliasse, il Leone [scese] lo coraggiosamente nella tomba [per re]care soccorso al compagno, ma [neppu]re egli risalì. Furono avvertiti i [pom]pieri che accorsero prontamente [ma] non riportarono alla luce che d[ue ca]daveri.

Trabaccolo in pericolo d'affo[ndare]

POLA, [29]

Mentre il trabaccolo «Luigi» [del com]partimento di Rimini, si trova[va at]traccato alla riva alla base de[l porto di] Fiume, con un carico di sabbia, [si] aperse all'improvviso una falla p[...] chiglia e l'acqua cominciò a [entrare] nella stiva. Appena accortisi de[ll'acci]dente, gli uomini dell'equipaggio [sca]ricarono la sabbia e con due p[ompe] idrauliche estrassero l'acqua. P[oi] di il trabaccolo davette essere [portato] in un cantiere per le necessarie [ripa]razioni.

La lira e i pre[zzi]

MILANO, [29]

Il Consiglio dell'Economia corpora[tiva di] Milano comunica che, secondo le sta[tistiche] da esso compilate nella quarta se[ttimana] di agosto, la media generale degli [indici] dei prezzi all'ingrosso è diminuita [...] per cento, passando da 282.21 a 282.0[...] seguentemente il potere di acquisto [della] lira è aumentato da 35.43 a 35.45.

All'estero l'Indice generale dei p[rezzi al]l'ingrosso è aumentato negli Stati [Uniti] d'America da 100.7 a 100.9 ed in Ingh[ilterra] da 91.3 a 91.4, mentre è rimasto in[variato] in Germania a 94.2.

Bollettino meteorolog[ico]

	Temp. Press. barom.	mass.	min.	Stato del cielo e del [mare]
Trieste	764.7	26	17	coperto, m[...]
Roma	761.0	27	17	⅔ cop., legg. [...]
Torino	764.7	29	13	coperto
Milano	764.8	27	14	tre quarti co[perto]
Genova	764.9	25	22	cop., legg. [...]
Venezia	764.3	25	17	¼ coperto, c[...]
Firenze	763.8	28	15	tre quarti co[perto]
Ancona	763.7	28	17	⅔ coperto, [...]
Bologna	764.9	28	18	un quarto co[perto]
Napoli	760.1	26	18	sereno, cal[mo]
Taranto	758.6	28	17	cop., legg. [...]
Palermo	760.5	25	20	piov., legg. [...]
Catania	758.0	28	16	coperto, m[...]
Cagliari	763.3	29	18	sereno, calm[o]
Tripoli	761.8	29	24	½ coperto, m[...]
Messina	755.8	29	18	coperto, cal[mo]
Trento	765.7	25	11	mezzo coperto
Fiume	764.5	24	19	⅓ cop., legg. [...]
Bari	757.2	25	15	piovoso, m[...]
Sanremo	765.2	28	20	cop., legg. [...]
Bengasi	759.6	29	20	⅔ cop., legg. [...]
Rodi	757.9	28	23	½ cop., legg. [...]

Previsioni del tempo. Situazione: [...] La depressione sull'Islanda ha por[tato ra]pidamente il suo centro sull'alta [...] e continua ad influenzare l'Europa [...]tale. Una depressione secondaria [...]mata sull'Egeo. L'area anticiclonica [...] spostata verso est, portando il suo [...] sulla Polonia.

Probabilità: Ancora tempo instabile [con] precipitazioni temporalesche sulle [...] meridionali con irregolare distr[ibuzione] della nebulosità, sulle rimanenti [...] Predominio di venti piuttosto fo[rti lo]cali. Temperatura stazionaria o in [di]minuzione. Agitati i bacini meridi[onali] il Jonio.

CRONACA DELLA CITTÀ

…struzione media agraria in Italia

…scuole agricole nella provincia di Trieste e nella Giulia

…fioritura di Corsi d'avviamento …lo, annuali e biennali, di Scuole …iamento agricolo triennali, e la …zione della nuova Scuola tecnica …a, hanno creato numerosi posti …insegnanti tecnici agrari, sicchè …i giovani s'offre la possibilità di …carriera, nella quale, per il mo… scarseggiano i concorrenti. Ai …ati dal Liceo Scientifico si apro…que Istituti superiori agrari di …universitario: a Bologna, a Mi…, a Pisa, a Perugia, a Portici di …, e l'Istituto agrario e forestale …renze.

Istituti tecnici agrari

…uole medie agrarie ne esistono …le quali 23 mantenute dallo Sta… pareggiate. Esse ora vengono …mate in Istituti tecnici agrari, …licenziati ricevono il diploma di …agrari.

…enticinque Scuole medie agra… trovano: 2 nel Veneto: a Pa… e a Conegliano, questa ulti…cializzata per la viticoltura e …cnica; 3 nell'Emilia: a Reggio …, specializzata per la zootecnica …seificio, a Imola e a Cesena; 3 …bardia: a Bresca, con un corso … di economia montana e un …professionale di caseificio, a Vo… e a Cremona (pareggiata), con … una Scuola di meccanica agra… in Piemonte: ad Alba di Cuneo, …zzata per la viticoltura e l'eno…; 3 nelle Marche: a Pesaro, a …ta e ad Ascoli Piceno; 3 in …: a Firenze, specializzata per …ologia, l'orticoltura e il giardi…, a Pescia e a Capezzine d'Arez…eggiata); 1 nel Lazio: a Roma; …Umbria: a Todi; 1 negli Abruz…: Alanno di Pescara; 1 nella Cam…: ad Avellino; 1 nelle Puglie: a …, specializzata per l'olivicoltura …ficio; 1 in Calabria: a Catan…; 2 in Sicilia; a Catania e a Mar…; 2 in Sardegna: a Sassari e a …ri.

Le scolaresche

…anto cinque di queste Scuole di…no di una scolaresca superiore, …icamente, ai cento alunni: la …ande di tutte è quella di Brescia, … alunni, tra i quali sono com…però probabilmente quelli del Cor…fessionale di caseificio; segue la … di Imola, con 148 alunni; poi … quello di Conegliano con 137 … di Avellino con 122, di Firen… 110.

…decina di Scuole medie agrarie …tra i 70 e i 90 alunni; e sono …ine decrescente quella di Roma, …riva veramente ai 92; Padova, …; Pescia con 85; Catania con 82; … Emilia con 80; Ascoli Piceno …; Macerata con 75; Cesena con …apezzine d'Arezzo con 72; Pe…on 70.

…no tra i 50 e i 70 alunni le …uole di Todi e di Sassari, ognu…n 66; di Lecce con 65; di Alba …; di Marsala con 57; di Vo… e di Cremona, ambedue con 54; …anzaro con 52. Non arrivano …eno a 50 alunni le due Scuole di …ri, con 46, e di Alanno di Pe…con 44, divisi in tre classi.

Corsi specializzati

…e risulta dallo specchietto su…, su 25 scuole medie agrarie, sol… sono specializzate, le altre se… indirizzo generico.

…ggono un corso speciale di viti… e di enotecnica le tre Scuole … agrarie di Conegliano Veneto, …ba in Piemonte, di Avellino nel …tano. La Scuola di Firenze è …izzata nella pomologia, nell'orti…a e nel giardinaggio; quella di … Emilia nella zootecnica e nel …io; quella di Brescia ha un cor…iale di economia montana e un …professionale di caseificio; infine …la agraria di Lecce, nelle Pu… specializzata nell'olivicoltura e …ficio.

… dicemmo, in seguito al riordi…to dell'istruzione tecnica, le … medie agrarie, che ora si com… di tre classi, con un even…corso specializzato aggiunto, ven…trasformate in Istituti tecnici … di quattro anni, con un even… quinto anno specializzato in più. …stituti tecnici agrari sono pari… per valore di studi, a tutti gli …stituti tecnici superiori: indu… commerciali, nautici e per geo…

…è stato provveduto sinora ad … una Scuola media agraria, oggi … un Istituto tecnico agrario, nel…enezia Giulia, che comprende le … Provincie di Trieste, Udine, Go… Pola e Fiume, tra le quali alcu…valentemente agricole e, ad ogni … per ampie zone, con caratteri …ci particolari per il terreno cal…onde anche l'istruzione tecnica …fferire da quella dedicata a zo… differenti dalla nostra.

… i nuovi programmi scolastici …iscono in quattro anni d'inse…to anche tutta la materia, che … Scuole specializzate concentra… un quinto corso aggiunto, si sen… la necessità di Istituti specia…e appaiono più convenienti gli … a programma generico, i quali …o in quattro anni l'identico pro… che gli Istituti specializzati …o in cinque.

…ole pratiche d'agricoltura

…uole pratiche d'agricoltura sono …assieme 38, con denominazioni … Generalmente si chiamano ap… Scuole pratiche d'agricoltura, ma …portano semplicemente il titolo …le agrarie, Scuole d'agricoltura, … per contadini, Scuole pratiche … contadini, Istituti agrari. Di … sono femminili, aggiungendo …coltura pure l'economia dome… a Milano (Niguarda) per mac… Teodone di Bolzano in Alto … a Firenze; ad Atino di Frosi…nel Lazio. A Roma esiste una …pratica di meccanica agraria. …manenti 33 Scuole pratiche di …ltura sono così collocate: 4 nel… a Parenzo (Istituto agrario …ciale), a Capodistria (Scuola …), a Pisino (Scuola pratica di …tura), a Dignano (Scuola agra… Cecona); 3 nel Friuli udinese: …olo, a San Vito al Tagliamento, a Udine (Sezione agraria presso l'Istituto magistrale); 2 nel Veneto: a Mira e S. Donà di Piave in provincia di Venezia; a San Michele all'Adigo, in provincia di Verona; 1 nell'Emilia: a Ferrara; 1 in Lombardia; a Treviglio in provincia di Bergamo; 2 in Piemonte: a S. Martino di Rosignano in provincia d'Alessandria, e a Caluso in Val d'Aosta; 1 in Liguria: a S. Ilario di Genova; 2 nelle Marche: a Fano e a Fabriano; 2 in Toscana: a Signa in provincia di Firenze, e a Scandicci e Torri, pure nella stessa provincia; 1 nell'Umbria: a Città di Castello; 1 nel Lazio: a Bagnoregio di Viterbo; 3 nella Campagnia: a Ponticelli di Napoli, a Eboli di Salerno, a Piedimonte d'Alife presso Benevento; 1 negli Abruzzi: a Scerni di Chieti; 1 in Calabria: a Cosenza; 4 nelle Puglie: ad Alberobello di Bari, ad Andria pure in provincia di Bari, a San Severo e a Cerignola, ambedue in provincia di Foggia; 1 in Lucania: a Marsico Nuova di Potenza; 3 in Sicilia: a Messina, a Caltagirone di Catania, a Sciacca d'Agrigento.

Scuole tecniche agrarie

Tutte queste istituzioni d'insegnamento agrario, mantenute o dalle provincie o da consorzi o da fondazioni private, sono sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Educazione Nazionale e sono da esso sussidiate. In questi giorni alcune di tali Scuole pratiche si trasformeranno in Scuole di avviamento professionale agrario, altre in Scuole tecniche agrarie.

Non tutte le Scuole d'agricoltura dànno risultati soddisfacenti, causa le limitate esercitazioni pratiche; per cui gli alunni, poco assuefatti a maneggiare la zappa, quando sono licenziati dalla Scuola, anzichè dedicarsi ai lavori dei campi, preferiscono rifugiarsi in un qualunque impieguccio.

Delle 4 Scuole agrarie dell'Istria, almeno una, o forse due, saranno elevate a Scuole tecniche agrarie biennali, dalle quali gli alunni escono col diploma di agenti rurali; le altre saranno trasformate probabilmente in Scuole di avviamento professionale agricolo per ragazzi, figli di agricoltori, dai 10 o dagli 11 anni ai 13 o ai 14.

A Trieste e sul Carso

Nella Provincia di Trieste esistono Corsi biennali d'avviamento agricolo nelle frazioni triestine di Guardiella, Servola, Prosecco, Opicina, Cattinara; inoltre a Ronchi, e Corsi annuali agricoli d'avviamento a Corgnale e a Sesana sul Carso.

E' stato chiesto che al Corso biennale di Guardiella sia aggiunta una terza classe, trasformando il Corso biennale in una Scuola completa, triennale, d'avviamento agricolo, offrendo così la possibilità agli alunni licenziati dai secondi corsi di tutte le altre località di frequentare la III classe a Guardiella.

Se la frequentazione della III classe della Scuola d'avviamento agrario di Guardiella risulterà discreta, in continuazione d'essa potrà sorgere in quella frazione una Scuola tecnica agraria a indirizzo generico per la formazione di agenti rurali destinati specialmente al Carso. I possidenti carsici potranno trovare di loro convenienza l'inviare i propri figli a frequentare per due anni una Scuola tecnica agraria poco lontano da casa.

A tal uopo occorre però che si curino in modo particolare i Corsi agricoli biennali ed annuali d'avviamento sul Carso, i quali compiono una funzione d'importanza enorme anche per la diffusione della lingua nazionale; onde si presenta l'opportunità che se ne istituiscano in tutte le località che offrono alla scuola possibilità di sviluppo, come ad esempio a San Dorligo della Valle, ad Albaro-Vescovà, a Tomadio-Duttogliano, a Senosecchia, a Crenovizza, a Postumia, a San Pietro del Carso, invitando i Podestà a fornire i locali necessari.

I più abbienti degli scolari carsici, che avranno assolto i Corsi e poi una Scuola completa d'avviamento agricolo, potranno approfittare dell'esistenza di una Scuola tecnica agricola a Guardiella e procurarsi un'istruzione pratica che riuscirà proficua a loro e alla economia del Paese.

I fiori di S. E. Starace per Luigi Morara-Sassi

Ricorrendo ieri il X anniversario della barbara uccisione dell'allora Segretario provinciale dei Fasci Luigi Morara Sassi, la nostra Federazione del Fascio ha deposto sulla lapide che ricorda il Caduto una corona di alloro.

A Bologna per disposizione di S. E. Starace quel Segretario federale ha fatto deporre al sepolcreto in onore di Emma Gherardi e Luigi Morara Sassi due corone di fiori sulle lapidi che ricordano i due Caduti.

Ringraziamenti di S. E. Balbo. Al telegramma di felicitazione inviato dagli squadristi triestini a S. E. Balbo per il felice compimento della seconda Crocera atlantica, il Maresciallo dell'Aria ha così risposto al signor Tiberio Forti: «A lei e squadristi triestini i più sentiti ringraziamenti per il gentile gradito telegramma».

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Corsi premilitari. Si avvertono tutti i Militi e Avanguardisti delle classi 1913, 1914, 1915, appartenenti a questa Legione che con domani si chiudono le iscrizioni obbligatorie ai corsi premilitari autunno-invernali 1933-1934. Devono pure iscriversi ai corsi suddetti tutti quei militi delle classi precedenti all'anno 1913, che per qualsiasi motivo non abbiano ancora conseguito l'idoneità premilitare, nè prestato servizio militare, salvo il caso di riforma. Si rammenta che la mancata iscrizione ai corsi comporta un'ammenda che va dal minimo di lire 50 a un massimo di lire 500. Per iscrizioni ed eventuali informazioni rivolgersi dalle 19 alle 20 presso il Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Ufficio premilitari.

Le iscrizioni al II Corso premilitare

Conforme la Legge sull'obbligatorietà dell'istruzione premilitare, e nell'interesse delle persone tenute a provvedere all'iscrizione dei giovani ai corsi premilitari di prossima attuazione, si ricorda che il giorno 31 agosto 1933-XI verranno chiuse le iscrizioni al 2.o anno di corso 1933-34. Hanno obbligo di inscriversi e frequentare il 2.o anno di corso:

a) i cittadini nati nell'anno 1913, o nati in anni precedenti e aggiunti sulle liste di leva della classe 1913 come rivedibili o rimandati per legali motivi, i quali siano muniti della dichiarazione di idoneità per il passaggio al secondo corso;

b) i cittadini nati nel 1914 che siano muniti della dichiarazione di idoneità per il passaggio al 2.o corso;

c) i capi squadra e i capi centuria degli Avanguardisti nati nel 1913 che non abbiano conseguito l'idoneità negli esami finali dei corsi premilitari.

Hanno l'obbligo di iscriversi ai corsi della 58.a Legione i giovani residenti nel Comune di Trieste e nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Fogliano, Staranzano, San Pier d'Isonzo, San Canzian d'Isonzo, Turriaco, Doberdò del Lago, Grado e Muggia.

Le norme per le iscrizioni, gli orari e le sedi per la presentazione delle domande di iscrizione risultano dal manifesto pubblicato da questo Comando in data 10 c. m. ed affisso agli albi municipali dei Comuni sopra elencati.

La Legge prevede l'applicazione dell'ammenda da lire 50 a lire 500 nei confronti di coloro che non adempiranno all'obbligo dell'iscrizione dei giovani nei termini di tempo stabiliti dal manifesto e di eguale ammenda a carico di coloro che non provvederanno a far sì che i giovani frequentino regolarmente le istruzioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE

29 agosto 1933 - XI

Nati vivi	4
maschi 1, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	6
Matrimoni	—

Una diffida della Federazione fascista

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Risulta a questa Federazione che alcuni individui, spacciandosi per ispettori dell'E. O. A., si presentano nei negozi di generi alimentari chiedendo vendite a credito.

Si comunica che l'E. O. A. non ha autorizzato alcuno a presentarsi a suo nome e si invitano i proprietari dei negozi a denunciare gli individui in parola agli organi di P. S.

L'opera del Duca degli Abruzzi in Somalia nella conferenza in sala del Littorio

Come abbiamo già pubblicato, a iniziativa del Sindacato ingegneri, l'ing. prof. Muzi, direttore generale dell'Acquedotto istriano, terrà questa sera, alle 21, in sala del Littorio l'annunciata conferenza sull'«Opera di S. A. R. il Duca degli Abruzzi in Somalia».

La conferenza, alla quale assisterà S. A. R. il Duca d'Aosta, sarà seguita dalla proiezione di una interessantissima serie di diapositive illustrative dei lavori eseguiti nella Colonia.

Opinioni di lettori sul Piano regolatore e il centro cittadino

Città senza giardini e periferia senza abitanti

Continuano a giungerci lettere di lettori sul tema che sta in questi giorni appassionando vivamente la cittadinanza: il nuovo Piano regolatore e il Centro cittadino. Ne riproduciamo anche oggi alcune delle più interessanti.

Centro e periferia

«Sono tentato di accostare il tema in discussione: «Piano regolatore e giardini», con quello non meno interessante che si può definire «Centro o periferia». I due argomenti hanno infatti varii punti di contatto e fanno giungere alle stesse conclusioni.

Anni fa mi trovavo a villeggiare in una cittadina dell'Istria. Avendo bisogno una sera di un medicinale, mi informai all'albergo della strada per giungere alla farmacia. Mi risposero ch'era «lontanissima», e già stavo per rinunciare al medicinale, quando dalle ulteriori spiegazioni datemi, appresi che tutta quella enorme distanza si riduceva ad un centinaio di metri.

Un'altra volta, trovandomi a Milano, chiesi ad un passante le istruzioni per giungere ad una data via. Mi disse ch'era lì «a due passi» e mi lasciò dopo sommarie indicazioni, senza ch'io avessi capito gran che sulla via da prendere. Quando finalmente, dopo aver disturbato una dozzina fra passanti e vigili urbani, giunsi nel sito che mi interessava, avevo camminato per una buona mezz'ora, avevo i sudori ed in cuor mio maledicevo i due passi del bravo cittadino milanese.

Come si spiegano i due episodi? Si spiegano con la sonora presa in giro dedicatami un giorno da una signora romana, ch'io dovevo accompagnare da via Giulia al Palazzo del Lloyd ed alla quale, in considerazione della distanza, avevo proposto di prendere un taxi. La signora preferì fare la strada a piedi, ma quando giungemmo alla meta mi fece osservare che se quelle per me erano distanze, non ero certo fatto per vivere a Roma. Aggiunse alcune salaci osservazioni su una certa mania dei provinciali ad esagerare le cose e l'impressione che ne ricavai era quella di esser disceso di parecchi gradini nella considerazione della bella romana. Da allora prego il cielo che faccia arrivare a Roma, ad incontrare la bella signora ed a fare le mie vendette, un cittadino londinese!

Le conclusioni ch'io vorrei trarre da tali episodi sono queste: Trieste era 50 anni fa una insignificante cittadina di provincia. Si è ingrandita, si è raddoppiata in un batter d'occhio, ma la mentalità dei triestini non è cresciuta di pari passo con la città, e subisce ancora troppo l'influenza di quella dei nostri nonni. Si continuano a considerare distanze sproporzionate quelle che altrove sono considerate vicinanze. Abitare al Rione del Re! Dio ce ne scampi e liberi! Ma non si pensa che a Milano una distanza come quella dal Rione del Re a piazza della Borsa significherebbe abitare poco lontano dal centro. Dover prendere il tram per recarsi all'ufficio! Non averne per lo meno le fermate sulla porta di casa e davanti all'ufficio! Quale indecorosa e scomoda situazione! Ma non si pensa che gli impiegati di Roma o di Milano devono percorrere 10 minuti a piedi per prendere un tram in coincidenza con un altro tram, per finire sull'autobus, che li depositerà appena a mezzo chilometro dall'ufficio!

Qui da noi tutti vogliono abitare al centro. Non — Dio guardi — a cinque minuti dal centro, ma, ricchi o poveri, tutti quanti «nel centro». C'è dunque da meravigliarsi se nessuno si azzarda di costruir case alla periferia? Se il centro cittadino è «addirittura soffocato» Se non si è mai ravvisata la necessità di costruire comode comunicazioni verso la periferia? Ma se non esiste da noi periferia; Tutto qui è centro! Tutti abitano al centro. Mancano alloggi piccoli per le classi medie? C'è sovrabbondanza di quartieri di lusso? Ma si capisce: i quartieri di lusso si fabbricano al centro e non ci sarebbe altrimenti la convenienza di fabbricarli, con quel che costano i terreni! Altrove si fabbricano alla periferia i quartieri per le classi medie. Ma a Trieste la periferia non potrebbe condurre che una vita grama e difficile: nessuno vuole rassegnarsi a vivere da modesto borghese. Tutti vogliono il centro.

Non dia quindi il sig. N. N. la colpa ai regolamenti municipali se nel centro di Trieste mancano i giardini ed il verde! Si dia piuttosto la colpa all'abito mentale dei triestini, i quali hanno fatto sì, con l'andare degli anni, che i fondi e le aree del centro costano spropositi e sono eccessivamente valorizzati in confronto alle aree della periferia, laddove una simile sproporzione, in città di grandezza uguale a Trieste, non esiste.

Come si potrebbe non essere d'accordo per l'incantevole giardino proposto sui fondi di Cittavecchia? Sarebbe una cosa meravigliosa. Ma ahimè, se ne potrà fare qualche cosa, con quel che costano i fondi nel centro? Non si dovrebbe prima convincere i triestini di andare ad abitare a Barcola, a S. Vito, a Servola, a S. Giovanni, per svalorizzare un po' questo centro eccessivamente idolatrato?

Circoli chiusi e viziosi purtroppo! Arrivo in fatti a concludere che forse hanno ragione coloro i quali si lamentano che per la periferia mancano comunicazioni. Non so quindi che cosa dire, che cosa consigliare. Da dove si dovrebbe cominciare? La proposta di una sottoscrizione per solennizzare il 15.o anniversario della Marcia su Roma mi sembra buona. Si potrebbe anzi iniziarla fin d'ora: sarebbe adatta alla circostanza, perchè il Fascismo suole celebrare le sue tappe gloriose con le opere pubbliche. E l'opera pubblica sarebbe nella specie di utilità evidente: sfollare Cittavecchia; dare agli attuali suoi abitanti quartieri igienici alla periferia; abbellire Trieste con un meraviglioso giardino; dare «polmoni» alla città per la salute delle generazioni venture.

Il Parco di Villa Napoleone

«Trieste è una città senza giardini... E perchè non dischiudere alla popolazione il non piccolo parco della Villa Napoleone? E' giusto, tener chiuso un parco di migliaia di metri quadrati a beneficio di nessuno, in una città che è così povera di giardini? Forse per il ricordo storico? E se è per questo, quale occasione più bella di quella d'aprire il parco al pubblico, per illustrare e far conoscere, sempre più, la storia di un principe benemerito dell'indipendenza di queste terre.

Forse è troppa cosa, spendere alcune migliaia di lire per la costruzione di un muro, destinato a dividere il parco dalle ville, in cui sono i Comandi e rispettivamente il Tribunale Militare? Se non erro, a suo tempo, vi fu un decreto di cessione del parco, per la costruzione delle case dell'«Incis».

Buona volontà e non pregiudizi, ecco cosa occorre per risolvere certi problemi. In altre città sono stati aperti al pubblico persino i Parchi Reali.

Scarpone».

Non precipitiamo...

«Prima di pronunciarmi in merito all'inchiesta sul piano regolatore, avevo ritenuto di dover leggere e studiare la relazione presentata sull'argomento al Congresso degli ingegneri delle Tre Venezie. Confesso che la lettura, oltre che l'esame dei piani e delle illustrazioni inserite nel testo, mi diede per un momento alla testa. Veramente — mi parve — Trieste promette di farsi col tempo una città incantevole! Quante belle vie, quante zone interessanti, quanti panorami, quante cose originali! Ma subito dopo il primo entusiasmo pensai al difficile momento economico ed alle speranze veramente modeste che si possono nutrire per l'avvenire più prossimo. «Saranno cose per i nostri figli», pensai. E misi da parte la relazione in una all'idea di rispondere all'inchiesta del *Piccolo*.

Senonchè leggendo la lettera «Trieste città senza giardini», pubblicata il 24 corr., ripensai alla relazione ed al piano regolatore. La lettera, a prima vista, non mi piacque affatto per un certo tono esagerato e per certi apprezzamenti personali che hanno tutta l'aria di essere interessati. Per cui ripresi in mano la relazione sul piano regolatore, con l'idea di ricavarne il materiale necessario a mettere a posto il sig. N. N.

Dovetti però accorgermi che durante la prima lettura della relazione ero stato reso un po' cieco dal mio sfegatato amore per Trieste. Durante la seconda lettura mi colpirono invero alcuni punti che mi fecero ricordare alcune delle asserzioni del sig. N. N. Li trascrivo senz'altro: «Fu dato nel quadro della città un posto importante alle zone verdi che dànno lo sfondo ora cupo ora ridente agli svariatissimi aggruppamenti delle altre zone. Le aree difficilmente fabbricabili (!) come i versanti ripidi fra collina e collina, o le parti troppo esposte al vento dominante, saranno mantenute verdi. Oltre alle maggiori aree imboschite si prevede nel piano regolatore di sfruttare allo scopo possibilmente (!) ogni piccolo spazio non fabbricabile (!)».

Ma dunque era vero quanto scriveva N. N.! Questo è l'amore che si porta a Trieste per il verde: dedicare ad esso solo le zone non sfruttabili altrimenti. E lo si chiama posto importante! Per scrupolo andai a cercare sulla carta del piano regolatore tali aree non fabbricabili: giacciono per davvero a casa del diavolo e sono minuscole, quasi invisibili. Non so dire quanto la constatazione mi abbia addolorato. Il triestino dunque, anche quando la città sarà grande e per tutto il resto bellissima, se vorrà godersi un po' di verde, dovrà noleggiare un'automobile per farsi portare a qualche chilometro di distanza e per trovare, ma solo in stile ridotto, quel verde che in altre città si trova a portata di mano.

Quand'ero studente avevo nella città che mi capitava un giardino a due passi dall'Università, un altro giardino a due passi dalla trattoria, ed infine nei paraggi della mia cameretta un magnifico parco vasto, ridente, aperto. Quanti bei momenti di riposo; quanti testi smaltiti fra il verde. Quante volte recandomi da un punto all'altro della città non avevo preferito il giro dei giardini, più riposante, più allegro, più quieto. Soddisfazioni che a Trieste non si avranno mai più. Soddisfazioni modeste e piccole, ma che possono decidere dell'umore di una giornata, del successo di una idea, della riuscita di una iniziativa.

Non sono un sentimentale, ma anche all'uomo d'azione giova di quando in quando un po' di idilliaca pace per concentrare le idee, per schiarirle, per elaborare un progetto, e via discorrendo.

Andando avanti così nella lettura della relazione, eccomi a dover leggere a proposito del colle di S. Giusto il seguente passo: «Nel presente piano ci limiteremo ad indicare gli accessi stradali che condurranno al colle, le zone verdi non fabbricabili (!) che garantiranno la perpetuazione dell'incantevole panorama ecc. ecc.».

Ne avevo ormai abbastanza e simpatizzavo «toto corde» con N. N., il quale aveva dunque ragione ed aveva considerato l'inchiesta sul piano regolatore da un punto di vista veramente essenziale ed immediato.

Trieste è forse destinata a non crescere per alcuni anni. Dopo lo slancio, dopo la rapida ascesa dell'anteguerra, eccoci ad un brusco arresto, eccoci ad una stasi che potrà durare qualche decennio. Conviene quindi vedere di organizzarsi alla meglio sulle basi attuali. Trieste dà l'impressione di esser cresciuta troppo in fretta. La considerazione non è soltanto mia: l'ho letta e sentita molte volte e la trovai pure nelle risposte pervenute al *Piccolo* sul piano regolatore. Prima preoccupazione della città dovrebbe quindi essere quella di eliminare le disarmonie che ci sono in giro, di rifinirsi, di armonizzare una cosa con l'altra. Voler cose nuove allo stato attuale vorrebbe dire chiedere troppo alle proprie forze. Accontentiamoci dunque dell'onesto. Chi troppo vuole nulla stringe. Val più una sola bella via che cento vie lasciate a metà. Val più un bel rione completo ed armonico nelle sue linee che tanti rioni incompiuti. E via discorrendo.

Leggendo l'articolo del sig. N. N. ho tratto l'impressione che se l'ingrandimento di Trieste e la realizzazione di tante belle cose potranno esser cura forse appena dei nostri figli, anche la nostra generazione potrebbe riuscire a fare di Trieste una città bella ed incantevole: pur che si pensasse a rifinire e ad abbellire le cose vecchie che ci sono in giro, senza voler per il momento cose nuove.

Dalle adesioni pervenute al *Piccolo* vedo che molti sono della mia opinione. La città può abbellirsi anche senza crescere e mi auguro pertanto che le proposte affacciate questi giorni dai lettori del *Piccolo*, specie quella del giardino sulle aree di Cittavecchia, possano essere raccolte ed attuate già nei prossimi anni.

Un assiduo».

Ancora il giardino di Cittavecchia

«Leggendo la lettera di N. N. sul giardino di Cittavecchia e le adesioni che esso ha raccolto, ho pensato: «Tutte cose belle e buone, ma questi signori non si accorgono di far delle proposte a metà. Infatti le zone verdi proposte da N. N. nel suo schizzo si arrestano proprio in buon punto per lasciar nascosta la facciata di Santa Maria Maggiore».

Io direi di sacrificare al verde ancora un isolato, in conclusione tutti gli isolati sul nuovo Corso trovantisi a sinistra dello stesso guardando verso piazza Cavana. Nè tutta Cittavecchia dunque, nè i due soli isolati proposti da N. N. Ma quel tanto sufficiente a liberare interamente il colle ed a farlo scendere col suo verde fino a via del Monte e fino al nuovo Corso.

L'idea di una sottoscrizione per l'acquisto dei fondi mi sembra buona. Se poi l'ente incaricato dello sventramento dovesse muovere degli ostacoli, si potrebbe indennizzarlo incaricandolo dello sventramento del rione, necessario al prolungamento di via Carducci.

Un triestino».

Il plauso d'una maestra

«Sono una maestra di scuola elementare e dato l'ufficio che ricopro ho occasione di conferire con moltissime mamme e papà dei miei scolari. In queste conversazioni il tema del doposcuola porta invariabilmente alla constatazione: «Non ci sono giardini dove condurre i bambini a respirare aria buona.» Ciò è vero, ed è per questo che, a nome di tutte quelle mamme e papà, io plaudo all'articolo di N. N. dettato da sentimenti veramente degni dell'attuale concezione di vita voluta dal Regime. *Una maestra».*

I nuovi Prefetti di Gorizia e di Pola

Il largo movimento di Prefetti, del quale diamo notizia in altra parte del giornale, comprende anche il cambiamento dei Capi delle Provincie di Gorizia e di Pola.

A Gorizia è stato destinato il gr. uff. dott. Salvatore Introna, Prefetto a disposizione.

A Pola è stato designato il gr. uff. avv. Oreste Cimoroni, Prefetto di Benevento.

Esprimiamo fin d'ora ai due alti funzionari il benvenuto delle popolazioni giuliane.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I seguenti G. F. sono comandati domani a rapporto del Comandante alle 19.30: Hauser, Giannotti, Segalla, Chiuch, Pettarin, Sigon Dario, Murer Giuseppe.

Reparto ciclisti. Si consente fino alle ore 22 di giovedì 31 corr. che i seguenti G. F. assenti alla mobilitazione del 27 agosto si giustifichino presso la sede del Comando (via Lamarmora 26): Bossich Giuseppe, Bon Archilio, Consoli Nicola, Covi Enzo, Cian Roberto, Costa Vasco, Cervi Ernesto, Celant Giovanni, De Biasi Giulio, Davanzo Giulio, Forni Marino, Germani Francesco, Giacomelli Nedo, Lovisi Nicolò, Marangoni Bruno, Martinelli Edgardo, Moretti Leonida, Moretti Marino, Marsi Bruno, Peschera Pietro, Rigutti Guido, Castellano Giuseppe, Segrè Claudio, Suman Adriano, Semeraro Guerrino, Smundin Francesco, Valentino Andrea, Zandegiacomo Stellio, Zennaro Abilio. I capisquadra e i vicecapisquadra sono comandati a rapporto giovedì 31 corr. alle 20.30.

Fascio di S. Giacomo. Questa sera alle 20.30 tutti i grottisti in sede del Comando (Campo San Giacomo 5).

Fascio di Roiano. I seguenti G. F. sono comandati in sede domani alle 19.30: Ive G., Ive R., Tosolini R., Stocca L., Cravos F., Ierini E., Drossi L., Bisleri G., Costantino G., Stefani T., Mantovani N., Maurel R., Belloni M., Bratos E., De Mori E., Rasman A., Bampi G., Barchielli C., Brandolin C., Casson E., Guerrini S., Luchessich M., Calligaris G., Marktl G., Specchiari G. Coloro che non possono presentarsi devono farsi sostituire da un familiare. I capisquadra e vicecapisquadra sono comandati in sede domani alle 20.30.

Fascio di Servola. Oggi alle 21 rapporto capisquadra e vicecapisquadra in sede O. R. F. «G. Berutti».

Campeggio per Giovani Fascisti. Tutti i G. F. che intendono partecipare al campeggio che si terrà nella zona del Lago di Raibl dal 3 al 10 settembre devono presentarsi questa sera alle 21 presso la sede del Comando Fascio di San Vito (via della Valle 8).

Nel Gruppo Universitario Fascista

Il Segretario del G. U. F., cav. Italo de Franceschi, ha affidato al camerata rag. Vladimiro Miletti, da due anni capo dell'Ufficio stampa e propaganda, la Sezione sindacale del G. U. F. stesso. Ha chiamato a sostituirlo nella precedente carica il camerata dott. Mario Farnesi. Il Segretario ha ringraziato il camerata Miletti per la sua intensa attività svolta in seno al Gruppo.

Vacanze con l'Istituto Fascista di Cultura

Gitanti triestini dal Tirreno all'Adriatico

DALLA «SATURNIA», agosto

Liete canzoni triestine si levano dal ponte della «Saturnia», mentre la motonave scende veloce il Tirreno verso Palermo. Da poco la superba città galleggiante ha abbandonato il porto di Napoli, lasciandovi il suo carico di visitatori stranieri e di italiani reduci dall'America. E un nuovo lieto carico è venuto a sostituire gli sbarcati: oltre 50 gitanti triestini dell'Istituto fascista di cultura - Università popolare di Trieste.

Dalla Liguria al Napoletano

La comitiva felice conclude sulla motonave della Cosulich il suo magnifico giro attraverso città e riviere d'Italia. Sono nel ricordo di tutti le visioni di Genova, dei suoi monumenti, dei suoi palazzi, dei centri incantevoli delle due Riviere corse da un capo all'altro in tre giorni di permanenza: fino a San Remo sulla Riviera di Ponente, da Santa Margherita a Portofino, a Paraggi, a Rapallo, su quella di Levante: ogni giorno bagno nelle chiare acque liguri, liete colazioni in faccia a panorami sempre nuovi e rapide visite ad ogni cosa più notevole (persino una sosta... emozionante al casino di gioco, a San Remo).

Poi — dopo Genova — il ricordo della corsa fino a Roma, attraverso la Toscana e il Lazio, in un continuo pittoresco variare di panorami, la breve sosta a Roma, per dar modo a chi non aveva partecipato all'apposita gita dell'Istituto fascista, di visitare la Mostra della Rivoluzione; infine l'arrivo nell'incanto di Napoli e le tre giornate dedicate alla città, a un'indimenticabile ascensione sul Vesuvio in periodo di eruzione, a una gita in torpedone ai nuovi scavi di Ercolano e a Sorrento, con bagno e colazione, a una... movimentata traversata fino all'Isola di Capri, pure con colazione in faccia al mare.

Intermezzi alla vita di bordo

Ed ora le cabine riposanti della «Saturnia» e le sue sale e i suoi ponti accolgono per il... meritato riposo la comitiva: ottima, lodevolissima idea quella di concludere la gita col viaggio di ritorno per mare: il moderno transatlantico offre veramente ai gitanti il riposo e la gioia e il tempo di rievocare i ricordi ancor freschi, e insieme un nuovo attraente programma di visite e di vita beata: Palermo, Patrasso, Ragusa, Venezia, sono le nuove superbe tappe dei gitanti, che scendono a terra in ogni porto per le visite, gli acquisti d'occasione e l'inesauribile pioggia di cartoline illustrate.

Sono brevi intermezzi all'incantevole vita di bordo, lieta di musiche, di canti, di passeggiate, di giochi, di lunghe contemplazioni, di ore serene nei riposanti seggioloni a sdraio. Due volte al giorno la piscina all'aperto accoglie i bagnanti e le bagnanti, che aggiungono nuovo cioccolato alla pelle già baciata dal sole di Liguria e di Napoli.

Una cordiale fraternità unisce la gaia brigata triestina ai passeggeri italiani, americani, greci, tedeschi (c'è a bordo una squadra di giovinetti viennesi fregiati tutti dell'effigie del Duce e del distintivo dell'Opera Balilla).

Nella città dei mari

E il personale della «Cosulich» si prodiga con tutta la gentilezza e la instancabilità che sono sue doti inconfondibili, per rendere più lieta e più comoda la vita degli ospiti graditi: quattro giorni di serenità e d'incanto, che fuggono come un sogno e che lasceranno, con un senso di riconoscenza e di ammirazione per l'equipaggio e per i collaboratori dei grandi armatori triestini, un profondo rimpianto per la nave incantevole e superba.

Nel pomeriggio di lunedì 28 la visione lontana di Trieste e del Faro della Vittoria, che ci aveva salutato col suo raggio, alla partenza, undici giorni or sono, ci dice che il sogno è finito. Un grazie e un «a rivederci» ai cari affettuosi compagni di viaggio e agli instancabili benemeriti organizzatori: al direttore dell'Istituto Fascista prof. Marino de Szombathely, guida sapiente e autorevole, al geniale direttore della Sezione gite, signor Ettore de Plankenstein, che s'è guadagnato da tutti i gitanti, per la sua affabilità, il nome di «zio Ettore», all'infaticabile e onnipresente signor Umberto Furlan, altro cortese «zio» dei gitanti triestini. Nè dobbiamo dimenticare il cav. uff. Agostino Monzali, della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, prezioso amico e gradito compagno dei gitanti, assieme alla sua simpatica famiglia, Ferdinando Pasini, il maestro Eusebio Curelli, il cav. Colonnello, l'avv. Tarabocchia, il dott. Caucci e gli altri che con le loro famiglie hanno onorato la bella gita dell'Istituto Fascista. Grazie per aver offerto ai soci, in soli undici giorni, senza fatiche, con la visione dei panorami più incantevoli, un quadro di opere superbe della nuova Italia di Mussolini.

La propaganda coloniale del "Guf,,

Il premio al fiduciario dott. Ongaro

Sabato scorso presso la sede del G. U. F., alla presenza del cav. Italo de Franceschi, segretario del Gruppo, dei membri del Comitato d'azione e propaganda e di vari soci, ebbe luogo la premiazione del fiduciario della Sezione G. U. F. dell'Istituto Coloniale Fascista di Trieste dott. Giuliano Ongaro, vincitore di un premio in un concorso bandito dalla Presidenza centrale dell'I. C. F. La consegna del premio fu fatta, a nome della Presidenza centrale, dal camerata Aldo Contento dell'Ufficio stampa della Sezione, che con brevi parole significò al dott. Ongaro il plauso della Presidenza per l'attiva e fattiva opera fin qui svolta a favore dell'Istituto e gli espresse altresì il compiacimento dei soci e dei membri della Sezione per la segnalazione avuta. Il fiduciario rispose ringraziando per la manifestazione tributatagli e invitò i presenti a collaborare sempre più attivamente per una proficua affermazione della propaganda coloniale nella provincia di Trieste.

Dopo la cerimonia, sotto la presidenza del dott. Ongaro, si riunì il Comitato d'azione e propaganda per fissare le varie iniziative che si attueranno nei mesi venturi. Il camerata Ongaro espose dapprima in chiara sintesi l'opera svolta dalla Sezione in questi mesi dell'anno XI, formulò quali erano i suoi intendimenti circa l'opera di propaganda da svolgere nei prossimi mesi e invitò quindi i membri del Comitato a esporre i loro pareri su quanto aveva prospettato.

Interloquirono i camerati Cusma, Davanzo, Contento e Zenchi, che presentarono varii emendamenti e proposte e fu fissato un programma che, nelle linee essenziali, sarà il seguente: nel prossimo ottobre si aprirà il secondo corso di cultura coloniale che, dati i risultati ottenuti dal primo corso, fa prevedere un ottimo esito. Il corso, dotato di numerosi ricchi premi, consistenti in viaggi in colonia, in oggetti di valore e in libri di argomenti coloniali, riservati ai migliori classificati agli esami finali, sarà gratuito e libero a tutti. Si procederà, nell'evenienza del cambiamento della sede della Sezione, al riordinamento completo della biblioteca e alla sua dotazione di un maggior numero di volumi e di riviste in modo da poter offrire a tutti coloro che si interessano di problemi coloniali un buon corredo di studio. Sarà bandito il primo concorso coloniale a premi, riservato agli alunni delle scuole medie e a quelle di avviamento al lavoro, consistente nello svolgimento di temi, monografie, nell'esecuzione di cartine geografiche, disegni di diagrammi, di plastici, ecc. Avrà luogo pure il secondo concorso coloniale a premi, riservato agli alunni delle classi IV e V delle scuole elementari del Comune, che sarà attuato con criteri alquanto differenti da quelli che informarono il primo concorso.

Apposite commissioni esamineranno i lavori eseguiti e i migliori saranno esposti in una grande mostra coloniale organizzata dalla Sezione. Sarà curata l'edizione di una serie artistica di cartoline illustranti gli usi e costumi, caratteri folkloristici e le località più pittoresche delle nostre colonie. Varie conferenze e lezioni saranno tenute nelle varie Case Balilla, presso la scuola del Dopolavoro provinciale, nei vari Dopolavoro della città e della provincia, presso le varie associazioni professionali, nell'ambiente militare e nelle scuole medie. Si procederà alla proiezione di film coloniali nei cinematografi della città e nei maggiori centri della provincia. Speciali rappresentazioni saranno riservate agli scolari di ogni grado di scuola. Saranno organizzati inoltre una giornata coloniale e un ballo coloniale ai quali, per la novità dell'iniziativa, arriderà certamente un lusinghiero successo.

Ecco in riassunto quella che sarà l'opera che la Sezione G. U. F. dell'I. C. F., fidente nelle proprie giovani energie, si appresta a svolgere con la certezza di cooperare efficacemente alla formazione di una salda coscienza coloniale che è uno dei caposaldi del Regime fascista.

I treni popolari di domenica

Le mète delle gite popolari di domenica prossima sono, come noto, Venezia, Padova, Postumia, Erpelle. La vendita dei biglietti è già cominciata e per ora le maggiori richieste si sono orientate per Venezia, Padova e Postumia. Ricordiamo ai gitanti diretti a Venezia che quell'Azienda comunale di navigazione concede loro una speciale tessera al prezzo di lire 3 valevole per circolare tutta la giornata sui vaporini delle linee urbane, compreso Murano e Lido, mentre i gitanti diretti a Postumia potranno acquistare sul posto i biglietti d'ingresso alle Grotte, al prezzo di lire 5.

Per comodità degli interessati ripetiamo gli orari e i prezzi per tutte le gite popolari di domenica prossima:

Trieste-Venezia-Padova, terza classe, prezzi: lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Orario: andata Trieste p. ore 6.10, Venezia S. L. a. 9.42, Padova a. 9.50; ritorno Padova p. 21.05, Venezia p. 21.26, Trieste a. 0.35. Fermate: Monfalcone e Mestre.

Trieste-Postumia, terza classe lire 9 (ingresso ridotto alle Grotte lire 5 da acquistarsi sul posto). Orario: andata Trieste p. 7.40, Postumia a. 9.50; ritorno Postumia p. 19.20, Trieste a. 21.09.

Trieste C. M.-Erpelle, terza classe lire 3 (con treni ordinari). Orario: Trieste p. 7.10, Erpelle a. 8.25; ritorno Erpelle p. 20.22, Trieste C. M. a. 21.25.

Fiume-Postumia, terza classe lire 7 (ingresso ridotto alle Grotte lire 5 da acquistarsi sul posto). Orario: andata Fiume p. 7.55, Postumia a. 10, ritorno Postumia p. 17.55, Fiume a. 19.45.

Pola-Postumia, terza classe lire 16 (ingresso alle Grotte lire 5 da acquistarsi sul posto). Orario: Pola p. 5.40, Postumia a. 10.10; ritorno Postumia p. 17.25, Pola a. 21.59.

Udine-Gorizia-Trieste, terza classe, prezzi: lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Orario: andata Udine p. 6.30, Gorizia Centrale p. 7.13, Trieste Centrale a. 8.35; ritorno Trieste Centrale p. 20.30, Gorizia Centrale a. 21.55, Udine a. 22.40.

Udine-Villa Santina, terza classe lire 7 (con treni ordinari). Gite facoltative: da Tolmezzo a Paluzza lire 6; da Villa Santina a Comeglians lire 1.80; ad Ampezzo lire 4. I biglietti per dette gite facoltative saranno venduti in treno da appositi incaricati. Orario: Udine p. 7.10, Carnia a. 8.02, Villa Santina a. 8.40; ritorno Villa Santina p. 20.33, Carnia p. 21.35, Udine a. 22.25.

Udine-Grado, terza classe lire 8. Orario: andata Udine p. 7.46, Pontile per Grado a. 8.54, ritorno Pontile per Grado p. 20.18, Udine a. 22.15.

I biglietti della gita ad Erpelle sono in vendita sia alla stazione di Trieste Campo Marzio che alla stazione Centrale.

La gita del G. U. F. a Torino. Gli iscritti alla gita organizzata in occasione dei Giochi universitari internazionali sono invitati a passare in giornata in sede per comunicazioni. Le iscrizioni si chiudono questa sera.

La commenda della Corona d'Italia

al Console generale d'Ungheria

Su «motu proprio» di S. M. il Re è stata concessa al Console generale di Ungheria a Trieste, dott. Stefano Reviczky de Revisnye, la commenda della Corona d'Italia.

S. E. il Prefetto ha consegnato al comm. Reviczky il diploma cavalleresco e le insegne, esprimendogli i propri rallegramenti per la meritata onorificenza. Il comm. Reviczky ha manifestato a S. E. il Prefetto i sensi di gratitudine per l'onorificenza conferitagli da S. M. il Re d'Italia e ha confermato la sua simpatia per la Nazione italiana e la più viva ammirazione per il Regime fascista.

Certi d'interpretare il sentimento di tutta la cittadinanza, esprimiamo al comm. Reviczky, sincero amico del nostro Paese e veramente benemerito dei cordiali e fecondi rapporti di Trieste con la sua nobile Patria, i più fervidi rallegramenti.

L'adunata dei cadetti e capicenturia

dell'Opera Nazionale Balilla

Tutti i cadetti e capicenturia (esclusi quelli appartenenti alla 298.a Legione marinara) sono invitati a presentarsi domani, alle 21, al Centro convegno «G. Parini» (via Parini 2) per comunicazioni in merito all'adunata nazionale graduati a Roma.

I certificati di sanità oculare

e di vaccinazione per gli scolari

L'Ufficio municipale d'igiene e sanità di via Pitteri 2 (ingresso dalla via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta 1, già SS. Martiri), a cominciare dal 4 a tutto il 15 settembre, rilascierà i certificati di sanità oculare, indispensabili per l'ammissione alle scuole materne, elementari e medie, pubbliche e private, tutti i giorni lavorativi dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 17 e provvederà alla occorrente legalizzazione degli attestati rilasciati agli interessati da medici oculisti.

Le vaccinazioni e le rivaccinazioni antivaiolose, richieste dalle vigenti disposizioni per la frequentazione dei menzionati istituti educativi, si eseguiranno giornalmente dalle 11 alle 12 nell'ufficio stesso.

Si fa viva raccomandazione di non attendere, per l'adempimento a tali pratiche, gli ultimi giorni che precedono la iscrizione nelle scuole, al fine di evitare affollamenti di bambini negli ambienti dell'ufficio.

La vaccinazione, invece, dei bambini che non frequentano istituti scolastici, verrà eseguita, come già pubblicato, nella stessa sede, dalle 15.30 alle 16.30 dal 1.o settembre al 31 ottobre.

L'orario delle visite

al Cimitero di S. Anna

Il Municipio rende noto che durante il mese di settembre l'orario per i visitatori del Cimitero di S. Anna è stabilito dalle 7 alle 18.

Particolari sulla rivolta di Cattaro

nel racconto di uno degli organizzatori

Riferendosi all'articolo comparso sul *Piccolo della Sera* dal titolo «Come si fa la storia», il signor Antonio Scaramuzza, di Grado, che della rivolta della Marina da guerra austriaca nel porto di Cattaro fu l'ideatore e uno degli esecutori più importanti, c'invia sull'episodio una serie di ricordi interessanti, che precisano molte circostanze e dimostrano come i primi e più decisi organizzatori della ribellione siano stati i marinai di nazionalità italiana. Ecco quanto ci scrive lo Scaramuzza:

«Dato che spessissimo si riscontrano dei nuovi organizzatori della rivolta di Cattaro, che scosse definitivamente la compagine della Marina austriaca e nella quale naturalmente tutte le nazionalità soggette all'Austria avrebbero contribuito, meno che gli italiani, sarà bene mettere una volta per sempre le carte in tavola e precisare i fatti. La rivolta fu organizzata da un piccolissimo nucleo d'italiani sulla nave ammiraglia «S. Giorgio», da dove dilagò sulle altre navi attraverso gli incaricati di questo piccolo gruppo.

L'idea della rivolta nacque nella mente di Antonio Scaramuzza di Grado, e fu accettata da Fiorentin di Pola, Renato Ambrosioni di Trieste e Cristoforo Castro di Pirano, i quali cominciarono a fare azione di propaganda tra la ciurma di bordo. S'associarono in pochi giorni tutti gli italiani della «S. Giorgio», cioè in numero di circa 60; quindi, approfittando lo Scaramuzza della stanchezza della guerra, sentita più che altri da un croato oriundo dall'America, certo Ujdur, serbofilo, e di un suo compagno, altri 40 tra croati e boemi si unirono ai cospiratori, mentre un altro centinaio di uomini si sarebbe unito in caso di buona riuscita.

Fu così decisa la prima azione: cioè d'incagliare la «S. Giorgio» nelle vicinanze di Brindisi, dove lo Scaramuzza, in contatto con l'attendente dell'ammiraglio, un viennese, sapeva che la nave doveva fare un'azione per adescare le navi «Quarto», «Hardmut» ed un'altra nave francese, che si trovavano nel porto di Brindisi (ottobre 1917).

I cospiratori s'erano divisi in tre gruppi, cioè: primo gruppo (ponte di comando): Scaramuzza, Braico, Portelli, Gregorin, Zangrando, Polo, Gallet Fitacco e due croati; secondo gruppo (cattura ufficiali): Castro, Pagliaga, Gregoris, Venica, altri sei italiani di cui non ricordo il nome e cinque boemi; terzo gruppo (macchine ed artiglieria): Fiorentin, Baldini, Crabar, Carboncic, Bulo, parecchi altri istriani e una decina di croati e boemi. I rimanenti per raggiungere i 100 erano destinati alle artiglierie e agli altri servizi.

La partenza della «S. Giorgio» fu sospesa nella notte che si doveva salpare per l'azione, in seguito alla fuga della torpediniera N. 11. Dopo Caporetto, gli animi si scoraggiarono e già volevano desistere dal movimento, ma lo Scaramuzza, che fu a Grago in licenza, al suo ritorno cominciò a descrivere i patimenti delle famiglie, convinse gli organizzati che la vittoria austriaca era un «bluff» e riaccese lo spirito rivoluzionario, che in breve tempo si propagò a tutte le 27 unità di Cattaro.

Dura e difficile fu la propaganda, perchè doveva essere segretissima. Agli italiani promettevamo la libertà, ai croati lo Stato serbo-croato, agli slavi antiserbi la vendita delle navi agli alleati (esclusa l'Italia) e la spartizione del ricavato, ai boemi la Repubblica, e ai tedeschi e ungheresi un trattamento migliore da parte degli ufficiali, vitto buono e abbondante e maggior soldo. In questo modo il nucleo dei quattro marinai italiani della «S. Giorgio» diventò massa di 10.000 uomini.

La rivolta scoppiò il 1.o febbraio 1918 sulla nave «S. Giorgio», capitanata da Scaramuzza, Fiorentin, Castro ed altri divenuti forti collaboratori, che formarono lo stato maggiore. Lo Scaramuzza alle 11 fornì ai più accaniti rivoltosi 12 magazzini di cartucce, provviste dal Venica, triestino; alle 12 un colpo di cannone, sparato da Gregorin di Staranzano, fu il segnale, e la mischia si accese su tutte le navi (in ognuna delle quali, al comando dei ribelli stavano degli italiani). Ad imprigionare lo Stato Maggiore della «S. Giorgio» fu lo Scaramuzza col primo gruppo d'azione, e cioè: Scaramuzza, Gallet, Portelli, Gregoris, Zangrando, Bulo Castro, Crabar, Venica, Polo; gli altri due gruppi erano nelle mense ufficiali, cadetti e macchine, ed avevano alla testa italiani e marinai di altre nazionalità, in prevalenza boemi e croati.

Appena al secondo giorno si presentarono allo Scaramuzza e a Fiorentin in servizio il cadetto Sesan di Ragusa e il boemo Nessar. Furono accettati perchè il primo era ufficiale, e lo Scaramuzza voleva servirsi di lui per influire con maggiore autorità sulla ciurma. Il Sesan non fu il capo della rivolta, anzi alle 2 del mattino del terzo giorno, sbarcato per decifrare un telegramma consegnatogli dallo Scaramuzza, non si fece più vedere, e alle 9 fuggì con un idrovolante, abbandonando l'impresa. Fino alla resa rimasero al comando: Scaramuzza, Ujdur e Nessar. Gli arrestati furono circa 2000, fra i quali 600 italiani. Lo Scaramuzza iniziò subito la propaganda per dare al processo un carattere di ribellione contro l'ufficialità, ciò che avvenne. Più tardi fummo ridotti a 450, fra i quali oltre cento erano italiani. Lo Scaramuzza scappava spesso dalla fortezza per mettersi a contatto con il deputato Bianchini di Cattaro, che lo informava sull'andamento del processo ecc. ecc.».

Seduta della Consulta municipale

Venerdì 1.o settembre, alle 18.30, avrà luogo l'adunanza della Consulta Municipale per discutere ed emettere il proprio parere sui seguenti argomenti:

Fabbricati scolastici; costruzioni e ampliamenti. Viale Sonnino. Regolamento sulle pubbliche affissioni e modifica. Domanda per il riconoscimento del territorio del Comune come stazione di cura, soggiorno e turismo.

La prossima attività

dell'Associazione Arma d'Artiglieria

Domenica 3 settembre il Circolo Artiglieri «Santa Barbara» O. N. D. effettuerà una gita alla volta di Idria, con sosta al Sanatorio «Duchessa d'Aosta». Quota, indistintamente lire 12. Possono partecipare alla gita, oltre ai soci del Circolo, i loro familiari e simpatizzanti. Le iscrizioni si ricevono in sede ogni giorno dalle 16 alle 20.

Il 10 settembre il Circolo si recherà sul Monte Maggiore per partecipare al grande convegno escursionistico del Dopolavoro. Lo stesso giorno una folta rappresentanza della Sezione si recherà a Grado per presenziare alla consegna del gagliardetto alla Sottosezione di Grado dell'Associazione Arma di Artiglieria, dipendente dalla Sezione provinciale di Trieste.

Per domenica 17 settembre è in programma una gita a Venezia organizzata dall'Associazione. Il viaggio sarà effettuato con la celere motonave «San Giusto» dell'Istria Trieste. Il programma dettagliato dell'attraentissima gita sarà pubblicato nei prossimi giorni.

Il 1.o ottobre si terrà un rancio sociale intonato alla festa dell'uva che sarà celebrata quel giorno.

Iscriversi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla è solidarietà umana, è collaborazione nazionale, è sensibilità fascista

I treni Venezia-Budapest

sosteranno a Bivio Aurisina e S. Pietro

ROMA, 29

La Compagnia italiana del turismo comunica che le Ferrovie dello Stato hanno disposto perchè i due treni turistici «Cit» Venezia-Budapest-Lago di Balaton, che verranno effettuati dal 17 al 22 settembre e dal 1.o al 6 ottobre, fermino, oltre che a Mestre, anche al Bivio Aurisina e a San Pietro del Carso, per raccogliere i partecipanti del Friuli e della Venezia Giulia. Inoltre per favorire l'afflusso ai treni stessi hanno concesso ai partecipanti regolarmente iscritti biglietti di andata e ritorno per Venezia-Bivio Aurisina e San Pietro del Carso con la riduzione del 70 per cento, purchè partenti da stazioni poste nel raggio di 300 km. dalle suddette località.

La vendita delle frutta

nei negozi alimentari

In armonia con le direttive impartite da S. E. il Capo del Governo per favorire lo smercio e il consumo delle frutta, il Podestà comunica che tutti i negozi dell'alimentazione, senza distinzione di categoria e senza bisogno di speciale licenza commerciale per la vendita di frutta, vengono autorizzati a vendere frutta fresca sino a tutto il 31 ottobre.

La gita al Monte Grappa dei bancari e assicuratori. Domani a sera si chiudono le iscrizioni per l'annunciata gita autoturistica alla volta di Bassano e Monte Grappa, organizzata dal Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Alla gita possono partecipare oltre ai soci e familiari anche simpatizzanti. La quota di iscrizione è di lire 28 e comprende pure l'escursione con automezzi sino alla sommità del Monte Grappa, mentre la quota per il pernottamento e tre pasti è di lire 20. Per le prenotazioni rivolgersi in segreteria, via Silvio Pellico 4 (Palazzina del *Piccolo*).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Lazzaro Cantoni, da Anna e Federico Schwarz lire 15, da Edoardo Prister lire 50, da Adolfo Luzzatto lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Clara ved. Weiss lire 20 pro Asilo Infantile Israelitico; dal dott. Koch lire 20, da Piero Crain lire 25 pro Guardia Medica; dal dott. ing. Giuseppe Mussafia e consorte lire 25 pro Comunità Israelitica (beneficenza); dalla Ditta G. e S. Segrè lire 25 pro Colonie Feriali; da Achille e Silvio Klein lire 20 pro Scuola «F. Carniel»; dalla Ditta Ignazio Notarangelo lire 50 pro Congr. di Carità; da Arturo Gortan Succ. lire 20 pro Colonie feriali; da Concetta e Gino Debiasi lire 25 pro Congr. di Carità; da Ermanno Goldfrucht lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Angelina Piazza lire 20 pro Scuola «R. Battistig» (assistenza scolastica); da Lucatelli Carmelo lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); dalle famiglie Carlo Camis e Alessandro Maionica lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità; da Elio Gentili lire 25, da Emilio Gentili lire 20 pro Guardia Medica; da Vittorio e Jole Finzi lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Enrico Walmarin lire 25 pro Comunità Israelitica; da Arturo Alessio e famiglia lire 30 pro Guardia Medica; da Piero Boschian lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia Giacomo Luzzatto lire 20, da Alice e Carlo Goldfinger lire 20 pro Comunità Israelitica (beneficenza); da Anna e Menotti Morpurgo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dalla Società Ind. dell'Olio Ditta Ignazio Weiss S. A. lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità; da Gemma e Rodolfo Goldschmied lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Vittorio Ancona lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); dalla Ditta Ugo Stölker lire 25 pro Comunità Israelitica; dalle famiglie Eftimiadi lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Nuci e Oscar Maestro lire 20 pro Comunità Israelitica.

Per onorare la memoria di Naftali Noerdlinger, da R. Noerdlinger lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Ospedale Israelitico; da Dora e Carlo Elboni lire 50 pro Ospedale Israelitico, lire 50 pro P. N. F. (opere assist.), lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Lilly e Edoardo Herzfelder lire 50 pro Asilo Infantile Israelitico e lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Arlette e avv. Massimo Bresch lire 25 pro Congr. di Carità; da Mario e Ida Maestro lire 30 pro Guardia Medica; da Alice e dott. ing. Giuseppe Brunner lire 25 pro Asilo Infantile Israelitico; da Marcella e prof. dott. Arturo Castiglioni lire 25 pro Asilo Infantile Israelitico; da Luigi e Valeria Granichstaedten lire 30 pro Comunità Israelitica; da Ilma e dott. Giacomo Bernstein lire 20 pro Patronato Femminile Ebraico.

Per onorare la memoria di Lucia ved. Lussi, dai nipoti Rita e Giorgio Andrei lire 20 pro Scuola E. De Amicis (Patronato) e lire 20 pro Congr. di Carità; dall'ing. G. Gialdini Mistrovachi lire 25 pro C. R. B. «E. De Amicis».

Per onorare la memoria di Luchino Verbano, da Renzo Sisgoreo lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del padre di Maria Zbogar, dai dirigenti e dai colleghi delle Officine Elettriche dell'Isonzo e Soc. Elettrica Venezia Giulia lire 120 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mario Guastalla, dalla famiglia Gherardi lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alice Prister, da Vittoria e Vito Tolentino lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanna Sirola ved. De Biasi, dal dott. Salvatore e Frida Besso lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Pressen lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Nel IV anniversario della morte dell'ing. Paolo Winternitz, dalla consorte Mima ved. Winternitz e dai bambini lire 15 pro Comunità Israelitica e lire 10 pro Associazione Medica; dal fratello e dallo zio lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Comunità Israelitica (beneficenza).

Per onorare la memoria di Lidia Starè nel II anniversario della morte, dai genitori Antonietta, Edoardo e fratello Leandro lire 30 pro Congr. di Carità.

In ricorrenza del 30 agosto, dal dott Riccardo Jaffè lire 50 pro Congr. di Carità.

Le gite dell'Alpina delle Giulie

per l'inaugurazione del Rifugio «Suvich»

Domenica alle 14 seguirà l'inaugurazione in Val Coritenza del ricostruito Rifugio «Claudio Suvich». Per la partecipazione all'inaugurazione sono indette le seguenti escursioni:

Escursione A: traversata da Val Trenta per la Forcella Za Gradom (m. 2200) al Rifugio «Claudio Suvich»; escursione B: traversata dal Rifugio «Giuseppe Sillani» (m. 1919) al Rifugio «Claudio Suvich;» escursione C: escursione in una giornata da Trieste al Rifugio «Claudio Suvich».

Per le escursioni A e B: partenza degli automezzi sabato alle 15 dal Caffè Fabris. Per l'escursione C: partenza dell'automezzo domenica alle 5 dal Caffè Fabris. Le iscrizioni si chiudono venerdì alle 20. Programma dettagliato in sede.

La "San Giusto,, a Brioni e a Pola

Domenica 3 settembre la motonave «San Giusto» effettuerà una gita alla volta di Brioni e Pola che, come le altre volte, incontrerà certamente tutto il favore del pubblico triestino e istriano. La motonave partirà da Trieste (Molo della Pescheria) alle 7 e, toccate Pirano, Parenzo, Rovigno, sarà a Brioni alle 11.55 e a Pola alle 12.15, indi ripartirà alle 18.30 e rifacendo in senso inverso l'itinerario dell'andata sarà a Trieste alle 23.45. Il prezzo di andata e ritorno per Pirano è di lire 6, per Parenzo lire 10, per Rovigno lire 14, per Brioni e Pola lire 18. I biglietti di passaggio sono in vendita presso l'Ufficio centrale viaggi di Piazza Unità e presso gli Uffici dell'Istria-Trieste, via F. Venezian 2.

L'attività dell'ufficio di polizia annonaria

Durante la settimana dal 21 al 27 agosto, l'Ufficio di polizia annonaria ha proceduto al sequestro di 2527 kg. di frutta ed ortaglie, di 143 poponi fracidi, nonchè di 265 cocomeri. Inoltre, in seguito alle visite effettuate a bordo di velieri, non furono ammessi alla vendita 2700 cocomeri perchè immaturi.

In relazione ai suddetti sequestri sono state denunciate due rivendugliole di piazza Goldoni, un importatore di frutta di Isola d'Istria, due negozianti di Cavallino (Venezia), uno di Trieste ed uno di Codigoro, nonchè un rivenditore al dettaglio di cocomeri sulla riva del Canale.

Il festoso arrivo a Pola

del XII Bersaglieri ciclisti

POLA, 29

Attesi da tutta la cittadinanza che si era riversata sulle vie per dove dovevano passare, ma specialmente sul Piazzale del Ponte, sono giunti questa sera al tramonto nella nostra città i Bersaglieri del 12.o Reggimento ciclisti reduci dalle manovre estive, venuti qui per far parte d'ora innanzi del locale Presidio.

Sul Piazzale del Ponte, oltre numerosissimi cittadini, v'erano pure tutte le autorità civili e militari con a capo S. E. il Prefetto, il sen. Chersi, l'on. Bilucaglia, l'Ammiraglio conte Castracane, il Generale Mastellone e moltissimi altri.

Il Podestà, a nome della cittadinanza, rivolse affettuose parole di benvenuto al comandante del Reggimento col. Moretti, il quale brevemente rispose, dicendosi lieto di aver portato i suoi soldati in Pola romana. Montati sulle loro biciclette, i bersaglieri sfilarono poi lungo le principali vie della città per recarsi sul Piazzale Nazario Sauro, dirimpetto alla caserma del 74.o fanteria, dove si disposero in quadrato per rendere il saluto al loro comandante. Raggiunsero quindi l'edificio già sede della Scuola allievi ufficiali di complemento, dove presero temporaneo quartiere, in attesa che la loro caserma in via Veruda fosse pronta, ciò che avverrà tra pochi giorni.

Ugo Ojetti e Francesco Salata

hanno lasciato ieri Pola

POLA, 29

Durante la giornata d'oggi il sen. Salata e l'Accademico d'Italia S. E. Ojetti hanno continuato la visita alla città soffermandosi più a lungo al Museo, accompagnati dalla professoressa Forlati e dall'ing. Brass. Nel pomeriggio i due illustri ospiti hanno lasciato la nostra città.

I solenni funerali a Pola

di due soldati morti nell'adempimento del dovere

POLA, 29

Alle 16.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale della R. Marina ebbero luogo oggi i funerali dei due artiglieri Massimo Rossi e Francesco Cicchillitti, morti ieri l'altro nell'adempimento del loro dovere. Apriva il corteo la banda della R. Marina seguita da una lunghissima teoria di ghirlande portate da soldati di tutte le armi, ultimo tributo d'affetto da parte dei camerati e dei superiori ai due giovani. Dopo il cappellano seguivano i due carri militari con le salme avvolte nel tricolore e dietro ai carri plotoni armati di artiglieri, i parenti dei morti e le autorità civili e militari fra cui S. E. il Prefetto gr. uff. Italo Foschi, il Podestà on. Bilucaglia, l'Ammiraglio conte Castracane comandante la piazza militare marittima, il Generale Mastellone comandante del Presidio, il rag. Sivilotti in rappresentanza della Federazione provinciale del P. N. F., il questore comm. Viola e altre autorità, ufficiali e rappresentanti di tutte le armi del Presidio e della milizia. Seguivano inoltre numerosissime rappresentanze di soldati e marinai e delle organizzazioni giovanili del P. N. F.

Sul piazzale del Ponte le truppe formarono un quadrato e il Comandante del 5.o Artiglieria colonnello comm. Mainardi, dopo un breve ma significativo discorso, fece la chiama di rito fascista. I carri con le salme furono poi fatti proseguire fino al cimitero dove ebbe luogo la tumulazione.

Il Convegno nazionale alberghiero

si terrà il 17 settembre ad Abbazia

Il prossimo Convegno nazionale della Federazione nazionale fascista del commercio, si terrà ad Abbazia nel prossimo mese di settembre. Il Convegno avrà inizio il 17 del mese venturo e svolgerà il seguente interessante ordine del giorno: 1) Sviluppi dell'Istituto di Credito Alberghiero di prossima costituzione; 2) situazione sindacale generale, con speciale riguardo all'orario di lavoro, in relazione ad eventuali modifiche delle norme vigenti derivanti da nuove direttive di carattere generale; 3) pubblicità collettiva in collaborazione con il Commissariato per il Turismo; 4) corporazione di categoria ed interessi delle categorie dell'ospitalità; 5) situazioni provinciali delle attività turistiche e alberghiere.

Il Congresso avrà la massima importanza sia per l'interessantissimo ordine del giorno che verrà svolto, sia perchè esso richiamerà ad Abbazia i rappresentanti di tutta Italia della numerosa classe alberghiera, i quali saranno probabilmente onorati anche dalla presenza dei principali dirigenti, oltre che della Federazione nazionale, anche della superiore Confederazione.

Per raggiungere Abbazia tutti i partecipanti potranno fruire della riduzione ferroviaria del 50 per cento, attualmente in vigore. Maggiori informazioni gli interessati potranno avere alle Federazioni provinciali del commercio.

Nei giorni di sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 settembre in onore degli ospiti si svolgeranno svariate manifestazioni.

Grande festa campestre a Sesana

SESANA, 29

Domenica 3 settembre, dalle 14 in poi, nel parco del ristorante «Tre Corone» in Sesana, avrà luogo la tradizionale e caratteristica festa campestre popolare, che tanto successo ha sempre avuto negli scorsi anni. Il parco delle «Tre Corone» verrà riccamente addobbato. Numerosi chioschi, ricchi di cibarie e bevande, forniti di ogni specialità carsica, saranno a disposizione degli intervenuti. La pesca miracolosa, il ballo all'aperto e altre numerose attrattive completeranno il programma della festa.

Il Comitato numerosissimo, composto da oltre 50 signore e signorine di Sesana, sta lavorando attivamente per la buona riuscita della festa. L'ingresso è stato fissato in lire una per persona.

Le gite dell'Istituto Fascista - U. P. Tra l'8 e l'11 pp. vv. si effettuerà una gita alla volta di Lussino e Cherso. Partenza il giorno 8 con la motonave «San Giusto», visita di Lussinpiccolo, Cigale, Lussingrande, gita a Ossero, Cherso e lago di Vrana (in autocorriera). Ritorno a Trieste il giorno 11 con la «Morosini». Quota complessiva lire 140. La Segreteria, via Polonio 4, 19-20.30 accetta iscrizioni.

Cronaca di Monfalcone

L'apertura della motoscuola per Giovani Fascisti a Monfalcone

MONFALCONE, [illegible]

Nel programma di riorganizzazione del Moto Club di Monfalcone, uno dei principali numeri era previsto la costituzione della Motoscuola per Giovani Fascisti. Il commissario straordinario del sodalizio monfalconese signor Alberto Fanin, presidente del Moto Club di Trieste, presi gli accordi con il segretario politico del locale P. N. F. cav. Mortarini e col comandante del Fascio Giovanile Costante Pessato, coadiuvato da volonterosi competenti sportivi, è riuscito a dare vita all'auspicata Motoscuola.

Questa sera si è tenuta la prima lezione nei locali del Moto Club con l'intervento di mezza centuria di Giovani Fascisti e molti soci del Moto Club. Presenziava il Segretario politico cav. Mortarini.

La lezione è stata tenuta dal sig. Bertoli che con rara competenza e parola facile ha tenuto avvinti i presenti. La lezione è stata fatta con una descrizione generale sui requisiti della motocicletta e del motore, prendendo per principio il motore a quattro tempi.

Lo sport dell'Avanguardia. A cura del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Monfalcone vengono istituite per la prima volta sezioni di calcio, pallacanestro, tennis, riservate esclusivamente agli Avanguardisti della Coorte di Monfalcone. Le iscrizioni a queste sezioni, che saranno nuove e proficue branche delle molteplici attività balillistiche di Monfalcone, si accettano tutti i giorni alla segreteria della Casa Balilla dalle 19 alle 21.

Sindacato orchestrale. Sabato scorso nella sede dei Sindacati Fascisti è stato ufficialmente costituito il Sindacato Orchestrale della Zona. La riunione fu presieduta dall'ispettore di Zona [illegible]dani, il quale ha parlato intorno al nuovo Sindacato che avrà l'incarico di disciplinare balli e i trattenimenti in cui suonano bande e orchestre. Aggiunse che, tutti datori di lavoro per quanto si riferisce al pubblico spettacolo, dovranno d'ora innanzi rivolgersi all'Ufficio di Monfalcone presso i Sindacati Fascisti. A segretario del Sindacato stesso venne nominato il maestro di musica Alessandro Persi.

Gita al Canin. La Sezione del Club Alpino Italiano indice per il giorno [illegible] settembre p. v. una gita sociale a Sella Nevea, con ascensione al Canin. Le annotazioni e le informazioni relative si ricevono presso la sede sociale - via Duca d'Aosta N. 45 - ogni sera dalle [illegible] alle 20.

La sagra del vino a Turriaco. Domenica scorsa si è svolta a Turriaco la sagra del vino, con un ricco programma di festeggiamenti. Alla Sagra intervennero anche le popolazioni dei comuni finitimi, sostando e rendendo allegro e animato il paese fino a tarda sera. Dopo la pesca gastroonmica e l'assaggio dei vini, si sono svolte interessanti gare sportive e uumoristiche, seguite appassionatamente dalla folla. Bellissimo il programma del concerto svolto dalla affiatata banda del Dopolavoro.

A sera e fino alle 24, su un tavolato sfarzosamente illuminato, ha avuto un ballo pubblico, molto frequentato, che si è pure ripetuto lunedì corrente.

Col reticolato. Certo Sigismondo [illegible]maur, di 41 anni, mentre ieri raccoglieva dei pezzi di filo di ferro spinato, riportò una ferita lacera alla regione [illegible]mare destra.

RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

itorno dei canottieri "azzurri,, da Budapest

Parlando coi gerarchi della R. F. Italiana Canottaggio

i mattina, col diretto delle 9.28, arrivati a Trieste gli equipaggi ni, reduci dai campionati europei dapest. Secondo le notizie avute, mitiva «azzurra» doveva transi- per la nostra Stazione col treno sera. Perciò erano presenti al- vo soltanto pochi canottieri tric- che hanno accolto cordialmente i ospiti ed hanno applaudito con entusiasmo i valorosi campioni Pullino, trionfatori nel quattro timoniere.

. Boccalatte di Torino, accom- tore ufficiale degli «azzurri», ha a Trieste la comitiva, e poco do- equipaggi sono partiti per rien- nella propria sede.

diretto delle 21 sono stati di pas- a Trieste S. E. l'Ammiraglio mbuy, presidente della Reale Fe- ione Italiana Canottaggio, col se- rio comm. avv. Filippi e il comm. ni, membro della Consulta tecni- derale.

ensiero di S. E. Di Sambuy

iamo approfittato della loro bre- rmanenza a Trieste per chiedere rarchi della R. F. I. C. le loro ssioni sui campionati europei di pest e sul Congresso della F. I. che s'era tenuto in quei giorni. tutto ci siamo rivolti all'Ammi- Di Sambuy, il quale ci ha detto: Siamo dolorosamente sorpresi per cesso degli equipaggi italiani a pest. Infatti, è stata per noi una sorpresa, in quanto solamente llino ha corrisposto in pieno alle aspettative, mentre facevamo mento su altre vittorie degli rri». Specialmente la sconfitta dei nesi, per quanto onorevolissima, giunta inattesa. Per questo insuc- e per quello di qualche altro no- quipaggio vi sono bensì delle atte- ti, particolarmente quelle del cam- regolare, ma ciò non toglie che il oggio italiano abbia avuto una ta assai nera nelle finali di do- a scorsa. Però, sono certo che i baldi atleti del remo sapranno dersi ben presto la rivincita, fa- trionfare i colori della Patria future competizioni internazio-

Cosa ha deciso il Congresso della S. A. riguardo i campi di re- dei campionati europei?

A nome della R. F. I. C. ho fatto proposta, accedendo in parte a quel- l'Olanda, che le future competi- europee si svolgano in linea ret- sul percorso regolamentare di 2000 Con ciò sarebbero esclusi i cam- regata come quello sul Danubio, una curva accentuata. La pro- non ha raccolto l'unanimità, che essaria in una prima votazione. l'anno venturo, secondo il rego- to, si farà la seconda votazione, cui è sufficiente la maggioranza, raggiungerà sicuramente.

Come sono state le accoglienze di pest?

Cordialissime, da parte delle au- , della cittadinanza e specialmen- gli sportivi. La Federazione un- se ha organizzato ottimamente le , nonostante le difficoltà di siste- il campo di gara in brevissimo o, perchè non si può interrompere per poche ore l'intensa navigazione ale.

Giudizio del comm. Baglioni

abbiamo chiesto al comm. Ba- il suo giudizio sui risultati otte- dagli equipaggi italiani.

Dunque, purtroppo, una sola vit- quella della Pullino, mentre lei licava il successo di almeno tre ggi.

, Pullino nel quattro «con»; i esi nell'otto di punta e il due di della Canottieri Milano erano, avviso, gli equipaggi che avreb- dovuto vincere a Budapest.

Il quattro della Pullino è più for- ra, col nuovo proviere Umberto ri?

Certamente, l'equipaggio ha acqui- in potenza perchè il nuovo nu- quattro, più atletico di Delise, già ottimamente amalgamato con ltri tre campioni.

E la sconfitta dei Livornesi e di Moretti?

Per i Livornesi, errata tattica di ma doruta all'imperfetta cono- del campo di regata. Gli un- hanno sferrato tempestivamen- «scrrate», sorprendendo i Livor- chè non s'erano resi conto del più favorevole per attaccare il La ripresa di Balleri è stata ima, ma tardiva, data anche la iore pesantezza del suo equipag- Paroli e Moretti sono stati dan- ti sia per il numero d'acqua che percorso troppo breve, a causa corrente.

Il numero d'acqua aveva, dunque, influenza?

Specialmente il N. 5 era pessimo: equipaggio con tale numero nto, perchè doveva compiere il orso relativamente più lungo, a della curva, e poi perchè l'im- ione era più esposta al vento. ta, Paroli e Moretti, avevano il e dovettero impegnarsi più degli ri, nel tentativo di prendere il do della gara per portarsi tan- lmente al centro, dove la corren- più favorevole.

Da qualche equipaggio abbiamo che sarebbero avvenute delle arità nelle partenze, trattenen- poppa dell'imbarcazione dopo il

E' vero, qualche equipaggio si è in proposito; non solo dei no- canottieri, ma anche di quelli francesi. Però non abbiamo assoluta- mente alcun elemento positivo per con- fermare questa irregolarità. Penso piuttosto che, in qualche singolo caso, e certo involontariamente, sia avve- nuto un lieve ritardo nel lasciar li- bera la poppa, perchè gli «ancoratori» erano in una posizione scomoda su alti barconi, in modo da non aver facilità di manovra.

I vogatori ungheresi

Con lo stesso treno è arrivato un gruppo di studenti universitari un- gheresi, che parteciperanno alle Olim- piadi goliardiche di Torino. Fra que- sti vi erano pure alcuni canottieri, vit- toriosi ai campionati d'Europa. Essi si sono espressi in termini molto lusin- ghieri per gli equipaggi «azzurri», ri- conoscendo lealmente che qualche armo è stato danneggiato dalla scarsa fami- liarità con la corrente, più impetuosa del solito a causa della pioggia, e delle inesatte nozioni sulle caratteristiche del percorso.

I canottieri magiari hanno dimostra- to la loro ammirazione per l'equipag- gio della Pullino. Dei Livornesi, han- no detto che essi stessi sono rimasti sorpresi di essere riusciti a batterli. Dichiarazione, questa, che è molto si- gnificativa, perchè fra gli atleti di pas- saggio a Trieste vi era il capobordata dell'otto di punta vincitore a Budapest.

Le trionfali accoglienze di Isola ai campioni europei della «Pullino»

ISOLA D'ISTRIA, 29

I cittadini hanno accolto oggi trion- falmente i forti canottieri della glorio- sa Società Nautica «Pullino», che con la loro brillante vittoria conseguita ai campionati europei di Budapest nella categoria «quattro di punta con timo- niere», hanno avuto l'ambitissimo ono- re di avere conseguito una vittoria italiana, purtroppo l'unica della riu- nione, riconquistando così il titolo vinto brillantemente a Belgrado.

E' con vero orgoglio di cittadini e di sportivi che possiamo affermare che gli armi della «Pullino» hanno sempre compiuto il loro dovere, e specialmente all'estero. Tranne a Liegi, dove si sono classificati al secondo posto, essi han- no ovunque trionfato. Fino ad oggi la «Pullino» ha conquistato un campio- nato mondiale ad Amsterdam, tre cam- pionati europei a Bjdgoszez, a Belgra- do ed ora a Budapest, un secondo po- sto ai campionati europei di Liegi, sei campionati italiani, e oltre a questi ambiti trofei, ben una cinquantina di primi premi e undici secondi premi in regate nazionali ed internazionali.

Numerosi sono i telegrammi di feli- citazione giunti ieri ed oggi alla «Pul- lino»; particolarmente graditi quello di S. E. il Prefetto dell'Istria, Italo Fo- schi, e del Segretario federale comm. Giovanni Relli, che dice: «Lieto della vostra vittoria, che onora voi e la no- stra Istria fascista, porgovi sincere fe- licitazioni e cordiali auguri. Alalà».

Fin da ieri mattina dal Fascio, dal Municipio e da quasi tutte le case pri- vate sventola il tricolore in segno di esultanza; la Canottiera è stata ornata a festa con tricolori e festoni d'edera; al Molo Savoia è stato eretto un arco trionfale. Un Comitato è stato costi- tuito per i festeggiamenti in onore dei bravi giovani Perentin Valerio, Chicco Francesco, Vittori Nicolò, Vittori Um- berto e Petronio Renato.

Verso le 18.45 convennero al molo il Commissario prefettizio cav. uff. dott. Giovanni Carnevali, il Commissario del Fascio rag. Piero Marinelli, la Dire- zione della «Pullino» con numerosi soci, il presidente dell'O. N. B. cav. Edoar- do Cruscio, il medico comunale dott. Bruno Ulcigrai, il clero, il maresciallo dei carabinieri Mauro Ottobre, il bri- gadiere Fulcheri, i rappresentanti del- le varie Associazioni politiche, spor- tive e culturali, l'Unione Marinara col gagliardetto, la banda cittadina «G. Verdi» col maestro Vigilio Gottardi, e tutta la cittadinanza. Giunsero anche, graditissimi ospiti, il comm. dott. Nino de Petris, Commissario del Club Ca- nottieri «Libertas» e Podestà di Capo- distria, il segretario della «Libertas» Nino Poli e il consigliere Antonini.

Alle 19, salutato dal suono festoso delle campane e dal fischio delle sirene degli stabilimenti, approdò il piroscafo «Diadora», che per l'occasione aveva issato il gran pavese. Possenti e pro- lungati applausi salutarono lo sbarco dei campioni europei e dei numerosi sportivi che s'erano recati a Trieste a riceverli.

Si formò un lunghissimo corteo, che tra due fitte e plaudenti ali di popolo si portò alla Casa del Fascio.

Nella Casa del Fascio entrarono le autorità, i campioni, la Direzione della «Pullino» e pochi invitati; la piazza Mazzini era zeppa di cittadini. Una nuova salve di applausi richiamò al poggiolo i campioni, con il comm. de Petris, il cav. uff. Carnevali e il rag. Marinelli.

Il Commissario prefettizio portò ai campioni il saluto della città ed esaltò la loro affermazione, provocando altri deliranti applausi, che aumentarono di intensità quando dal pioggiolo fu mostrata ai cittadini la grande corona d'alloro che viene decretata ai cam- pioni europei.

Nella sala maggiore della Casa del Fascio venne quindi offerto un ver- mouth, durante il quale s'inneggiò al Duce, all'Italia fascista, alle glorie del- la «Pullino» e della «Libertas» di Ca- podistria.

Si ricompose nuovamente il corteo, che tra fitte ali di popolo ed al suono di allegre marcie percorse le vie prin- cipali e si portò dinanzi alla Canot- tiera della «Pullino», che per l'occa- sione era illuminata sfarzosamente. Quivi il Commissario del Fascio porse un caloroso saluto a Petronio e ai suoi valorosi campioni, e in chiusa inneggiò al Duce, al Fascismo, all'Italia.

A nome della Direzione della «Pul- lino» parlò il dott. Virgilio Dudine.

Il Municipio, il Fascio, la Canot- tiera della «Pullino» e numerose case private erano illuminate. Alle 21 la banda cittadina ed il coro del Dopola- voro tennero nella piazza Garibaldi, in onore dei vincitori, un applauditissimo concerto.

La preparazione della Triestina per la partita di domenica

Nel pomeriggio di oggi avrà luogo allo Stadio del Littorio una partita di allenamento fra la prima e la seconda squadra della Triestina. Sarà questa la prima volta che i titolari schiereranno la formazione di campionato completa di tutti i suoi elementi. Lo schieramen- to sarà il seguente: Blason; Geigerle e Loschi; Pasinati, Villini e Spanghe- ro; Baldi, Colaussi, Rosa, Rocco e Nic- colai.

La Triestina, a quanto è presumibile, non si discosterà da questa formazione se non per casi di forza maggiore e quin- di particolarmente importante si pre- senta l'odierna prova che vedrà in cam- po tutti i giocatori alabardati che co- stituiscono la scuderia per la imminente stagione sportiva.

Ma la prova odierna, alla quale non sono ammessi gli spettatori, ha anche notevole interesse quale preparazione alla partita indetta per domenica allo Stadio, nella quale i giocatori triestini, per la prima volta in quest'nno, si pre- senteranno al giudizio del pubblico ami- co allo Stadio del Littorio. Dalla par- tita di domenica si potranno trarre de- duzioni importanti sulle possibilità del- la Triestina nel campionato e, più pre- cise ancora, per il primo incontro che, com'è noto, domenica 10 settembre, op- porrà i rosso-alabardati allo squadrone invitto del Napoli, unico della Divisione Nazionale che la Triestina ancora non è riuscita a piegare.

Bulla primo in classifica nel Giro ciclistico della Svizzera

LUCERNA, 29

Si è compiuta oggi la tappa del Giro della Svizzera Davos-Lucerna di km. 239-400. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Max Bulla (Austria) in 8.7'12", alla media oraria di km. 29.400, primo degli isolati; 2) Buchi Alberto (Sviz- zera) nello stesso tempo; 3) Gestri Eu- genio (Italia) nello stesso tempo, se- condo degli isolati; 4) Erne (Svizzera) in 8.12'16"; 5) Buse (Germania); 6) Adam (Belgio); 7) Bulla (Svizzera); 8) Blattmann (Svizzera); 9) Rinaldi (Francia); 10) Egli (Svizzera) 11) Pancera; 12) Orecchia; 13) Grandi. Gli altri italiani seguono: 15) Moretti Carlo; 17) Gremo; 18) Romanatti.

Dei 53 partiti, 46 corridori hanno raggiunto il traguardo. Hanno abban- donato Cipriani, Macchi, Aerts, True- ba, Figueras, Orauss e Lemoine. Ecco la classifica generale dopo la seconda tappa:

1) Bulla Max (Austria) in ore 15 e 3'32"; 2) Buchi Alberto (Svizzera) in 15.11'37"; 3) Blattmann (Svizzera) in 15.12'25". Gli italiani sono così classi- ficati: 6) Gestri; 9) Orecchia; 10) Gre- mo; 13) Pancera; 14) Grandi; 16) Ro- manatti; 23) Moretti.

Classifica degli isolati: 1) Max Bulla (Austria); 2) Gestri (Italia); 3) Bulla (Svizzera); 4) Gremo (Italia); 5) Pancera (Italia); 6) Grandi (Italia).

Classifica per Nazioni: 1) Svizzera con ore 45.48'55"; 2) Italia (Orecchia, Romanatti, Moretti) con ore 46.34'25"; 3) Francia con ore 46.43'22"; 4) Ger- mania con ore 46.59'45"; 5) Belgio con ore 47.0'15".

S. A. R. il Duca di Spoleto a Brioni partecipa a una partita di polo

BRIONI, 27

E' giunto ieri sera a Brioni S. A. R. il Duca di Spoleto, che ha preso allog- gio nel suo «bungalow», fatto segno a manifestazioni di viva simpatia e devo- zione della colonia cosmopolita dei vil- leggianti. Stamane in onore dell'Augu- sto ospite si è svolta una partita di polo, lo sport preferito dal Principe, nella quale si è disputata la coppa della signora Prochet.

Le squadre scesero in campo nella seguente formazione: «Blu»: S. A. R. il Duca di Spoleto, R. Culot, conte Vi- sconti di Modrone, mr. Prochet. «Bian- ca»: Mr. Fries, m.se Litta Modignani, Mautner von Markof, mr. Casasus. La partita, svoltasi in quattro tempi, è stata brillantissima dal principio alla fine e il gioco vivace ha suscitato molto entusiasmo nel pubblico.

Dopo alterni attacchi e difese la squa- dra bianca vinceva per 4 goals a 3. Lo stretto punteggio dimostra chiaramente l'incertezza della partita e l'equilibrio dei valori delle squadre. La signora Prochet premiò i vincitori. Alla gara assisteva numeroso pubblico elegantis- simo, degna cornice della movimentata giornata sportiva e mondana.

La traversata della Manica a nuoto compiuta dall'inglese Miss Lowry

LONDRA, 29

Finalmente dopo tanti vani tentati- vi di attraversare la Manica a nuo- to, una donna è riuscita oggi a condur- re a termine l'impresa. E' la prima volta dal 1930 che si registra una tale conquista. La signorina ventiduenne di Manchester, Sunny Lowry, è giunta alle 10.15 di stamane a South Fore- land presso Dower, dopo aver attra- versato il canale da Cap Gris Nez sulla costa francese in 15 ore e tre quarti.

L'intrepida signorina aveva lasciato la costa francese iersera alle 18.30, ac- compagnata dal suo allenatore, da una sorella e da un piccolo corteo di amici che si trovavano a bordo del rimorchia- tore «Isabella».

Essa ha l'onore di esere la prima donna che ha attraversato la Manica a nuoto dal 1930. Il suo tempo è di mezz'ora superiore di quello impiegato da miss Mercede Gleitz nel 1927. Il mare era calmo come un lago nella prima parte del percorso, ma l'ultimo miglio, a causa dell'acqua agitata, è stato percorso dalla nuotatrice in cin- que ore.

Stamane la notizia del suo arrivo sul- le coste inglesi ha fatto accorrere a South Foreland molta gente. Al suo arrivo la signorina appariva ancora fresca di forze, nonostante la dura im- presa.

Miss Lowry è la 18.a persona che ha attraversato la Manica a nuoto e la ottava donna.

Altri tre nuotatori sono partiti qua- si simultaneamente per attraversare la Manica. Essi sono: miss. Mercede Gleitz, che è partita stamane alle 7.30 da South Foreland, e Temme, un im- piegato presso una compagnia di assi- curazioni sociali inglese, partito anche lui da South Foreland con la signori- na. Il terzo è l'americano Carlo Zim- mermann, privo di ambedue le gam- be, partito alle 7.17 di stamane. Que- sti tre nuotatori concorrono alla cop- pa d'oro offerta dalla Municipalità di Dower per la traversata compiuta in tempo di record.

Il francese Richard batte nuovamente il record dell'ora

BRUXELLES, 29

Il record dello svizzero Egg che per diciannove anni aveva resistito all'at- tacco dei più reputati campioni di tutto il mondo, è ora oggetto di ripetuti e fortunati assalti. Il successo di venerdì scorso di Van Hout è stato ripetuto questa sera sulla perfetta pista del Ve- lodromo di Saint Trond dal francese Maurizio Richard che, poco conosciuto, è riuscito sotto le amorevoli cure dello stesso ex recordman Egg a migliorare di 189 metri il record del Van Hout. Il Richard ha battuto i precedenti records dei 20, 30 e 40 km. con rispettivamente 26'33" 2/5, 39'58" 4/5 e 53'29" 2/5 de- tenuti prima dall'olandese. Al termine dell'ora della corsa Richard riusciva a compiere km. 44.777, cioè 189 metri più dell'olandese, il quale aveva percorso km. 44.588. Il record sarà omologato.

La riunione ciclistica in pista

Il Comitato organizzatore della se- conda Riunione ciclistica in pista, che si svolgerà domenica 3 settembre al- l'Ippodromo di Montebello comunica che le iscrizioni sono già aperte, e si chiuderanno improrogabilmente domani sera alle 22 precise. Il Comitato racco- manda specialmente alle società cicli- stiche regionali di voler attenersi alla suddetta disposizione per mettere gli organizzatori in grado di includere l'elenco completo degli iscritti nel pro- gramma della manifestazione.

La S. T. della Vela alle regate di San Nicolò. La Società Triestina della Vela organizza per domenica 3 settem- bre una gita sociale alla volta di S. Nicolò-Bagni, dove, com'è noto, avran- no luogo le regate veliche indette dal R. Y. C. A., sezione di Capodistria. Iscrizioni in sede sino a venerdì 1.o set- tembre.

TEATRI E CONCERTI

La lieta fine della stagione lirica all'Arena di Pola

POLA, 29

Con l'ultima di «Gioconda», data que- sta sera, si è chiusa felicemente la stagione lirica dell'Arena. La stagione, sebbene al principio ostacolata dall'in- costanza del tempo, si è poi svolta con piena soddisfazione degli organizzatori e di tutta la cittadinanza. La serata di oggi è stata un po' disturbata da un lieve vento, ma ebbe tuttavia il succes- so delle precedenti e come sempre il numerosissimo pubblico fu generoso di applausi agli artisti, l'orchestra e i cori.

Il presidente dell'Ente Autonomo Are- na on. Bilucaglia aveva con gentile pen- siero invitato ad assistere gratuitamen- te alla rappresentazione il Reggimento dei Bersaglieri ciclisti giunto oggi a Po- la. Ufficiali e soldati hanno accettato l'invito con molto piacere e si sono fusi con la folla degli spettatori. Numero- sissime chiamate dopo ogni atto e inter- minabili alla fine dello spettacolo espres- sero agli esecutori la simpatia e l'am- mirazione del pubblico.

Uno sguardo retrospettivo su tutte le rappresentazioni date nell'anfiteatro durante la stagione chiusasi oggi ci fa rilevare con compiacimento che i polesi e i moltissimi istriani, triestini, fiumani e zaratini hanno risposto con entusiasmo all'appello dell'Ente Autonomo, al quale vanno il plauso e la riconoscenza di tut- ti per avere saputo allestire questa riu- scitissima stagione lirica con sacrificio e lottando contro non lievi ostacoli. Dato il felice esito di questo primo esperi- mento, Pola d'ora innanzi avrà ogni an- no la sua stagione d'opera nell'Arena, dove gli spettatori affluiranno certamen- te in numero sempre crescente anche da fuori.

Il teatro Ciscutti di Pola si riaprirà restaurato

POLA, 29

E' stata appresa con compiacimento la notizia dell'imminente riapertura del rinnovato teatro Ciscutti. Notevoli lavori di rimodernamento apportati al- l'interno dell'edificio, ai posti riserva- ti al pubblico come ai camerini per gli artisti, al fumatoio, al soffitto, al bar e al sistema di illuminazione hanno ri- donato al vecchio teatro dignità, de- coro e comfort.

I palchi a doppia fila saranno dipin- ti internamente in blù «Savoia», men- tre le balaustre e le decorazioni avran- no una tinta oro antico, come anche il velario di velluto e il soffitto, rinnovato in «eraclit» e decorato di stucchi.

Dai palchi di prima fila e dalla gal- leria di destra si accederà al bar at- traverso una nuova scala evitando il passaggio attraverso l'atrio, mentre i palchi di seconda fila avranno un fu- matoio indipendente. Dal soffitto pen- deranno numerosi lampadari, che con quelli posti all'intorno della platea, per le luci attenuate, daranno all'am- biente un aspetto signorile e al tempo stesso intimo. Il palcoscenico e i ca- merini degli artisti saranno pure mes- si a nuovo e sarà inoltre provveduto con parecchie innovazioni alla sicurezza dei frequentatori.

Il nuovo impresario, Lodovico No- selli, ha fatto istallare anche un nuovis- simo apparecchio per il cine sonoro.

Tutti i lavori di decorazione e di pittura del Ciscutti vengono eseguiti dalla ditta cav. Magliaretta di Trieste.

La felice rinnovazione del vec- chio teatro si deve all'iniziativa corag- giosa dei proprietari i quali pur di ri- donare alla città un ambiente degno di continuare le nobili tradizioni arti- stiche di Pola, hanno affrontato sacri- fici che per il particolare momento eco- nomico meritano davvero di essere se- gnalati.

Recite di filodrammatici

«La maestrina» al Teatro estivo del Do- polavoro tranviario. Questa sera alle 20.30 la Filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro tranviario, diretta da Marcello Fraulini, rappresenterà nel proprio teatro estivo di via Giulia 90, la commedia in tre atti di Dario Niccodemi, «La maestrina».

Radio Gruppo Nord

Programma del 30 agosto 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Radio-orchestra n. 6. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45: Trio Chesi-Zanardelli-Casso- ne. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.55: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10-18 (Trieste): Con- certo variato. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: No- tizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: «L'ultimo Lord», commedia in tre atti di Ugo Falena. - Dopo la com- media: Musica varia.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La Madonnina del porto» con J. Gaynor e C. Farrell. Varietà.
Fenice. 17.30: «Le malizie d'Eva» con Anny Ondra e G. Link con la sua orchestra Jazz
Eden. 16.30, prezzi estivi L. 1: «Il canto dei marinai», parl. italiano con A. Prejan.
Italia. 16: «Trader Horn» (Il mercante di avorio) il film del miracolo Metro Goldwyn.
Regina. Chiuso per restauro. Riapertura sabato 2 sett. con «Casa materna», capo- lavoro passionale di primissima visione.
Impero. 16: «Acqua cheta» di A. Novelli con Gianfranco Giachetti, Germana Paolieri, Andreina Pagnani, Elio Steiner. Parlato in italiano.
Reale. 16: «Ragazze in uniforme», parlato italiano con Dorothea Wieck. Fuori pro- gramma: «Gli Atlantici e S. E. Balbo ri- cevuti a Roma dal Duce» - «L'entusiasmo della Città eterna».
Novo Cine. 16: «Il dottor Jekyll» con Fre- derick March. Capolavoro di Ruben Ma- moulian. Successo.
Massimo. 16: «Spia bionda» con R. Dix. Grandioso dramma di spionaggio.
Armonia. 15.30: «Carnival». Varietà, grande successo Trio Sarcclè e Duo Silva.
Odeon. 16: «Il tenente degli usseri» con la indiavolata Mady Christians. L. 0.80.
Savoia. 16: «La valle delle rose», parl. con E. Dowling e il bambino prodigio Fran- kie Darro. (Cent. 80).
Aurora. Riapertura sabato 2 settembre con scelti spettacoli di cinema-varietà.
Popolo. 18: «Mandato d'arresto» con Harry Liedtke. Compagnia Sain: «Minestra alla triestina».
Roma all'aperto (Settefontane). 20: «Le vie della città», superfilm Paramount con Gary Cooper e Silvia Sidney. Successo.
Vulcania all'aperto (Montebello). 19.45: «Fiamme sul mare» con R. Montgomery. In chiusa «Un mare di guai» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Comicissima.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Compagnia «Stratrie- ste» diretta dal comico Roberto De Rosè. Serata «Elite». Si rappresenterà: «Sacri- ficio di padre», commedia comica-senti- mentale di Mario Borioli. Il massimo dei successi. Precederà un colossale program- ma di varietà eccezionale con grandi no- vità. Serata indimenticabile eseguita da R. De Rosè, Aura Grisi, Anna Winter, Arturo Moresi, Carlo Carli.

Un'impalcatura si sfascia e due muratori precipitano

Un'impalcatura s'è sfasciata, ieri nel pomeriggio e due muratori che vi lavo- ravano sopra sono stati travolti nel crollo. L'infortunio è avvenuto verso le 13 in via dell'Istria, ove attualmente sono in corso lavori di riparazione di uno stabile a un piano. Sull'impalcatu- ra lavoravano all'intonacatura del cor- nicione, a circa quattro metri d'altezza, Sebastiano Bortoluzzi, di 54 anni, abi- tante a Barcola-Bovedo n. 760 e Fran- cesco Gustin, di 52 anni, abitante al n. 153 di Contovello. D'improvviso le assi su cui si trovavano i due muratori si sbandarono, non si sa per quale cau- sa, così che entrambi precipitarono al suolo.

Le conseguenze di quella caduta non furono senza malanni per tutti e due, perchè, mentre il Gustin, battendo la te- sta riportava delle contusioni escorianti alla faccia ed alla tempia sinistra con lesione del padiglione dell'orecchio, l'al- tro rimaneva piuttosto gravemente con- tuso al vertice del capo, al naso, alle braccia ed alla gamba sinistra.

Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, tutti e due furono trasportati all'Ospedale Re- gina Elena ove il Bortoluzzi, presentan- do, fra altro, anche probabili lesioni os- see al parietale destro, fu giudicato guaribile in non meno di tre o quattro settimane ed accolto in osservazione nel reparto chirurgico di turno del pio luo- go. Il Gustin, dichiarato guaribile in 8 o 10 giorni, dopo le ulteriori cure, potè invece rincasare.

Cauti con le armi!

Ieri nel pomeriggio, mentre puliva una pistola automatica, l'impiegato Gui- do Taddia, di 28 anni, abitante in via Concordia n. 19, ha lasciato inavverti- tamente partire un colpo che, disgra- ziatamente, lo ha colpito alla mano de- stra, perforandogliela.

Avendo il proiettile leso alcuni vasi sanguigni ed un tendine, il giovane ha dovuto farsi accompagnare all'Ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato gua- ribile in due settimane.

Gioiello rinvenuto. La signora che nel pomeriggio di lunedì 27 scorso, smarrì un fermaglio con rubino nel- l'Aquario marino, può ritirarlo presso la cassa del medesimo, essendo stato rinvenuto.

Quel cane di Ermenegildo...

Pietro Taucer, un giovane di 22 anni, abitante al n. 15 di via della Pietà, uscì di casa ieri sera per fare una pas- seggiata. Aveva fatto pochi passi dal portone quando gli capitò fra i piedi un cagnolino, che poteva essere tanto un «fox terrier» quanto un bastardello qua- lunque, ma in ogni caso un cane. Men- tre si fermava per lasciarsi fiutare gli stivali, il giovane udì a una cinquanti- na di passi più su la voce angosciata di una donna che chiamava:

— Ermenegildo, Ermenegildo... vien qua cocolo, vien qua, no farme matizar.

Quella donna chiamava il cagnolino e allora per un atto di gentilezza verso il cane e verso quella signora, il Taucer s'abbassò e d'un colpo afferrò il cagno- lino. Ma fu come se avesse stretto in pugno un cuscinetto pieno di spilli: quel cane di un cagnolino, gli aveva cacciato i suoi dentini aguzzi nelle dita della mano destra in modo da fargli vedere le stelle. Avrebbe, il giovanot- to, dato volontieri uno scapaccione alla bestiola, ma la padrona era là, che con un «grazie» lo saldò. Ed altro non rima- se al giovanotto che recarsi all'Ospe- dale Regina Elena, per farsi cauteriz- zare le ferite.

Bimba ferita da una sassata

Iersera mentre stava per entrare nel- l'atrio di casa, la bambina Eugenia Lavassina, di 8 anni, abitante in via S. Maurizio n. 12, è stata colpita al capo da una grossa pietra lanciata sbadata- mente da un suo vicino di casa, di nome Aldo. Accompagnata dai genitori al- l'Ospedale Regina Elena, le è stata ri- scontrata una ferita lacero-contusa alla tempia destra, guaribile in circa una diecina di giorni. Medicata e fasciata, la ragazzina è stata ricondotta alla pro- pria abitazione.

Un carrozziere ha quattro dita schiacciate

Il carrozziere Giuseppe Zivec, di 19 anni, abitante in Guardiella Timigna- no n. 1601, impigliatosi la mano destra nello sportello di una vettura ferrovia- ria, ha riportato lo schiacciamento di quattro dita.

L'infortunio è avvenuto alla stazione ferroviaria di Prosecco, ove l'infortu- nato ha avuto le prime cure da un me- dico del luogo ed è stato quindi inviato al nostro Ospedale Regina Elena.

Perchè le "angurie,, scarseggiano

Gli amatori di una buona fetta di co- comero, il più... nazionale dei frutti, quello che mette una bella nota di vi- vacità nei mercati con i tre colori della nostra bandera, si sono meravigliati del fatto che, diversamente dagli altri anni, le «angurie» scarseggiano, e po- che sono quelle che oltrepassano i quat- tro chili; rare quelle che raggiungono gli otto, i nove ed i dieci, e che sono state sempre ritenute le migliori e più invoglianti per la loro grandezza, al- l'acquisto.

Da un rivenditore di piazza Goldoni, che di angurie se ne intende, ci è stato detto che la scarsità del frutto è conse- guenza della grande esportazione che ne è stata fatta e che viene fatta tutto- ra, in Ungheria, nell'Austria ed in altri Paesi, dove l'anguria è accolta come una meraviglia del prodotto della ter- ra, e che la mancanza di frutti grossi dipende dal fatto che le «angurie» ma- turarono quest'anno, per cause non be- ne accertate prima di svilupparsi com- pletamente. Del resto piccole ma eccel- lenti tutte, e gustose queste che si ven- dono ora sulle baracche e che si vedran- no ancora per una ventina di giorni, salvo che la richiesta non aumenti dal- l'estero, nel qual caso l'anguria potreb- be sparire dal mercato da un momento all'altro.

Il brutto ruzzolone di un marittimo dalla bicicletta

Dopo una gita sull'altipiano, il ma- rittimo Nicolò Pirri, di 30 anni, abitan- te in via Fabio Severo n. 25, ieri sera tornava in motocicletta lungo la strada di Basovizza, quando, causa un brusco sobbalzo della macchina, è finito a ter- ra in modo da ferirsi piuttosto grave- mente al capo, alle braccia ed agli arti inferiori.

Raccolto privo di sensi in margine ad un fossato, il Pirri è stato trasportato mediante un'auto di passaggio, all'Ospe- dale Regina Elena, ove i medici gli hanno riscontrato una vasta ferita lace- ro contusa alla regione frontale destra, una sopra l'occhio destro e lesioni alle braccia ed alle gambe. Gli hanno inoltre riscontrato sintomi di commozione cere- brale, per cui dopo le prime cure l'in- fortunato è stato accolto nel reparto chi- rurgico di turno al pio luogo e giudica- to guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Le iscrizioni al Corso biennale d'av- viamento agrario di Guardiella. Le iscrizioni al Regio Corso d'avviamento di Guardiella avranno luogo dal 1.o al 15 settembre durante le ore d'ufficio (8-12) Gli allievi provenienti dalla quin- ta elementare presenteranno il certifi- cato di studio, la fede di nascita (ad uso scolastico) e il certificato di rivac- cinazione. Sono obbligati ad iscriversi anche gli alunni interni.

Il Dopolavoro «Lucchini» a Valbruna. Per sabato e domenica la sezione escur- sionisti indice una gita in Valbruna, con salite facoltative ai Monti Lussari, Jof-Fuart e Mangart, con il seguente itinerario: Trieste, Gorizia, Plezzo, Pre- dil, Cave del Predil e Raibl (pernotta- mento), Tarvisio, Camporosso, da dove seguirà la salita al Monte Lussari con discesa a Valbruna. La partenza avver- rà dalla sede, alle 19.15 del giorno 2 set- tembre. Iscrizioni (lire 19) si accetta- no ogni sera in sede, oppure al Bar (via Carducci 28) dalle 19 alle 22, sino al giorno 31 agosto. Sono pure aperte le iscrizioni per il raduno dopolavorista del 10 settembre sul Monte Maggiore.

Ciclista investito da un'auto

Egidio Agnoletti, di 20 anni e Setti- mio Jacopo, ventiduenne, entram- bi friulani, venuti in gita a Trie- ste, in bicicletta, e visitata la nostra cit- tà, si accinsero ieri mattina a fare ri- torno a Udine, dove abitano. Ma men- tre pedalavano lungo il viale Regina Elena, tenendosi dietro un convoglio, l'Agnoletti essendosi accorto di un'au- tomobile che gli veniva incontro e vo- lendo d'un tratto uscire dal binario, è stato urtato e atterrato da uno dei para- fanghi della vettura. Rialzatosi malcon- cio, con una ferita lunga 5 centimetri alla fronte e con escoriazioni alle mani, alla faccia e ai ginocchi, l'infortunato è stato raccolto dall'autista Giuseppe Reltich, che con pronta manovra era riuscito ad evitare l'investimento in pieno, e trasportato all'Ospedale Regi- na Elena.

Investito da una cinghia di trasmissione

Ieri nel pomeriggio, mentre il lavoro ferveva nella «Lavanderia della Venezia Giulia» di piazza del Sansovino n. 1, una cinghia di trasmissione, uscita dal- la puleggia di una macchina, ha investi- to alla faccia il motorista Stanco Nego- de, di 32 anni, abitante in Guardiella Timignano n. 1703.

Riportata una forte contusione alla guancia destra con lesione dell'occhio, il Negode ha dovuto farsi accompagna- re all'Ospedale Regina Elena, ove è sta- to giudicato guaribile in 8 o 10 giorni. La lesione all'occhio non è fortunata- mente grave.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. In occasione del con- vegno dell'O. N. D. sul Monte Maggiore, domenica 10 settembre gita con automezzi per soci e simpatizzanti. Iscrizioni seral- mente dalle 19-21 in sede. Soci lire 10, non soci lire 11.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani dalle 20.45 trattenimento danza al Boschetto. Domenica gita Idria-Tolmino con salita monte Javornik. Ritorno per Gorizia. Iscrizioni e informazioni in sede dalle 19 alle 21. Lire 14.

Dopolavoro del Credito e dell'Assicura- zione. Questa sera alle 21 in sede, fiduciari e dirigenti sezioni. Sono aperte iscrizioni gita Monte Maggiore del Dopolavoro. Quo- ta iscrizione lire 11.

Associazione «XXX Ottobre». Seralmente iscrizioni manifestazione O. N. D. sul Mon- te Maggiore.

G. A. R. S. Domenica escursione nella Val Coritenza per partecipare alla inaugu- razione del Rifugio Suvich. Partenza sa- bato alle 19.15 dal Caffè Fabris, con l'auto- mezzo.

Società Liutistica «Euterpe». Venerdì, in sede, alle 20.30, riunione del complesso. Con la prossima settimana, inizio delle prove.

Circolo «Lino Domeneghini». La Sezione mandolinistica viene convocata per questa sera alla solita ora. S'interviene con lo strumento e i leggii. Domenica la Sezione si recherà a Grado per un concerto.

S. S. «Vedetta Veloce». Si ricevono iscri- zioni per la gita sul M. Maggiore. Quota di passaggio lire 10. Domani alle 20.30 i marciatori in sede. Venerdì seduta gene- rale dei soci. Coloro che detengono libri sono pregati di riportarli.

G.E.M.M.A. Domenica 3, gita Castellaro Maggiore. Ritrovo Piazza Garibaldi ore 5.30, partenza ore 6. Domenica 10 gita automez- zo Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Iscri- zioni Buffet Viale Venti Settembre 16. Lire 12 indistintamente.

La sala Ridotto, ultimati i lavori di rin- novamento, aprirà prossimamente i bat- tenti agli amanti della dea Tersicore.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Rosa, Felice, Bonifacio.

NASCITE: (29 agosto 1933): Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Sirola ved. Debiasi Giovanna a. 70; Cantoni Lazzaro a. 71; Bayer Lorenzo a. 76; Lulich in Fioretto Carla a. 70; Be- drizza Aurora m. 10; Zerovec Giovanni a. 58.

La Borsa di Trieste

agosto	28	29	agosto	28	29
Rend. 3½%	79.65	80.10	Martinol.	65	65
Cons. 5%	88.87½	88.55	Meridion.	568	582
Obbl. Ven	87.10	87.10	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.95	100.95	Picc. Ferr	168.75	168.75
B. T. n. 1940	103.07	102.90	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	103.07	102.20	Tram	196	196
Ist. R. Ind	457	456.50	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	458	457	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	115	115	Cant. R. A	26	26
Fo. 3 V. 6%	504	504	Fram.	25	25
Comit	995	995	Fin. Cosul	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal	54	54
Generali	3450	3435	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	457.50	450	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1670	1670	S. I. P.	23.75	23
Riun. A	1625	1625	SELVEG	400	400
Riun. B	1560	1560	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or	560	569
Adria	20	20	Edison p.	328	328
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	15	14	Lav. Tries	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	22	26	Pilatura	85	85
Istria-Tr.	193	193	Terni	151.50	151.50
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	140	140			

CAMBI: Londra 60.20; New York 13.34; Francia 74.21; Svizzera 366.65.

Mercato calmo con discreti affari. Consolidato sostenuto. Titoli assicurativi, Generali e Assicuratrice cedenti. Il rimanente circa invariato.

CORRISPONDENZA APERTA

M. G. F. Presso gli antichi il bacio era un modo consuetudinario di salutare. Il bacio faceva parte del culto che si rendeva alla divinità. Nella Bibbia si parla assai spesso di baci agli ospiti, agli amici, ecc.

Lettore assiduo. L'ebraico, insieme all'inglese ed all'arabo, è una delle lingue ufficiali della Palestina e viene colà insegnato dall'asilo infantile all'università. — *Aviere.* I bandi di concorso vengono sempre affissi agli albi pubblici.

Contadino. E' difficile levare gli odori al vino senza alterarne il gusto. Provi filtrare e cambiare di bottiglia escludendo il liquido contenuto nella parte superiore del collo che era a contatto immediato col turacciolo.

Curioso. La violenta libecciata che, fra altro, distrusse il bagno Buchler, si abbattè su Trieste nella notte dal 15 al 16 giugno del 1911.

Oreste G. Essendo ormai trascorsi cinque anni dal fatto, chieda alla Corte di Appello la riabilitazione. Ottenuta questa, ritiri il certificato penale, in base al quale potrà avere il certificato di buona condotta. Per i necessari chiarimenti si rivolga alla sezione penale della Corte di Appello.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 30 agosto (A. XI).

Turno Generale. Marinai 1, 2, 3 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 6, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 17, 42, 488, 45, 24; giovani coperta in I 23, 24, 25, 26, 27; giovani coperta in II 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 17, 19, 20, 22, —; fuochisti 68, 69, 70, 71, 72; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai pass. 39, 40, 41, 42, 43; marinai carico 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in II 5, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 22, 23, 24; ingrassatori pass. 11, 20, 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giov. macch. 17 bis, 18, 19, 20, 22; camerieri II cl. 42, 43, 46, 50, 51; camerieri III classe 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 89, 90, 91, 97 98; mozzi camera con navig. 2, 6, 7, 8, 9; mozzi camera senza navig. 5, 6, 7, 8, 9; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 27, 28, 29, 30, 31; allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giov cucina 64, 65, 66, 67, 68. Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 12 bis, 13, 13 bis, 14, 15; giov. coperta 7 bis, 6, 8, 9, 10; mozzi cop. 7, 13, 9, 14, —; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 9, 10, 11, —, —; fuochisti carbonai 10, 4, 11, 12, 13; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi ore 10.30

Turno Lloyd: 1 marinaio, 1 giovane coperta, 1 fuochista.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: 5 marinai, 2 giovani coperta, 1 mozzo coperta, 2 fuochisti, 1 carbonaio, 1 mozzo camera.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.43 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.53 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.13 AL; 11.06 D; 13 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.30 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.50 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 6.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte diretto alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo o la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA tutto fare, capace cucinare, svelta, laboriosa, pratica anche cameriera, bambinaia offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telef. 50.49. 1230 A

A. PER cameriere, domestiche, governanti, bambinaie, direttrici, donne chiavi, impieghi fiducia rivolgetevi Zonta 5, primo. 46534 A

A. SERIA, abile cucina, stirare, cucire, governo casa offresi cameriera, eventualmente tutto fare, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 46510 A

CAMERIERA capacissima cucito, stiro, buoni attestati, offresi presso famiglia anche ore. Via Mazzini 22, III. Ruzzier. 79963 A

DISTINTA capace cucinare e tutti lavori casa, buonissime referenze cerca posto presso persona sola. Cassetta 21533 A. Unione Pubblicità. 21533 A

DOMESTICA brava tutti lavori casa ed anche cucinare offresi presso buona famiglia. Maiolica 4, portinaio. 79917 A

DOMESTICA bravissima, lunghi attestati offresi presso piccola famiglia. Via Valdirivo n. 3, pianoterra. 46542 A

DOMESTICA tutto fare, buone referenze offresi. Madonnina 34, latteria, telefono 34-86. 79964 A

DOMESTICA lunghi attestati, pratica tutti lavori, anche cucire offresi presso distinta famiglia. Via Ananian 8, V, porta 19. 79886 A

DONNA fiducia, brava, capace cucina offresi. S. Michele 14, II. 79956 A

DONNA 40-enne offresi per trattoria aiuto cucina e lavare piatti. Indirizzo Piccolo. 46432 A

DONNA 40-enne pratica tutti lavori e cucina offresi. Via Commerciale 13, III, Smerdel. 79895 A

PRESTASERVIZI due, giovani, buoni attestati, tutta giornata, offronsi presso distinte famiglie. Rivolgersi C. Battisti 20, portiere. 46546 A

PRESTASERVIZI tutto fare, con buoni attestati, anche per tutto il giorno offresi. S. Lazzaro 19, pianoterra. 79951 A

RAGAZZA offresi lavori casa, piccola paga, non conosce italiano. Rivolgersi Viale XX Settembre n. 40, portinaia. 46556 A

RAGAZZA onesta offresi tutto fare. Armando Diaz n. 16. 46558 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via del Toro n. 14, IV. 3939 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi stabile. Media 19, Crisiach. 79905 A

RAGAZZA pratica per trattoria, oppure prestaservizi, lunghi attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 79903 A

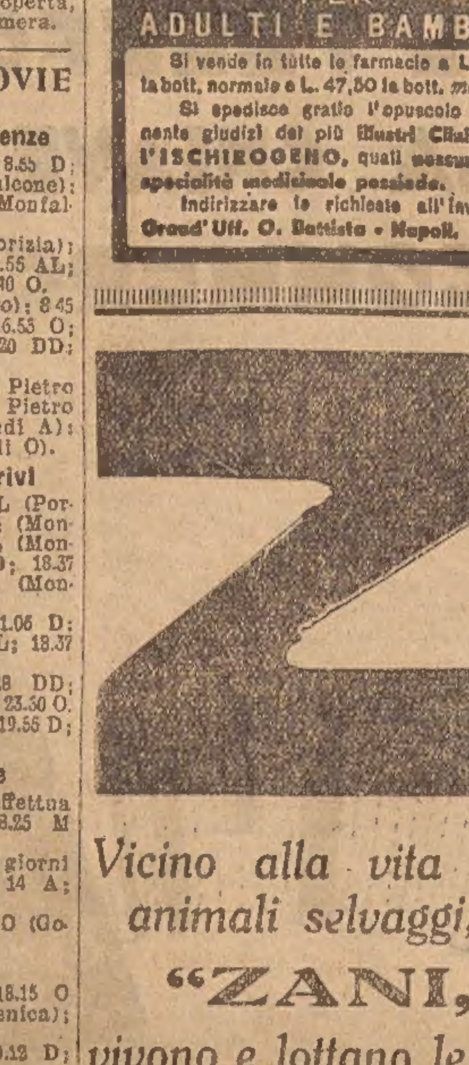
RAGAZZA onesta, volonterosa offresi piccola famiglia. Guardiella Scoglietto 226, Basso. 79899 A

RAGAZZE due, tutto fare, anche cucinare offronsi. Cecilia Rittmeyer 4, presso portiere. 46560 A

SARTA offresi come cameriera per signora, anche fuori Trieste. Offerte cassetta 21541 A, Unione Pubblicità. 21541 A

VEDOVA sola, brava massaia offresi giornata o stabile per tutti lavori presso piccola famiglia. S. Maurizio 10, II, porta 8. 46575 A

VENTIDUENNE capace lavare, stirare, forte, rispettosa offresi prestaservizi pomeriggio. Rivolgersi Slataper 26, barbiere. 46552 A



Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE femminile vario, prima categoria (tutta Italia); ragazze semplici, donna fiducia, signore, signorine cercansi. «Urgenza», Ginnastica 15, (Informazioni gratis; pubblicità, corrispondenti: Italia, colonie, estero). 1231 B

A. A. DONNA fiducia con buone referenze (servizi leggeri) e ragazza tutto fare, anche prestaservizi cercansi. Indirizzo Piccolo. 1340 B

A. DOMESTICHE diverse Trieste, Roma, Napoli, Alessandria; cameriere, cuoche, governanti 180-200 mensili, personale fiducia, cercansi. Torrebianca 24. 46564 B

CAMERIERA capace, referenze Roma; cuoca tutto fare Fiume; cuoche, cameriere, domestiche capaci cerco. Zeidler, Machiavelli 7, telef. 77-64. 46569 B

CUOCA capace, media età, attestati cerca piccola famiglia. Presentarsi ore 9-10, 16-17, indirizzo Piccolo. 46484 B

DOMESTICA brava, capace cucinare, con buoni attestati cercasi. Filzi 15, II, sinistra, 8-12. 46537 B

DOMESTICA capace cucinare, con buoni certificati cercasi. Conti 26, II. 46527 B

DONNA tutto fare, sappia cucinare, certificati cerca famiglia con bambini. Via Franca 24, I. 46501 B

RAGAZZA seria, tutto fare, capace cucina, cercasi. Belpoggio 1 A, I, sinistra, dalle 11 alle 12, dalle 16-18. 79891 B

RAGAZZA abile cucina, capace anche altri lavori cercasi. Presentarsi con attestati via Milano 19, I, dalle 10 alle 12. 79987 B

RAGAZZA 18-enne per leggeri lavori casa, attendere bambina, ore da combinarsi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21573 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BANCONIERE 19-enne pratico, offresi anche fuori, miti pretese. San Giacomo in monte 15, Brezzi. 46572 C

DATTILOGRAFA veloce italiano-tedesco, perfetta computista, conoscenza stenografia, francese, inglese, offresi, primarie referenze. Cassetta 21499 C Unione Pubblicità. 21499 C

ESPERTO e capace contabile-corrispondente italo-tedesco, offresi. Cassetta 21242 C Unione Pubblicità. 21242 C

GIOVANE distinta, abile cucito, assistenza bambini, leggeri lavori casa, offresi. Laura, viale Regina Elena 11. 46530 C

PENSIONATO, ottime referenze, offresi per qualsiasi mansione 200 mensili. Cassetta 21542 C Unione Pubblicità. 21542 C

TECNICO capacissimo, conoscenza tedesco, sloveno, serbo-croato, boemo, italiano, con passaporto estero, offresi. Indirizzo al Piccolo. 79388 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI garantite 6-12 mesi lire 20, 30, 40. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 46524 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta lavorazione accurata, lire 30 tutto compreso. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 79794 CC

A. A. A. A. PERMANENTI, esecuzione completa con onde acqua, garantite. Lire 20 unicamente Salone Franco, Media n. 1. 21575 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior) 204 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 46495 CC

MODELLI in carta con prova, lire 7. Conte Tarabochia 5. 79902 CC

MODISTA confeziona modelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 21558 CC

ONDULAZIONI permanenti a rate a prezzi imbattibili. Cavana 5. 3944 CC

ONDULAZIONI permanenti (Mayer), lire 15. Via Broletto n. 2. 79837 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 21556 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 6469 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, Itteding germanica 60, tappezzerie 80. Giacinto Gallina 3, portineria. 79949 CC

SARTA assume massima esattezza mantelli, vestiti. Via Ferriera 37, I, Foretti. 46505 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 60. Zovenzoni 5, I, destra. 21552 CC

SARTA bravissima offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 21563 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DATTILOGRAFA veloce per professionista, donna fiducia onde affidarle appartamento, cercansi. Indirizzo Piccolo. 46565 D

GARZONA sarta uomo con paga cercasi prontamente. Via Battisti 15. 21557 D

GARZONE e principianti assume Genel, via Capitolina 1. 79856 D

MODISTA lavorante capacissima per negozio, cercasi. Rivolgersi piazza Cavana 4, primo. 3945 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante svelta, cerco. R. Timeus 5, Mollardi. 21564 D

PENSIONATO mobiliato capace direzione piccola azienda agricola, vicinanze Trieste, cercasi. Cassetta 21547 D Unione Pubblicità. 21547 D

RAGAZZETTO quattordicenne volonteroso, onesto, 20 settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46543 D

VENDITRICE pratica panetteria che sappia sloveno, cercasi. S. M. Madd. sup. 650. 79935 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, matrimoniali, scapolo (ufficiali, statali), alcune garconniere, cercansi. Ginnastica 15. 1233 E

CAMERA, ingresso libero, centrale, cerca distinto stabile. Indicare pretese cassetta 21546 E Unione Pubblicità. 21546 E

MOBILIATA matrimoniale, comodità, paraggi Cantiere San Marco, cercasi presso distinta piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 46566 E

STANZA per ufficio, con telefono, cerco. Cassetta 21534 E Unione Pubblicità. 21534 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. STANZE ,ingresso scale, comodità, indipendenti, dipendenti, matrimoniali, scapolo, garconniere, affittansi. Ginnastica 15. 1234 F

A. A. A. ELEGANTE, due finestre, indipendente, affittasi. S. Spiridione 10, IV. 46553 F

A. A. A. LUSSUOSA, ingresso scale, altra matrimoniale desiderando pensione. Geppa 15, secondo. 21572 F

A. A. A. MOBILIATA, buonissimo vitto, massima pulizia, 350 mensili. Rossetti 11, porta 6. 46540 F

A. A. A. STANZA mobiliata, anche vitto, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 46525 F

A. A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, Palestrina 2, IV. 46483 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, I. p. 3 scala sinistra. 00463 F

A. A. ELEGANTE grande, signorile, soleggiata, centro, affittasi. Valdirivo 16, secondo. 79944 F

A. A. ELEGANTISSIMA mobiliata, bagno, volendo vitto, ingresso libero, affittasi. Galileo 14, porta 5. 79884 F

A. A. INDIPENDENTE, bellissima, volendo vitto, affittasi. Corso Garibaldi 8, III, sinistra. 79897 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina. Fabio Severo 39, rivolgersi portinaia. 46533 F

A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi. Ireneo della Croce 5, porta 9. 46535 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 46491 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto, prezzo mitissimo. Via Milano 25, porta 9, II. 79968 F

A. A. MOBILIATE (una, due), bellissime, pulite, affitta piccola famiglia. S. Francesco 16. Titscher. 46496 F

A. A. MOBILIATE (1-2), bagno, affittansi distinto. Boccardi 5, I p. (vicino Savoia). 3937 F

A. A. STANZA, ingresso del tutto libero, affittasi. Crispi 17, II, destra. 7961 F

A. ELEGANTE uno, due letti affittasi. Piccardi 8, primo, sinistra. 79950 F

A. LIBERA, elegante, scrupolosa pulizia affittasi. Toro 5, porta 8. 79951 F

A. MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti coniugi, oppure amici, volendo vitto, Torquato Tasso 4, porta 15 (Stazione Centrale). 46536 F

A. MATRIMONIALE vasta, volendo uso cucina affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 46570 F

A. MOBILIATA affittasi uno, due giovanotti, vitto. Torrebianca 29, terzo. 46480 F

A. MOBILIATA, bella, ingresso scale, affittasi primo, sinistra. Bosco 50. 46523 F

A. MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. S. Michele 31, porta 11. 21553 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi prontamente. Stuparich 7, primo, porta 8. 46551 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinta persona. Paduina 5, secondo, porta 12. 46487 F

A. MOBILIATA, pulitissima, volendo vitto, affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 46497 F

A. STANZA con 2 letti affittasi. Via Valdirivo 15, I. 79883 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Milano 13, II, destra. 21564 F

CAMERA bella, ariosa affittasi distinto. S. Francesco 31, secondo. 79907 F

CAMERA, camerino, comodo cucina, presso famiglia distinta affittasi. Venti Settembre 5, porta 2. 79919 F

CAMERA mobiliata presso persona sola affittasi. Rismondo 4, II, destra. 79952 F

CAMERA ingresso scale eventualmente salotto, comfort affittasi. Slataper 12, I. 79947 F

CAMERA uso ufficio con telefono affittasi. Cassetta 21534 F, Unione Pubblicità. 21534 F

CAMERA, salotto, indipendente, uso bagno. Piazza Ospedale 4, porta 7. 79955 F

CAMERA mobiliata affittasi. Tiziano Vecellio 1, terzo. 46541 F

CAMERA vuota affittasi distinti prezzo mite. Rittmeyer 15, quarto, sinistra. 79950 F

CAMERA mobiliata 90 mensili, escluso donne, volendo vitto affittasi. Diaz 8, terzo sinistra, porta sinistra. 79982 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Crispi 35, terzo, destra. 79913 F

CAMERA vuota, cucina, coniugi, affittasi. Cologna Strada Nuova 27 (Fabio Severo 70, viottolo sinistra). 46509 F

CAMERETTA mobiliata affittasi 50 mensili, volendo vitto. Torrebianca 9, primo, 79912 F

CAMERINO mobiliato affittasi a persona distinta. Media 16, II, sinistra. 46445 F

GRANDE, elegantissima affittasi una, due persone, con costo. Corso Garibaldi 9, porta 6. 46554 F

MATRIMONIALE eventuale camerino, comodo cucina affittasi presso persona sola. Moisè Luzzatto 3, porta 14. 3938 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno comunicante, volendo uso stanza pranzo, cucina affittasi distintissimi, unici subinquilini. Gatteri 42, porta 7. 46557 F

MATRIMONIALE bellissima, ingresso scale affittasi prezzo mitissimo. Via Maiolica 14, terzo, sinistra (Piazza Goldoni). 46545 F

MOBILIATA, ariosa, vitto sano, luce, affittasi. Via Madonnina 17, p. 6. 21563 F

MOBILIATA bellissima, presso persona sola, affittasi. Madonnina 13, p. 15. 21569 F

MOBILIATA o vuota, giardino, miti pretese affittasi. Ginnastica 11, panetteria. 46507 F

MOBILIATA bella, miti pretese affittasi presso persona sola. Kandler 3, I, destra. 79692 F

MOBILIATA bagno, telefono, vitto affitta piccola famiglia distinto. Indirizzo Piccolo. 79896 F

MOBILIATA pulita, ingresso scale affittasi. Solitario 9, I piano, sinistra. 46528 F

MOBILIATA grande, pulitissima, ingresso scale affittasi. Molin vento 3, secondo, destra. 79915 F

MOBILIATA indipendente, pulita affittasi. Maiolica 15, secondo, destra (angolo Tarabochia). 9953 F

MOBILIATA affittasi pensionata, signorina per bene. Carducci 24 porta 11. 79952 F

MOBILIATA affittasi prezzo mite. Corso Vitt. Em. 17, terzo. 46549 F

MOBILIATA eventualmente con vitto affittasi. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 46547 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi soltanto ufficiali. Via Gatteri 32, terzo. 79969 F

MOBILIATA semilibera vitto, due persone affittasi prezzo mitissimo. Venezian 25, secondo. 46493 F

MOBILIATA, uno, due studenti, studentesse, vitto, affittasi. Tarabochia 1, terzo, Trevisan. 46548 F

PENSIONE a studente darebbe distinta famiglia. Via Gallina 7, porta 4. 46505 F

STANZA mobiliata, 120; altra vuota, con comodo cucina, presso distinta piccola famiglia, affittansi; paraggi Stazione Centrale. Via Tor S. Piero 4, III p., porta 18. 21580 F

STANZA mobiliata, scapolo o coniugi affittasi prontamente. Diaz 5, primo. 21555 F

STANZA bellissima, davanti affittasi. Via Canal piccolo 2, terzo, Brill. 79910 F

STANZA mobiliata affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 46522 F

STANZA grande, vuota, affittasi prontamente. Viale Venti Settembre 33 terzo. 46499 F

STANZA comodo cucina marito e moglie oppure mobiliata a operaie affittasi mite prezzo, escluso uomini. Offerte deposito carbone, via Pondares. 46508 F

STANZA bellissima, desiderando vitto, affittasi. S. Francesco 4, porta 7, scala prima. 21579 F

STANZETTA mobiliata affittasi prontamente persona dabbene. Felice Venezian 16, I. 3941 F

STANZETTE, due mobiliate o vuote affittansi. Madonnina 11, terzo, porta 9. 46559 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo, ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani N. 14. 79967 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 21566 G

ACCELERATISSIMA preparazione esami riparazione. Prof. dott. Fernando Polacco. Madonna Mare 7, secondo. Corsi annuali: «Geometra», «Magistrali». 21511 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 46481 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 46555 G

INGLESE: insegnamento completo, Lezioni singole, riunite. Preparazione esami. Duca d'Aosta 12. 79894 G

MAESTRA tedesca prepara esami lingua tedesco, scuole medie. Riva Nazario Sauro N. 22, IV. 3942 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

STUDENTE tedesco, perfetto inglese, offresi lezioni, conversazione. Themal, via Milano 25, porta 11. 20968 G

UNICAMENTE «otto» mensili: accuratissimo «Doposcuola», musica (prestansi istrumenti). Istituto 25. 6470 G

UNIVERSITARIO insegna matematica, fisica, scienze; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 79918 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ROIANO, smarrito domenica 27 corrente braccialetto oro; generosa mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 46512 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERINI (appartamenti) prezzi occasionali 50, 65, 80, 95, 130 fino 750. Ginnastica 15, telefono 5049. (Informazioni gratis). 1232 I

A. A. APPARTAMENTI bellissimi 5-6-7 stanze spaziose, soleggiate, vista mare, tutte davanti, accessori, giardino, ascensore, termosifone, garage, affittansi prontamente e 1.o ottobre. Via Giustinelli 1 a. 79927 I

A. A. APPARTAMENTI 3 e 5 stanze, accessori, pigione mitissima, affittansi. Benedetto Marcello 2. 79928 I

A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, affittasi solamente adulti, lire 220 mensili. Via Cologna 59. Rivolgersi Galatti 22. 79929 I

ALLOGGETTO camera cucina, giardino, comfort, casa signorile, affittasi. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 21576 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Capello N. 1 b, Severo 58-60, Ricci 1 b, Strada Fiume 699, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21561 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, camerini, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 21562 I

APPARTAMENTI due e tre stanze, accessori, massimo comfort, affittansi via Apiari N. 20; informazioni Battisti 27, Stoppani, dalle 15 alle 18. 79656 I

APPARTAMENTI due, quattro stanze, bagno, camerino, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi. Via Galileo 9 a. 79941 I

APPARTAMENTI 2, 5 stanze, magazzini, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini N. 9, I. 79957 I

APPARTAMENTI tre, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, poggiolo, riscaldamento autonomo, affittansi. Via Cologna N. 15. 79940 I

APPARTAMENTINI 2 stanze, cucina, bagno, comfort, affittansi. S. Lazzaro 11, III, rivolgersi primo. 21570 I

APPARTAMENTINO comfort moderno, 2 camere, camerino, bagno, giardino, affittasi prontamente. Scala Santa 104, telefono 25412. 79932 I

APPARTAMENTINO vista mare, prezzo mite, affittasi. Rivolgersi via Udine 35, porta 12. 100865 I

APPARTAMENTO mobiliato, affittasi a distinti coniugi, proprietario assente; matrimoniale, sala da pranzo, cucina, comfort. Ginnastica 21, negozio. 46465 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 2. 79937 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 1. 79936 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, bagno, cameretta, accessori, terrazza giardino affittasi. Commerciale 40, portinaia. 46517 I

APPARTAMENTO mobiliato lusso. Barcola Riviera, affittasi. Informazioni telef. 6835. 46526 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3. 79939 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Pilone N. 4. 79938 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, comfort, rimesso completamente a nuovo, affittasi via Media 48. Informazioni: Stoppani, Battisti 27, dalle 15 alle 18. 79655 I

APPARTAMENTO 4 camere bagno, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti 34. 79879 I

BOTEGA 2 fori, acqua, luce, affittasi buone condizioni. Via Commerciale 27, portinaia. 46520 I

CAMERA cucina, ripostiglio, comfort, pianoterra, affittasi, via Trauner 2; visitare dalle 11-15. Cauzione. 79893 I

CAMERE quattro, cucina, bagno, affittansi causa partenza. Via Giulia 32, I piano. 46544 I

IN villa affittasi a coniugi adulti, quartierino due stanze, cucina, bagno, cantina. Indirizzo Piccolo. 79893 I

LOCALI scrittoio, società, ambulanza, affittansi. Rivolgersi Galatti 22. 79930 I

MAGAZZINETTO corte, con acqua, affittasi, lire 60 mensili. Ginnastica 22. 46479 I

MAGAZZINO chiaro, spazioso, con ufficio affittasi. Madonna mare 12, portinaia. 46518 I

NEGOZIO un foro affittasi. Passo S. Giovanni 2. 79816 I

QUARTIERE 3 camere, comfort. Ginnastica N. 10, III, sinistra (mensili 225). 79953 I

QUARTIERE soleggiato, cinque stanze, cucina, appigionasi. Gatteri 12, II, destra. 46053 I

QUARTIERE camera, cucina, 90 mensili, affittasi. Solitario 2, ultimo. 600 I

QUARTIERE con poggiuolo, affittasi. Viale Venti Settembre 27, porta 5. Ore 16. 75933 I

QUARTIERE in villa, due stanze, stanzino, bagno, terrazze, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46515 I

QUARTIERE due stanze, cameretta e poggiuolo, scambiasi con due stanze. Indirizzo al Piccolo. 46532 I

QUARTIERE due camere, camerino, accessori, affittasi. Via Piccardi 24 A. 79916 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina affittasi. Via Ginnastica 26. 79923 I

QUARTIERE due camere, due camerini, riscaldamento, affittasi. Romagna 62. 79914 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze in facciata, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Revoltella 14, portinaio. 46521 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, camerino, ottimo stato, altro quattro stanze, accessori, affittansi. Ciamician 7, portinaia. 46519 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, accessori, affittasi. Via Ananian 8. 79925 I

QUARTIERE tre camere, cucina, via Rossetti 83, p. V, affittasi lire 210. Rivolgersi portinaia. 46492 I

Le famiglie **BAYER** e **ANZILOTTO** partecipano con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, il decesso del loro amatissimo padre, suocero e nonno

LORENZO BAYER

pensionato statale

avvenuto il giorno 28 corrente.

Trieste-Vienna-Venezia, 30 agosto 1933.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28.

Dopo lunghe sofferenze si è spento ieri, all'età di anni 72

LUIGI BRUNI

Affranti, ne danno il doloroso annunzio i figli **prof. dott. GIORDANO, cav. LUIGI, EUGENIA in MORPURGO, MARIA, BIANCA,** la sorella **LUIGIA ved. VALLE,** la suocera **CATERINA MESSIN,** le nuore **AMALIA SALVAGNINI, LAURA POGATSCHNIGG,** il genero **ALFREDO MORPURGO** ed i nipoti.

I funerali seguiranno giovedì 31 corrente, alle ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

QUARTIERE tre camere, camerino, accessori, affittasi. Via S. S. Martiri 6. 79921 I

QUARTIERE tre stanze, due camerini, accessori, affittasi. Via Commerciale n. 46. 79943 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina e giardino affittasi prontamente. Roiano, via Moreri 30, portinaia. 79900 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, accessori affittasi. Via Madonna mare 19. 79924 I

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, accessori, affittasi. Via Ginnastica 41. 79942 I

QUARTIERI: camera cucina 100, due camere 130, tre camere 140, affittansi. Maiolica 5. 46571 I

QUARTIERI (due) camera e cucina affittansi prontamente. Via Guerrazzi 5 e 7. Rivolgersi portinaia. 79901 I

QUARTIERI, ville, stanze focolaio, quartierini orto, affitto 60. Slataper 26. 46561 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto, 5 camere, bagno, stanzino, accessori, termosifone o riscaldamento autonomo possibilmente giardino, cerco affitto per primo ottobre. Scrivere: Sorgato, Sagrado, precisando affitto minimo. 46414 L

QUARTIERE camera cucina o due camere cucina, disponibile subito, cerca statale. Cassetta 21538 L Unione Pubblicità. 21538 L

STANZE (due), vuote, ingresso libero, centro, primo piano, mezzanino, cerca professionista. Cassetta 21255 L Unione Pubblicità. 21256 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

ALCUNE volpi, grigie, crociate, marron, pelli guarnizioni, occasioni, vendonsi. Goldoni 5, Broglia. 79954 M

CARROZZELLA moderna, fonda, ottimo stato, vendesi. Via Pesce 3, portiere. 3943 M

CARROZZELLA per bambino, moderna, in ottimo stato, acquistasi. Rivolgersi Canal piccolo 2, portinaia. 100866 M

CARROZZELLA Sport, altra fonda, moderna, macchina cucire, vendonsi. Istituto 5, portinaia. 79960 M

CASSA Controllo (tre differenti) vende occasione. Müller, Ireneo Croce sei. 79909 M

CORSIA, cuscini persiani antichi, lampadario, vendonsi. Paulìana 333, porta 3. 75945 M

FONOGRAFI fama mondiale per villeggiatura, compreso dischi. Pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1000 M

LAMPADARIO Murano vendesi vera occasione. Portineria, Battisti 28. 79931 M

LAMPADARIO luce elettrica, artistico, occasione cercasi. Paduina 11, primo sinistra, porta 6, 9-13, 17-19. 46533 M

LENZUOLA, posate argento, uso restaurant o famiglia, vendonsi straoccasionissima. Battisti 20, Ruzzante. 21571 M

LUCIDATRICE Electro Lux, nuova, da vendere in giornata, causa partenza, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 46500 M

MACCHINA sarto uomo, vendesi. Pozzobianco 12, Rigattiere. 79926 M

MACCHINA scrivere Empire, Rex, Yost Mercedes, Adler, Royal, anche portatile, vende Müller, Ireneo sei. 79903 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, poco usata, vendesi anche rate. Tiziano 13, mezzanino. 46567 M

MACCHINA Naumann insuperabile, altre usate calzolaio, sarto, famiglia, 100; ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 2156 M

MACCHINE cucire mondiali. Necchi, Pfaff, Mundlos, altre spola rotonda, Singer, Natale, Arcata 9, telefono 6533. 21560 M

MARTORELLI nuovo, fotografiae 6x9, Zeiss 1.45, scambiasi simile Rolfilm. Via Crispi 65, III. 46488 M

OROLOGIO regolatore, vendo giornata lire 180. Madonnina 34, porta 11. 79885 M

OROLOGIO regolatore, vendesi prontamente, prezzo occasione. Giulia 76, porta 23. 79911 M

RADIO 5 valvole, alternata, seminuova, mobiletto, vendesi occasione 800. Ore 17-20. Indirizzo Piccolo. 46531 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA Cassa National, Singer spola rotonda, acquisto. Rampa. Riborgo 7. 46514 N

MONTURE militare marina, buono stato, altezza 1.75, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 79889 N

MOTORE elettrico 1 HP. acquisto se occasione. Telefonare n. 9224. 79959 N

PORTASIGARETTE oro, prezzo occasione, cercasi. Offerte Cassetta 21535 N.. Unione Pubblicità. 21536 N

REOSTATO di linea per motore 2 HP. acquistasi. Valle 6. 46486 N

«STORIA Rivoluzione Fascista», Chiurco, cercasi. Offerte Cassetta 21569 N Unione di Pubblicità. 21569 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE matrimoniali, sale pranzo, modernissime, evendonsi prezzi incredibili. Anche facilitazioni pagamento. Brod. Via Vezian 7. 3946 NN

A. MONTAGNARI Ventisettembre 33, nuovi arrivi mobili comuni, lusso, prezzi imbattibili. 79946 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, camere letto matrimoniali noce, lire 1200 poi. Nuovi arrivi sale pranzo, salotti, cucine, confrontate nuovi prezzi. 1000 NN

CAMERA pranzo ordinata lire 4800, vendo 3200, altre matrimoniali stralcio. Via dell'Istria 27. Mobilificio Bischer. 79965 NN

CUCINA moderna, futurista, massiccia, vera occasione, vendesi. Madd. Superiore 596. 46539 NN

CUCINA signorile 550, altre lussuosissime, stanze letto 700, vendonsi. Madonnina 5, Falegname. 46562 NN

MATRIMONIALE stile Barocco, occasione, ore 19-21. Garibaldi 23. Verbits. 79922 NN

MATRIMONIALE vendesi. XX Settembre 27, porta 6, ore 16. 79934 NN

PIANINI, pianoforti nuovi, usati d'occasione, vendonsi facilitazioni pagamento. Pecar. S. Francesco 22. 46550 NN

STANZA pranzo, vendesi privato. Saba, via A. Volta 8, portone ferro, porta vetri, destra. 21577 NN

STANZE 2, matrimoniali, salotto, cucina, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 21574 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

A. A. A. POLIZZE del Monte disimpegno Pago prezzi superiori oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 20919 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro prezzi altissimi. Cresime, scambi vantaggiosi. 1380 O

VOLETE vendere bene i vostri gioielli, consultate Albrizio. Sebastiano 7. 79948 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

AGENTE esclusivo, rinomatissimo stabilimento profumeria, cerca piazzista, provvigione, visitare barbieri e analoghi, per almanacchi profumati. Fermo posta. Tessera ferrov. 24692. 46494 P

IMPORTANTE casa lubrificanti, assume serio piazzista, ottime condizioni, purchè referenze ineccepibili. Offerte dettagliate Cassetta 21551 P, Unione Pubblicità. 21551 P

ASSUNTA FABBRO

cessò di vivere ieri dopo brevi sof lasciando nel più profondo dolore rito **ERMANNO,** le sorelle, i cogn nipoti e i parenti tutti, che ne da triste notizia.

I funerali seguiranno oggi merco corr., alle ore 14.30, partendo dall'O Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta

Automobili, biciclette, access Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

ACCUMULATORI, catene, gomme, per tutte le moto. Cremascoli. S. La

BALILLA chiusa, se vera occasione, ta efficienza, comprasi contanti. Ba fè Fabris.

BARCA nuova, due vele, metri otto, vendesi 3500 tratt. Indirizzo Piccolo.

CAMION Praga o 18 BLR con ri acquistasi se perfetto stato funziona manutenzione. Dettagliare offerta Tessera Postale 331023, Padova.

CITROEN biposto, chiusa, elegantiss eclutamente perfetta, consumo inferi lilla, vendo 4000 intrattabili. Telefona

MOTO Frera 250, efficiente, occasio presso Cremascoli. Fabio Severo 14.

OCCASIONE vendesi Lancia Lambda rie rigida, lunga, in perfetto ordine Università 1.

RIMORCHIO acquistasi, purchè buono Indicare prezzo, portata, carreggiata stanza fra asse ruote anteriori, asse posteriori. Offerte Tessera Postale 33 dova.

TRIUMPH 500, vendo lire 1000, cau tenza. Officine Barbolini. Regina El

VENDESI 514 torpedo, efficiente, bollo torimessa Cozette. Telef. 9248.

Capitali - Società - Cession di aziende commerciali e indus

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

A. FORTE negoziante tessuti cerca 30.000 contanti, nessun rischio. Ca 21544 R Unione Pubblicità.

AFFARONE, persona disponga 20.00 rantite, nessun rischio. Offerte Ca 21545 R Unione Pubblicità.

CAFFE' di grande avvenire vendesi trattabile non potendo accudire ca Indirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio 5 per cento liqu ni immediate. «Consulbanki», Pozzo chie 55, Roma.

CORTINA d'Ampezzo. Affarone. Cede gioni salute avviatissimo negozio, ricami, compreso soprastante appar to moderno, mobilio nuovo 5 stanze mente affittabili, lire 10.000. Cambie che con negozio Trieste, Fiume, SIGL, Cortina d'Ampezzo.

DENARO offre La Commerciale, pr tavolazioni tasso minimo. Torrebia

ESISTENZA assicurata! Ottimo impi capitale! Casa 6 vani, giardino, vista con locale d'affari adattissimo per gelateria, vendo. Indirizzo Piccolo.

IMPIEGATA cauzione 4000, mensile casi. Rivolgersi indirizzo al Piccolo.

LATTERIA - gelateria, caffè centra vendesi prezzo irrisorio, facilitazioni mento. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO barbiere, salone signora to, vendesi prezzo da convenirsi. Re fermo Posta Udine.

PERSONA distinta cerca 10.000 in vitto alloggio gratuito fino estinzione stito. Offerte Cassetta 21549 R Unione blicità.

PICCOLA officina biciclette o le vendesi in giornata. Rivolgersi 24, portineria.

RICAMIFICIO con macchinari, vasta tela, prezzo occasione vendesi cau tenza. Dreos. Caffè Tommaso.

SOCIO collaboratore, disponga cir cerca azienda forte reddito, per sviluppo. Cassetta 21578 R Unione cità.

SOCIO socia con capitale, cerco mente, guadagno annuo 80.000 ass Cassetta 21557 R Unione Pubblicità.

TABACCHERIA se conveniente a prontamente, qualunque importo. 21543 R Unione Pubblicità.

3000 lire cerca primario esercizio ver interesse. Cassetta 21548 R Unione cità.

Acquisti e vendite di case e ter

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

A. COMPERO prontamente contanti terreno oppure casetta occasione, mediatori. Cassetta 21537 S Unione cità.

CAMPAGNA adatta costruzione villa, incantevole, strada maestro, Barcola desi. Prezzo modicissimo. Cassetta Unione Pubblicità.

CASA 40-50.000 acquisterei. Cassetta Unione Pubblicità.

CASE 4, trattoria, caffè, albergo, per metà prezzo, nonchè esercizio toria, causa malattia. Cassetta Unione Pubblicità.

CASETTA Chiadino, adatta due fam le, vista incantevole, comodità, gia vendesi, affittasi: Santini, Galli

CASETTA in costruzione, due cam cina, cantina, vendesi prezzo van sissimo. Presentarsi Buffet, Giulia

POLA: bella tenuta affittasi o per causa trasloco, con casa a Trieste gersi via Udine 20, II, Polese.

VILLINO nuovo, 5 camere, access rage, termosifone, giardino, bella vendesi ottime condizioni; eventu affittasi. Passeggio S. Andrea 102 (tr

Alberghi e stazioni climatic

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

STRUGNANO: Pensione Tommasini, alloggio, bagno, servizio, tasse,

---

55

Flavia Steno

Una notte di luna rossa

Quello che non dice, Sergio, è che il povero soldato che appena lo aveva scorto si era agitato in un orgasmo violento, lo aveva chiamato col nome che era ormai una ossessione per lui:

— Valmacz! Valmacz! Valmacz!

Adesso termina di vestirsi con gesti disordinati, quasi convulsi, che stupiscono un poco Agai.

— Come sei impressionabile, Dizzi! — egli osserva — eppure devi averne visti, al fronte, dei deliranti!

Sì, ne ha visti, ma non gli gridavano quel nome.

Chi sarà quello sventurato? Senza dubbio un soldato di Andrea Valmacz. Chissà, forse il suo attendente...

No, attendente, no. Valmacz avrebbe scelto un tipo più fine. Sergio, che ha appena osato gettare un'occhiata sul povero corpo, costretto dalle poderose braccia degli infermieri, sotto le coltri, ha veduto una testa di capelli chiaribiondicci, grigi e arruffatissimi, un volto tondo paonazzo dai lineamenti marcati e grossolani: due occhi, accesi dal delirio, tondi e un poco bovini; un'ispida barba grigiognola.

No, l'attendente di Valmacz, no. Ma, certo, qualche umile subalterno che lo ha servito e che ha creduto di vederlo redivivo, in lui. E' impaziente di aver finito: impaziente di andarsene, come se quel poveretto potesse inseguirlo.

Agai non gli dice più nulla. Lo guarda muoversi per la stanza con nervosità insolita, toccare gli oggetti senza necessità, affacciarsi e ritirarsi dalla porta...

Un collega che entra a portare la posta, accenna col capo alle urla che si percepiscono fin lì.

— Farebbero meglio ad ammazzarli quei disgraziati, quando si trovano in quelle condizioni — egli osserva.

— Cose che si dicono. Tu per il primo ripugneresti a farlo.

— Ma chi è? — domandò Sergio, ansioso.

— E chi lo sa? E' agli estremi, dicono. Pare impossibile che abbia ancora tanta forza! Gli infermieri che lo hanno vegliato stanotte sono stremati. Ora c'è andato il cappellano.

— Speriamo che tra poco taccia per sempre.

La posta ha portato a Sergio una cartolina della contessa Baltony che dice semplicemente: «Buongiorno!». L'augurio è in italiano e Lucy ha posto il suo piccolo nome sotto quello della zia, quasi timidamente.

Basta quel saluto a fargli riacquistare un po' di serenità. Improvvisamente si sente circondato dall'affetto delle due amiche come da una carezza protettrice. Poi, c'è suo padre...

Non esiste più la zona fredda della solitudine intorno al suo cuore.

— E allora — egli si dice — bisogna reagire alle depressioni e benedire il destino che mi ha scampato da sorti terribili come quella che è toccata al disgraziato che, laggiù, sta morendo arrabbiato...

Ora vorrebbe avere la fede di sua madre per recitare una preghiera per quel povero ignoto che muore invocando il nome che dovrebbe forse essere il suo...

VI.

— Papà!

Il dottor Dizzi percepì insieme la voce di Sergio e le sue braccia intorno al collo. L'impeto del giovane lo aveva investito come una raffica. E c'era tutto in quell'impeto: la gioia di ritrovarlo e, insieme, quasi un appello di difesa.

Si sciolsero dell'abbraccio per guardarsi reciprocamente come se l'incontro del giorno prima, non avesse contato, come se soltanto allora potessero riconoscersi.

Si sorrisero. Con commozione Sergio che trovava il dottore invecchiato e stanco anche più che non gli fosse apparso il giorno prima; con compiacimento ed orgoglio il padre che lì, senza testimoni, scopriva in Sergio una prestanza e una disinvoltura non osservate prima.

— Ti sei proprio fatto un uomo!

— Ci mancherebbe altro che non fosse così. Ho vent'anni a momenti.

— Beato te! Hai dinanzi tutta la vita.

— Se ce la lasceranno vivere, papà.

— Che vuoi dire?

— La guerra! Dimentichi che c'è la guerra?

Dizzi alzò le spalle.

— La nostra parte l'abbiamo fatta. Speriamo ci lascino tranquilli, ora.

— Tu, sì. E sarebbe giusto. Ma io che ormai sto benone...

— Lasceranno in pace anche te, vedrai. La contessa Jordens mi diceva che ci penserà lei a farti star qui. Sai che ha attinenza negli alti comandi...

Sergio rise.

— Oh, papà! Se non sbaglio stai consigliandomi di imboscarmi...

— Sicuro!

— Bravo!

— Per una patria che non è la nostra, abbiamo fatto anche troppo, Sergio.

Pensò subito che la frase non era felice perchè lo allontanava dal discorso che si era proposto di tenere, che doveva tenere. Ma una seconda riflessione lo confortò: dopo tutto era giusta anche per Sergio quella frase: nè un italiano nè un ungherese potevano dire di battersi per la propria patria, combattendo quella guerra.

Il giovane non aveva risposto.

— Hai riveduto la contessa? — domandò invece.

— Sì, iersera. Abbiamo parlato a lungo. Anche di te — soggiunse dopo una pausa.

Si era proposto di tacere, per il momento, della sua visita a Valmacz. Ma volle affrontare subito l'altro argomento che gli pareva di non aver più il diritto di tacergli dopo che aveva conosciuto tutta la verità.

Sergio diceva adesso, con un tono che parve al dottore pieno di sottintesi:

— Me lo immagino.

— Non sapevo che tua madre e lei fossero così intime.

Il giovane lo guardò sorpreso.

— Davvero? — disse —, non lo sapevi?

Dizzi non rispose alla domanda, ma disse:

— Mi ha mostrato delle lettere che mi hanno molto commosso. Una ti riguarda, Sergio.

— Non me lo ha detto.

(Continua).